ARTICOLAZIONE DEL MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD)

Premessa

Il Modello Unico di Dichiarazione ambientale è articolato in Comunicazioni che devono essere presentate dai soggetti tenuti all'adempimento.

Il presente provvedimento contiene il modello e le istruzioni per la presentazione delle seguenti Comunicazioni:

- 1. Comunicazione Rifiuti speciali
- 2. Comunicazione Veicoli Fuori Uso
- 3. Comunicazione Imballaggi
- 4. Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
- 5. Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione
- 6. Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD)

1 SOGGETTI OBBLIGATI

La Legge 70/1994 prevede che tutti gli obblighi di dichiarazione, di comunicazione, di denuncia, di notificazione, previsti dalle leggi, dai decreti, e dalle relative norme di attuazione in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, siano soddisfatti attraverso la presentazione di un Modello Unico di Dichiarazione ambientale (di seguito denominato MUD), alla Camera di commercio, Industria ed Artigianato e Agricoltura (di seguito denominata Camera di commercio o C.C.I.A.A.) competente per territorio.

La Camera di commercio competente per territorio è quella della provincia in cui ha sede l'unità locale, cui si riferisce la dichiarazione.

I soggetti che svolgono attività di solo trasporto, gli intermediari senza detenzione devono invece presentare il MUD alla Camera di commercio della provincia nel cui territorio ha sede la Sede legale dell'impresa cui la dichiarazione si riferisce.

Deve essere presentato un MUD per ogni unità locale che sia obbligata, dalle norme vigenti, alla presentazione di dichiarazione, di comunicazione, di denuncia, di notificazione.

1.1 COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI

I soggetti tenuti alla presentazione del MUD – Comunicazione Rifiuti Speciali e delle sue sezioni sono individuati dalla normativa seguente:

- dall'articolo 189, comma 3, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152
- dall'articolo 189, comma 4, del D.Lqs. 03/04/2006, n. 152
- dall'articolo 4, comma 6, del D.Lgs. 24/06/2003, n. 182
- dall'articolo 220, comma 2, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152

In particolare i soggetti tenuti alla presentazione del capitolo 1 del MUD, per le sue diverse parti, sono:

- Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti
- Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione
- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti
- · Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi
- Imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a Euro 8.000,00
- Imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi
 derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti,
 fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque
 reflue e da abbattimento dei fumi (così come previsto dall'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e q))

1.2 COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

I soggetti tenuti alla presentazione del MUD – Comunicazione Veicoli Fuori Uso sono individuati dalla normativa sequente:

- dall'articolo 7, comma 2 bis, del D.Lgs. 24/06/2003, n. 209
- dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. 24/06/2003, n. 209

Sono quindi tenuti alla compilazione della comunicazione relativa ai veicoli fuori uso tutti i soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei veicoli rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003.

I veicoli che rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/03 sono quelli appartenenti alle seguenti categorie:

- Categoria L2: veicoli a tre ruote, la cilindrata del cui motore (se si tratta di motore termico) non supera i 50 cc. e la cui velocità massima di costruzione qualunque sia il sistema di propulsione non supera i 50 km/h);
- Categoria M1: veicoli con almeno 4 ruote, destinati al trasporto di persone, aventi al massimo 8 posti a sedere oltre al sedile del conducente;
- Categoria N1: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t.

In particolare i soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione relativa ai veicoli fuori uso, per i dati relativi ai veicoli fuori uso ed ai pertinenti materiali e componenti sottoposti a trattamento, nonché i dati relativi ai materiali, ai prodotti ed ai componenti ottenuti ed avviati al reimpiego, al riciclaggio e al recupero, sono i soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali.

Importante

Nel caso in cui il medesimo soggetto dichiarante produca o gestisca anche veicoli o altri rottami o altri rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003 dovrà:

- compilare la Comunicazione Rifiuti Speciali per i veicoli o altri rottami o altri rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003
- compilare la Comunicazione Veicoli Fuori Uso per i veicoli o altri rottami o altri rifiuti rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003

1.3 COMUNICAZIONE IMBALLAGGI

I soggetti tenuti alla presentazione del MUD – Comunicazione imballaggi sono individuati dall'articolo 220, comma 2, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152.

Per garantire il controllo del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e di recupero, il Consorzio nazionale degli imballaggi di cui all'articolo 224 comunica annualmente alla Sezione nazionale del Catasto dei rifiuti, utilizzando il modello unico di dichiarazione di cui all'articolo 1 della legge 25 gennaio 1994, n. 70, i dati, riferiti all'anno solare precedente, relativi al quantitativo degli imballaggi per ciascun materiale e per tipo di imballaggio immesso sul mercato, nonché, per ciascun materiale, la quantità degli imballaggi riutilizzati e dei rifiuti di imballaggio riciclati e recuperati provenienti dal mercato nazionale. Le predette comunicazioni possono essere presentate dai soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c), per coloro i quali hanno aderito ai sistemi gestionali ivi previsti ed inviate contestualmente al Consorzio nazionale imballaggi.

1.4 COMUNICAZIONE RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

La comunicazione relativa ai RAEE riguarda gli obblighi e i soggetti previsti dall'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 2005, n° 151. Sono quindi tenuti alla compilazione della comunicazione relativa ai RAEE tutti i soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005.

I RAEE che rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005 sono quelli derivanti dalle seguenti categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche:

- I. Grandi elettrodomestici
- 2. Piccoli elettrodomestici
- 3. Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni
- 4. Apparecchiature di consumo
- 5. Apparecchiature di illuminazione
- 6. Strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni)
- 7. Giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero
- 8. Dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati e infettati)
- 9. Strumenti di monitoraggio e di controllo
- 10. Distributori automatici

Importante

nel caso in cui il medesimo soggetto dichiarante produca o gestisca anche rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005 deve:

- compilare la Comunicazione Rifiuti Speciali per i rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005;
- compilare la Comunicazione RAEE per rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005.

1.5 COMUNICAZIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

I soggetti tenuti alla presentazione del MUD – Comunicazione rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione sono individuati dall'articolo 189, comma 5, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152.

I soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati comunicano annualmente, secondo le modalità previste dalla legge 25 gennaio 1994, n. 70, le seguenti informazioni relative all'anno precedente:

- a) la quantità dei rifiuti urbani raccolti nel proprio territorio;
- b) la quantità dei rifiuti speciali raccolti nel proprio territorio a seguito di apposita convenzione con soggetti pubblici o privati;
- c) i soggetti che hanno provveduto alla gestione dei rifiuti, specificando le operazioni svolte, le tipologie e la quantità dei rifiuti gestiti da ciascuno;
- d) i costi di gestione e di ammortamento tecnico e finanziario degli investimenti per le attività di gestione dei rifiuti, nonché i proventi della tariffa di cui all'articolo 238 ed i proventi provenienti dai consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti;
- e) i dati relativi alla raccolta differenziata;

f) le quantità raccolte, suddivise per materiali, in attuazione degli accordi con i consorzi finalizzati al recupero dei

Nel caso in cui i produttori di rifiuti pericolosi conferiscano i medesimi al servizio pubblico di raccolta competente per territorio e previa apposita convenzione, la comunicazione è effettuata dal gestore del servizio limitatamente alla quantità conferita. Inoltre i Comuni devono comunicare la quantità di rifiuti di apparecchiatura elettriche ed elettroniche raccolte anche tramite i centri di raccolta così come individuati dall'art.6 comma 1 lettera a) e c) del D.Lqs 151/2005.

1.6 COMUNICAZIONE PRODUTTORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

L'articolo 6 del D.M. 25 settembre 2007, n. 185 prevede che i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche comunicano con cadenza annuale al Comitato di vigilanza e controllo i dati previsti ai commi 6 e 7 dell'articolo 13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151, avvalendosi del modello di dichiarazione ambientale di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 70, che, a tale fine, è modificato con le modalità previste dalla medesima legge

Sono tenuti alla presentazione della Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche tutti i soggetti identificati dall'art. 3 comma 1 lettera m) del D.Lgs. 151/2005:

- 1. chiunque fabbrica e vende apparecchiature elettriche ed elettroniche recanti il suo marchio;
- chiunque rivende con il proprio marchio apparecchiature prodotte da altri fornitori; il rivenditore non è
 considerato «produttore» se l'apparecchiatura reca il marchio del produttore a norma del punto 1;
- chiunque importa o immette per primo, nel territorio nazionale, apparecchiature elettriche ed elettroniche nell'ambito di un'attività professionale e ne opera la commercializzazione, anche mediante vendita a distanza:
- 4. chi produce apparecchiature elettriche ed elettroniche destinate esclusivamente all'esportazione è produttore solo ai fini degli articoli 4, 13 e 14 del D.Lgs. 151/2005. Non è considerato produttore chi fornisce finanziamenti esclusivamente sulla base o a norma di un accordo finanziario, a meno che non agisca in qualità di produttore ai sensi dei punti 1), 2) e 3).

Inoltre nel caso in cui i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche aderiscano a sistemi di gestione collettivi, tali sistemi possono comunicare, per conto dei produttori loro aderenti, i dati relativi al peso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolte attraverso tutti i canali, reimpiegate, riciclate e recuperate nell'anno solare precedente ai sensi dell'art 7 comma 3 del DM 185/2007.

2 STRUTTURA

La struttura del MUD è riportata nel seguente schema:

SEZIONE ANAGRAFICA	Scheda SA1	(per tutte le Sezioni, tranne la Comunicazione Rifiuti Semplificata)
	Scheda Autorizzazioni	Solo per Gestori veicoli fuori uso e Gestori rifiuti elettrici ed elettronici
COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI		
Sezione Rifiuti Speciali	Scheda Rifiuti Speciali	Moduli RT – SP, DR-SP TE-SP, MG-SP
Sezione Intermediazione	Scheda INT- Intermediazione	Moduli UO e UD
COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO	Scheda AUT - Autodemolitore	
	Scheda ROT - Rottamatore	Moduli RT-VEIC, DR-VEIC, TE-VEIC, MG-VEIC
	Scheda FRA - Frantumatore	
COMUNICAZIONE IMBALLAGGI	Scheda SRIU, SMAT, STIP	
	Scheda CONS	Moduli UO-CONS e DR - CONS
COMUNICAZIONE RAEE	Scheda CR RAEE – Centri di raccolta	
	Scheda TRA- RAEE Impianti di trattamento	Moduli RT-RAEE, DR-RAEE, TE-RAEE, MG RAEE
COMUNICAZIONE PRODUTTORI	Scheda IMM-AEE	
DI APPARECCHIATURE elettriche	Scheda RTOT-SCF	
<u>ed elettroniche</u>	d elettroniche Scheda R-PROD	Modulo DR-AEE
COMUNICAZIONE RIFIUTI	Scheda RU	Moduli CS, DR - U, RT-CONV
URBANI, assimilati e raccolti in convenzione	Scheda CG	Modulo MDCR

Il dichiarante deve compilare e presentare, oltre alla Sezione Anagrafica, solo le Sezioni, ed all'interno di queste le Schede ed i Moduli, inerenti la propria attività.

I soggetti che ricadono nelle condizioni previste dalla norma possono adempiere all'obbligo di presentazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale tramite la Comunicazione Rifiuti Speciali Semplificata.

I soggetti obbligati alla presentazione del MUD se non hanno effettuato, nell'anno di riferimento, alcuna delle attività per le quali è prevista la presentazione del MUD non devono presentare un MUD in bianco.

2.1 CODIFICHE

Ai fini della compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale vengono utilizzate le seguenti codifiche e classificazioni:

2.1.1 Classificazione dei rifiuti

I rifiuti devono essere identificati utilizzando la codifica europea CER di cui alla Decisione della Commissione 2000/532/CE del 3 maggio 2000, e sue successive modifiche ed integrazioni, riportata all'allegato D alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e in Allegato 5 al presente Decreto. Per i rifiuti pericolosi non deve essere riportato il segno grafico dell'asterisco.

La codifica europea CER individua 20 gruppi di rifiuti, con i relativi sottogruppi, e contrassegna ogni rifiuto con un codice di sei cifre raggruppate a coppie "aa bb cc"; dove le coppie "aa" e "bb" indicano rispettivamente gruppo e sottogruppo e solo la coppia "cc" identifica il rifiuto specifico. Ne consegue che l'individuazione di un rifiuto può essere tale solo se effettuata tramite un codice che contenga le tre coppie di cifre diverse da zero zero (00).

2.1.2 Classificazione ISTAT

Le attività economiche delle imprese devono essere classificate utilizzando la classificazione delle attività economiche ATECO pubblicata ed aggiornata da ISTAT ed in vigore nell'anno di riferimento della dichiarazione.

Eventuali modifiche apportate dalle autorità competenti a tale codifica verranno pubblicate nei siti Internet del Ministero dello Sviluppo Economico (http://www.sviluppoeconomico.gov.it), Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (http://www.minambiente.it), dell'Unioncamere (http://www.isprambiente.gov.it), dell'Unioncamere (http://www.unioncamere.it), di Infocamere (http://www.unioncamere.it) e di Ecocerved (http://www.ecocerved.it).

2.1.3 Spedizioni transfrontaliere dei rifiuti

I rifiuti esportati devono essere classificati in base al:

 Regolamento (CE) n. 1013/2006 del parlamento europeo e del consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

Eventuali modifiche apportate dalle autorità competenti a tale codifica verranno pubblicate nei siti Internet del Ministero dello Sviluppo Economico (http://www.sviluppoeconomico.gov.it), Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (http://www.minambiente.it), dell'ISPRA (Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale) (http://www.isprambiente.gov.it), dell'Unioncamere (http://www.unioncamere.it), di Infocamere (http://www.infocamere.it) e di Ecocerved (http://www.infocamere.it) e di Ecocerved (http://www.infocamere.it) e di Ecocerved (http://www.ecocerved.it).

2.2 APPROSSIMAZIONI

Tutte le quantità numeriche riportate nella dichiarazione devono essere espresse nelle unità di misura indicate nelle istruzioni e nella modulistica. Ove necessario approssimare alla seconda o alla terza cifra decimale arrotondandole all'unità superiore se la terza o la quarta cifra decimale sono superiori a 5 (es. 22,516 diventa 22,52 e 22,4515 diventa 22,451).

3 PRESENTAZIONE

3.1 MODALITÀ

Ogni dichiarante deve presentare un unico Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, contenente tutte le Comunicazioni dovute per l'Unità Locale dichiarante, con le modalità sotto indicate

<u>Chi</u>	<u>Cosa</u>	<u>Come</u>	
<u>Produttori</u>			
Soggetti che producono, nella propria Unità Locale, non più di 7 rifiuti e, per ogni rifiuto, utilizzano non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali	Comunicazione Rifiuti Speciali Semplificata Oppure	Spedizione postale della modulistica cartacea	
u asportatori e 3 destinatari ililali	Comunicazione Rifiuti Speciali	Trasmissione telematica	
Altri produttori	Comunicazione Rifiuti Speciali	Trasmissione telematica	
Gestori (ricuperatori, trasportatori,	Comunicazione Rifiuti Speciali		
smaltitori)	Comunicazione Veicoli Fuori Uso (se dovuta)		
	Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (se dovuta)	rasmissione telematica	
Intermediari o commercianti senza detenzione	Comunicazione Rifiuti Speciali	Trasmissione telematica	
Conai o altri soggetti di cui all'articolo 220, comma 2	Comunicazione imballaggi	Trasmissione telematica	
Comuni o loro Consorzi e Comunità Montane	Comunicazione rifiuti urbani e assimilati e raccolti in convenzione	 Via Telematica Spedizione postale della modulistica generata dal sistema di compilazione 	
Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche e Sistemi Collettivi di Finanziamento	Comunicazione AEE	Via Telematica	

3.2 COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI SEMPLIFICATA

I soggetti che ricadono nelle condizioni previste dalla norma possono presentare il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, su supporto cartaceo, tramite la Comunicazione Rifiuti Speciali Semplificata riportata in Allegato 2. Le Comunicazioni Semplificate possono essere spedite alla Camera di commercio competente per territorio all'interno di apposito plico sul quale devono essere riportati i dati identificativi della dichiarazione come da schema riportato nell'Allegato 6; ogni plico deve contenere la relativa attestazione di versamento dei diritti di segreteria. La Camera di commercio competente è quella della provincia nel cui territorio ha sede l'unità locale cui la

dichiarazione si riferisce.
La presentazione alla Camera di commercio deve avvenire mediante spedizione postale a mezzo di raccomandata

senza avviso di ricevimento.

3.3 COMUNICAZIONI CON OBBLIGO DI TRASMISSIONE TELEMATICA

Le seguenti Comunicazioni devono essere presentate esclusivamente via telematica

- 3.3.1 Comunicazione Rifiuti Speciali
- 3.3.2 Comunicazione Veicoli fuori uso
- 3.3.3 Comunicazione Imballaggi.
- 3.3.4 Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

La spedizione telematica alle Camere di commercio deve essere effettuata tramite il sito www.mudtelematico.it. In Allegato 3 al presente decreto è riportata, a scopo esemplificativo e per uso esclusivamente interno, il modello di raccolta dei dati che devono essere trasmessi via telematica: tale modello non può essere utilizzato per la compilazione e presentazione.

Il dichiarante deve spedire un file organizzato secondo le specifiche riportate in Allegato 4

Il file può essere prodotto con il software messo a disposizione da Unioncamere o con altri software che rispettino le specifiche dell'Allegato 4.

Non sono valide ai fini di legge, dichiarazioni inviate con altre modalità, quali ad esempio, supporti magnetici.

Le istruzioni dettagliate per la trasmissione via telematica del Modello Unico di Dichiarazione ambientale sono rese Internet del Ministero Economico disponibili anche tramite i siti della Sviluppo (http://www.sviluppoeconomico.gov.it), del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (http://www.minambiente.it), dell'ISPRA (Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale) (http://www.isprambiente.gov.it), dell'Unioncamere (http://www.unioncamere.it), Infocamere (http://www.infocamere.it) e di Ecocerved (http://www.ecocerved.it).

Il Consorzio Nazionale degli imballaggi presenta la comunicazione alla Sezione Nazionale del Catasto dei rifiuti utilizzando il sito www.mudtelematico.it.

3.3.5 Comunicazione rifiuti urbani e assimilati e raccolti in convenzione

I soggetti tenuti alla presentazione della Comunicazione Rifiuti urbani, devono compilare la comunicazione rifiuti urbani esclusivamente via telematica, tramite il sito <u>www.mudcomuni.it</u> predisposto da Unioncamere.

In allegato 3 al presente decreto è riportato, a scopo esemplificativo e per uso esclusivamente interno, un modello facsimile della comunicazione.

Questo modello non può essere utilizzato per trasmettere la dichiarazione.

I dichiaranti, dopo aver compilato la comunicazione via telematica, devono trasmetterla alla Camera di commercio competente per territorio: la trasmissione può avvenire con spedizione postale o via telematica.

I dichiaranti possono utilizzare un Web Service per consentire l'inserimento all'interno del portale www.mudcomuni.it, dei dati relativi alla raccolta e al conferimento di rifiuti urbani, assimilabili e raccolti in convenzione, che il dichiarante ha già inserito nei propri sistemi informativi nel corso della gestione alla quale la comunicazione MUD annuale fa riferimento: sul sito sono riportate le specifiche istruzioni.

TRASMISSIONE TELEMATICA

I dichiaranti possono trasmettere via telematica la dichiarazione prodotta all'interno del sito www.mudcomuni.it.

A questo fine debbono essere in possesso di un dispositivo contenente il certificato di firma digitale valido al momento dell'invio, così come dettagliato al successivo punto 3.7

Il pagamento viene effettuato con le modalità di cui al successivo punto 3.8.

SPEDIZIONE POSTALE

I soggetti che non dispongono di firma digitale o non sono in grado di effettuare on line il versamento del diritto di segreteria possono adempiere all'obbligo con la seguente procedura in due passi:

- Compilare la Comunicazione inserendo i dati nel portale www.mudcomuni.it .
- Stampare e spedire alla Camera di commercio la Sezione anagrafica prodotta automaticamente dalla procedura sul sito www.mudcomuni.it, firmata dal legale rappresentante dell'impresa o suo delegato

La Sezione Anagrafica va inserita all'interno di apposito plico sul quale devono essere riportati i seguenti dati identificativi:

- Codice fiscale, nome o ragione sociale e indirizzo completo del dichiarante.
- Anno di riferimento della dichiarazione.

Ogni plico deve contenere l'attestazione di versamento dei diritti di segreteria.

Il plico va trasmesso mediante spedizione postale a mezzo di raccomandata senza avviso di ricevimento alla Camera di commercio competente per territorio.

La Camera di commercio competente è quella della provincia nel cui territorio ha sede il dichiarante.

3.3.6 Comunicazione produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche

La compilazione della Comunicazione deve avvenire esclusivamente via telematica.

In allegato 3 al presente decreto è riportato, a scopo esemplificativo e per uso esclusivamente interno, lo schema di raccolta dei dati che devono essere trasmessi via telematica.

Lo schema riportato in allegato 3 non può essere utilizzato per la compilazione e presentazione.

L'accesso alla scrivania telematica per la compilazione della comunicazione annuale avviene tramite il portale www.impresa.gov.it oppure tramite il sito www.registroaee.it.

Nel momento in cui si effettua l'accesso alla scrivania telematica è necessario disporre del dispositivo di firma digitale dotato di certificato di autenticazione valido e intestato al legale rappresentante.

In assenza del dispositivo non sarà possibile accedere al Registro AEE ed effettuare la comunicazione.

Sul sito www.registroaee.it sono disponibili le istruzioni dettagliate per l'accesso al sistema telematico.

3.4 STRUMENTI PER LA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE

L'Unioncamere provvede a predisporre:

- Prodotto informatico per la compilazione delle Comunicazioni Rifiuti Speciali, Imballaggi, Veicoli fuori uso, Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Prodotto informatico per il controllo formale delle dichiarazioni trasmesse dai soggetti che utilizzano prodotti software diversi da quello predisposto da Unioncamere.

Entrambi i prodotti informatici di cui sopra verranno diffusi gratuitamente dalle Camere di commercio a chiunque ne faccia richiesta e saranno disponibili nei siti Internet del Ministero dello Sviluppo Economico inistero dello Sviluppo Economico (http://www.sviluppoeconomico.gov.it), Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (http://www.minambiente.it), dell'ISPRA (Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale) (http://www.isprambiente.gov.it), dell'Unioncamere (http://www.unioncamere.it), di Infocamere (http://www.infocamere.it) e di Ecocerved (http://www.ecocerved.it).

L'Unioncamere provvede a mettere a disposizione dei dichiaranti:

- Portale telematico, accessibile tramite il sito <u>www.mudcomuni.it</u> per la compilazione e trasmissione della Comunicazione rifiuti urbani e assimiltati
- Portale telematico, accessibile tramite il sito <u>www.registroaee.it</u>, per la compilazione e trasmissione della Comunicazione produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche

3.5 CERTIFICATO DI FIRMA DIGITALE

Per la trasmissione telematica i soggetti dichiaranti debbono essere in possesso di un dispositivo contenente un certificato di firma digitale (Smart Card o Carta nazionale dei Servizi o Business Key) valido al momento dell'invio. Le associazioni di categoria, i professionisti e gli studi di consulenza possono inviare telematicamente i MUD compilati per conto dei propri associati e dei propri clienti apponendo cumulativamente ad ogni invio la propria firma elettronica sulla base di espressa delega scritta dei propri associati e dei clienti (i quali restano responsabili della veridicità dei dati dichiarati) che deve essere mantenuta presso la sede delle medesime associazioni e studi. Il file trasmesso via telematica può recare le dichiarazioni relative a più unità locali, sia appartenenti ad un unico soggetto dichiarante che appartenenti a più soggetti dichiaranti.

3.6 VERSAMENTO DEL DIRITTO DI SEGRETERIA

La Legge 70/1994 prevede il versamento di un diritto di segreteria alla Camera di commercio per l'espletamento dei compiti previsti dalla legge medesima. Tale diritto è fissato con apposito decreto del Ministro dello Sviluppo Economico.

Deve essere versato un diritto di segreteria per ogni Unità Locale che presenta una delle Comunicazioni di cui al presente decreto.

IN CASO DI INVIO CARTACEO

Il diritto di segreteria spettante alla Camera di commercio può essere versato utilizzando un bollettino di conto corrente postale indicando nella causale di versamento il codice fiscale del dichiarante e la dicitura "DIRITTI DI SEGRETERIA MUD – (legge 70/1994)".

Il numero di conto corrente da utilizzare relativo alla Camera di commercio competente per territorio sarà reso pubblico a cura della Camera di commercio stessa.

IN CASO DI TRASMISSIONE TELEMATICA

Il pagamento deve essere effettuato mediante l'utilizzo di sistemi di pagamento elettronici sicuri quali carta di credito o altri sistemi di pagamento messi a disposizione dalle Camere di commercio.

Il compilatore (soggetto che presenta la dichiarazione per conto dei dichiaranti) effettua il versamento dei diritti di segreteria relativo all'insieme dei MUD presentati, per ciascuna trasmissione telematica, in un'unica soluzione, per un importo pari alla somma dell'importo dei diritti di ogni singolo MUD contenuto nella dichiarazione multipla.

Non è dovuto il diritto per la presentazione della Comunicazione Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

3.7 MODIFICHE O INTEGRAZIONI

Eventuali modifiche o integrazioni alla comunicazione rifiuti possono essere comunicate unicamente attraverso la presentazione di una nuova comunicazione rifiuti completa anche dei dati già dichiarati, da inviare con le medesime modalità utilizzate per la prima comunicazione. La presentazione della nuova dichiarazione è sottoposta al nuovo pagamento dei diritti di segreteria e, nel caso sia presentata oltre il termine di scadenza, alle sanzioni previste dalla normativa vigente.

4 COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI SEMPLIFICATA

La Comunicazione Rifiuti Speciali Semplificata è composta di quattro fogli: SRS 1, SRS 2, SRS 3, SRS4.

Gli obblighi di comunicazione possono essere assolti tramite la Scheda Rifiuti Speciali semplificata dai soli dichiaranti per i quali ricorrono contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

- sono produttori iniziali di non più di sette rifiuti;
- i rifiuti sono prodotti nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione:
- per ogni rifiuto prodotto non utilizzano più di tre trasportatori e più di tre destinatari.

La Scheda Rifiuti Semplificata viene presentata su supporto cartaceo e non può essere compilata da:

- Gestori di Rifiuti (soggetti che effettuano attività di recupero, smaltimento e trasporto)
- Produttori di Rifiuti che non ricadono nelle condizioni sopra indicate (p.es. producono fuori dall'unità locale)

4.1 DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

Anno. Riportare l'anno cui si riferisce la dichiarazione (nel seguito denominato anno di riferimento), ossia l'anno precedente all'anno di presentazione del MUD.

Annulla e sostituisce, qualora la dichiarazione venga inviata in sostituzione di una precedentemente trasmessa, il dichiarante dovrà barrare l'apposita casella ed indicare la data in cui ha trasmesso la dichiarazione originaria.

Ragione sociale. Riportare per esteso la Ragione Sociale del dichiarante.

Sede Unità locale. Per unità locale si intende la sede presso la quale il dichiarante ha prodotto i rifiuti oggetto della dichiarazione.

Numero iscrizione Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative (REA). Riportare il numero di iscrizione al Repertorio notizie Economiche ed Amministrative dell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione.

Nel caso di soggetti non iscritti al Registro Imprese il dato non va compilato.

Indirizzo Riportare l'indirizzo completo dell'unità locale del soggetto dichiarante cui si riferisce la dichiarazione:

- Provincia. Provincia dell'unità locale relativa alla dichiarazione.
- Comune. Comune dell'unità locale relativa alla dichiarazione.
- Via, N. civico, CAP, Prefisso e N. telefonico. Indirizzo, numero civico, codice di avviamento postale e numero di telefono completo di prefisso dell'unità locale relativa alla dichiarazione.

Codice ISTAT attività. Riportare il codice ISTAT dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale.

Totale addetti unità locale. Riportare il numero medio degli addetti dell'unità locale nel corso dell'anno di riferimento .

Mesi di attività. Riportare il numero di mesi relativi all'anno di riferimento nei quali il dichiarante ha operato nell'unità locale (es. se ha operato per tutto l'anno di riferimento indicare 12, se ha operato a partire da ottobre indicare 3, ecc.).

Legale rappresentante o suo delegato. Riportare per esteso Cognome e Nome del Legale Rappresentante che firma la dichiarazione o di altro soggetto al quale, nell'ambito dell'organizzazione dell'impresa o dell'ente dichiarante, sono stati delegati i compiti e le responsabilità relative alla gestione dei rifiuti.

Firma. La dichiarazione va firmata dal Legale Rappresentante o da un suo delegato alla firma, il cui cognome e nome devono essere riportati alle righe precedenti.

Data. Riportare la data di compilazione della dichiarazione, nel formato gg/mm/aa (giorno/mese/anno).

Importante

Il <u>numero di addetti dell'Unità Locale</u> è un dato che ha valore statistico e si riferisce al personale che ha operato, a qualsiasi titolo e con qualsiasi forma contrattuale, durante l'anno di riferimento nell'Unità Locale dichiarante.

Tale dato non va confuso con il <u>numero dei dipendenti dell'impresa</u> in base alla quale, come previsto dalla normativa vigente e per quanto riguarda i soli rifiuti non pericolosi, viene determinato l'obbligo di presentazione del MLID

Il numero dei dipendenti si calcola con riferimento al numero di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'anno cui si riferisce la dichiarazione, aumentato delle frazioni di unità lavorative dovute ai lavoratori a tempo parziale ed a quelli stagionali che rappresentano frazioni, in dodicesimi, di unità lavorative annue). Vanno esclusi dal computo eventuali collaboratori non dipendenti e familiari, i lavoratori interinali, i tirocini formativi e gli stage nonché i contratti di inserimento e reinserimento.

Per quanto concerne il titolare ed i soci si ritiene che questi debbano essere conteggiati solo se inquadrati anch'essi come dipendenti dell'azienda, cioè a libro paga della medesima.

Sono compresi i lavoratori a termine inseriti nell'ordinario ciclo produttivo e quindi rientranti nell'organigramma aziendale: per essi vanno computate le frazioni di unità lavorative, in dodicesimi, di unità lavorative annue.

I lavoratori part time devono essere computati in proporzione all'orario di lavoro svolto dal lavoratore.

4.2 DATI QUANTITATIVI

Le schede SRS 1, SRS 2, SRS 3 e SRS 4 consentono di inserire fino a 7 rifiuti prodotti, con i dati sotto riportati:

PRODOTTO NELL'UNITA' LOCALE

Codice rifiuto. Riportare il codice del rifiuto cui si riferisce la Scheda; tale codice si individua nell'elenco europeo dei rifiuti.

Quantità prodotta. Riportare la quantità totale, espressa in peso, prodotta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE AL 31/12

Questa parte della Comunicazione Semplificata Rifiuti Speciali deve essere compilata per indicare la quantità di rifiuto che il produttore ha prodotto nell'anno di riferimento e che, al 31/12, non ha ancora avviato al recupero o allo smaltimento e tiene quindi in giacenza presso il sito dichiarante.

TRASPORTATORI

Elenco dei trasportatori cui è stato affidato il rifiuto. Va compilato, per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito il rifiuto in oggetto a terzi tramite soggetti che esercitano esclusivamente attività di trasporto (vettori), ovvero soggetti diversi dal destinatario.

Trasportatore. Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) e la ragione sociale del trasportatore.

Importante

Possono essere riportati fino a tre trasportatori per ogni rifiuto.

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Destinazione del rifiuto. Va compilato solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito il rifiuto in oggetto a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per attività di recupero o smaltimento.

Va indicato un destinatario del rifiuto:

- · per ogni unità locale di destinazione del rifiuto, se situata in Italia;
- per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera.

Soggetto destinatario del rifiuto. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto al quale si è conferito il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- ragione sociale del soggetto al quale si è conferito il rifiuto.

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale). Riportare nel seguito:

Indirizzo dell'unità locale dove si trova l'impianto di destinazione del rifiuto (Provincia, Comune, C.A.P.);

Nel caso il rifiuto abbia destinazione non nazionale occorre barrare la casella Estero e riportare nel campo "Comune" il nome del Paese estero di destinazione.

Quantità conferita nell'anno. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, conferita alla sede (o al soggetto in caso di destinazione estera) sopra indicata nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t).

Importante

Possono essere riportati fino a tre destinatari per rifiuto.

DESTINAZIONE ESTERA

Nel solo caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale occorre riportare:

- · Paese Estero. Nome del Paese estero di destinazione.
- Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006.

Il dichiarante dovrà ripartire la quantità complessivamente conferita in base all'attività svolta dal destinatario finale, specificando se Recupero di materia, Recupero di energia o Smaltimento.

5 SEZIONE ANAGRAFICA

5.1 SCHEDA ANAGRAFICA

La Scheda Anagrafica va compilata da ogni soggetto tenuto alla presentazione della Comunicazione MUD per fornire le informazioni che consentono di identificare il soggetto dichiarante.

L'unica eccezione è rappresentata dai soggetti che producono, nella propria Unità Locale, non più di 7 rifiuti e, per ogni rifiuto, utilizzano non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali; tali soggetti possono presentare la Comunicazione Rifiuti Speciali Semplificata.

In testa alla Scheda, nei campi predisposti, vanno riportati i seguenti dati:

Anno. Riportare l'anno cui si riferisce la dichiarazione (nel seguito denominato anno di riferimento), ossia l'anno precedente all'anno di presentazione del MUD.

Annulla e sostituisce: qualora la dichiarazione venga inviata in sostituzione di una precedentemente trasmessa, il dichiarante dovrà barrare l'apposita casella ed indicare la data in cui ha trasmesso (tramite raccomandata postale o via telematica) la dichiarazione originaria.

5.1.1 <u>Dati anagrafici</u>

Codice Fiscale. Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante; serve a riferire univocamente al dichiarante tutte le Comunicazioni, Sezioni, Schede e Moduli compilati.

Nome o ragione sociale. Riportare per esteso il Nome o la Ragione Sociale del dichiarante; se il soggetto dichiarante è un Comune, riportare il nome del Comune.

5.1.2 Unità Locale

Per unità locale si intende la sede presso la quale il dichiarante ha detenuto i rifiuti oggetto della dichiarazione, in relazione alle attività ivi svolte (produzione, deposito preliminare, messa in riserva, recupero/smaltimento, deposito definitivo).

L'unità locale coincide con la sede legale nei seguenti casi:

- soggetti che svolgono attività di solo trasporto
- attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione

Per unità locale si intende altresì la sede di un impianto di smaltimento, recupero/smaltimento e/o deposito definitivo a gestione comunale.

Importante

I rifiuti derivanti da attività di manutenzione o assistenza sanitaria si considerano prodotti presso la sede di riferimento del soggetto che svolge tali attività.

Per i rifiuti derivanti da attività di manutenzione delle infrastrutture di cui all'articolo 230 del D.Lgs. 152/2006, l'unità locale coincide con il luogo di produzione dei rifiuti individuato ai sensi del medesimo all'articolo 230 del D.Lgs. 152/2006.

Per le attività di bonifica di cui all'articolo 240 comma 1 lettere m) o) e p) del D.L.gs. 152/2006 (attività di bonifica di siti contaminati) la dichiarazione va presentata con riferimento al sito oggetto dell'intervento.

Numero iscrizione Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative (REA). Riportare il numero di iscrizione al Repertorio notizie Economiche ed Amministrative dell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione.

I soggetti che non hanno l'obbligo di iscrizione al Registro Imprese ed al REA, e quindi non vi sono iscritti, non devono compilare questa voce.

Indirizzo completo dell'unità locale del soggetto dichiarante cui si riferisce la dichiarazione:

- Provincia. Provincia dell'unità locale relativa alla dichiarazione.
- Comune. Comune dell'unità locale relativa alla dichiarazione.
- Via, N. civico, CAP, Prefisso e N. telefonico. Indirizzo, numero civico, codice di avviamento postale e numero di telefono completo di prefisso dell'unità locale relativa alla dichiarazione.

Codice ISTAT attività. Riportare il codice ISTAT dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale.

Totale addetti unità locale. Riportare il numero medio degli addetti dell'unità locale dichiarante nel corso dell'anno di riferimento

Mesi di attività. Riportare il numero di mesi relativi all'anno di riferimento nei quali il dichiarante ha operato nell'unità locale (es. se ha operato per tutto l'anno di riferimento riportate 12, se ha operato a partire da ottobre riportare 3, ecc.).

Importante

Il <u>numero di addetti dell'Unità Locale</u> è un dato che ha valore statistico e si riferisce al personale che ha operato, a qualsiasi titolo e con qualsiasi forma contrattuale, durante l'anno di riferimento nell'Unità Locale dichiarante.

Tale dato non va confuso con il <u>numero dei dipendenti dell'impresa</u> in base alla quale, come previsto dalla normativa vigente e per quanto riguarda i soli rifiuti non pericolosi, viene determinato l'obbligo di presentazione del MUD.

Il numero dei dipendenti si calcola con riferimento al numero di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'anno cui si riferisce la dichiarazione, aumentato delle frazioni di unità lavorative dovute ai lavoratori a tempo parziale ed a quelli stagionali che rappresentano frazioni, in dodicesimi, di unità lavorative annue). Vanno esclusi dal computo eventuali collaboratori non dipendenti e familiari, i lavoratori interinali, i tirocini formativi e gli stage nonché i contratti di inserimento e reinserimento.

Per quanto concerne il titolare ed i soci si ritiene che questi debbano essere conteggiati solo se inquadrati anch'essi come dipendenti dell'azienda, cioè a libro paga della medesima.

Sono compresi i lavoratori a termine inseriti nell'ordinario ciclo produttivo e quindi rientranti nell'organigramma aziendale: per essi vanno computate le frazioni di unità lavorative, in dodicesimi, di unità lavorative annue.

I lavoratori part time devono essere computati in proporzione all'orario di lavoro svolto dal lavoratore.

5.1.3 Sede Legale

Riportare l'indirizzo completo della sede legale del dichiarante:

Provincia. Provincia della sede legale del dichiarante;

Comune. Comune della sede legale del dichiarante;

Via, N. civico, CAP, Prefisso e N. telefonico. Indirizzo, numero civico, codice di avviamento postale e numero di telefono completo di prefisso della sede legale del dichiarante.

5.1.4 Firma

Legale Rappresentante o suo delegato. Riportare per esteso cognome e nome del Legale rappresentante o di altro soggetto al quale, nell'ambito dell'organizzazione dell'impresa o dell'ente dichiarante, sono stati delegati i compiti e le responsabilità relative alla gestione dei rifiuti.

Firma. La scheda deve essere firmata con firma digitale inviata via telematica.

Il certificato di firma digitale può essere intestato al soggetto identificato al punto precedente oppure ad altri soggetti in possesso di firma digitale, sulla base di espressa delega scritta.

Data. Riportare la data di compilazione della dichiarazione, nel formato gg/mm/aa (giorno/mese/anno).

5.2 SCHEDA AUTORIZZAZIONI

I soli soggetti tenuti alla presentazione della Comunicazione veicoli fuori uso e alla Comunicazione rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche devono compilare la scheda autorizzazioni.

Se le operazioni di smaltimento/recupero dei rifiuti sono effettuate ai sensi degli articoli artt. 208, 209, 211 e 213 del D.Lgs. 152/2006 così come modificati dal D.Lgs. 205/2010 barrare la relativa casella e riportare la data di rilascio dell'autorizzazione.

Se le operazioni di smaltimento/recupero dei rifiuti sono effettuate ai sensi dell'articolo art. 216 del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 205/2010, barrare la relativa casella e riportare la data di presentazione della comunicazione.

Qualora per una medesima operazione di smaltimento/recupero di rifiuti siano state rilasciate dalle competenti autorità più autorizzazioni in tempi diversi riportare come data di autorizzazione la più recente.

Certificazione EMAS. Se il dichiarante possiede la certificazione ai sensi del Regolamento Ce 1221/2009 (certificazione EMAS) deve riportare la data di rilascio ed il numero di registrazione.

Certificazione ISO 14000. Se il dichiarante possiede la certificazione ISO 14000 indicare la data di rilascio.

ARTICOLAZIONE DEL MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD)

Premessa

Il Modello Unico di Dichiarazione ambientale è articolato in Comunicazioni che devono essere presentate dai soggetti tenuti all'adempimento.

Il presente provvedimento contiene il modello e le istruzioni per la presentazione delle seguenti Comunicazioni:

- 1. Comunicazione Rifiuti speciali
- 2. Comunicazione Veicoli Fuori Uso
- 3. Comunicazione Imballaggi
- 4. Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
- 5. Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione
- 6. Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD)

1 SOGGETTI OBBLIGATI

La Legge 70/1994 prevede che tutti gli obblighi di dichiarazione, di comunicazione, di denuncia, di notificazione, previsti dalle leggi, dai decreti, e dalle relative norme di attuazione in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, siano soddisfatti attraverso la presentazione di un Modello Unico di Dichiarazione ambientale (di seguito denominato MUD), alla Camera di commercio, Industria ed Artigianato e Agricoltura (di seguito denominata Camera di commercio o C.C.I.A.A.) competente per territorio.

La Camera di commercio competente per territorio è quella della provincia in cui ha sede l'unità locale, cui si riferisce la dichiarazione.

I soggetti che svolgono attività di solo trasporto, gli intermediari senza detenzione devono invece presentare il MUD alla Camera di commercio della provincia nel cui territorio ha sede la Sede legale dell'impresa cui la dichiarazione si riferisce.

Deve essere presentato un MUD per ogni unità locale che sia obbligata, dalle norme vigenti, alla presentazione di dichiarazione, di comunicazione, di denuncia, di notificazione.

1.1 COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI

I soggetti tenuti alla presentazione del MUD – Comunicazione Rifiuti Speciali e delle sue sezioni sono individuati dalla normativa seguente:

- dall'articolo 189, comma 3, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152
- dall'articolo 189, comma 4, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152
- dall'articolo 4, comma 6, del D.Lgs. 24/06/2003, n. 182
- dall'articolo 220, comma 2, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152

In particolare i soggetti tenuti alla presentazione del capitolo 1 del MUD, per le sue diverse parti, sono:

- · Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti
- Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione
- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti
- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi
- Imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a Euro 8.000,00
- Imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi
 derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti,
 fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque
 reflue e da abbattimento dei fumi (così come previsto dall'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e q))

1.2 COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

I soggetti tenuti alla presentazione del MUD – Comunicazione Veicoli Fuori Uso sono individuati dalla normativa sequente:

- dall'articolo 7, comma 2 bis, del D.Lgs. 24/06/2003, n. 209
- dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. 24/06/2003, n. 209

Sono quindi tenuti alla compilazione della comunicazione relativa ai veicoli fuori uso tutti i soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei veicoli rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003.

I veicoli che rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/03 sono quelli appartenenti alle seguenti categorie:

- Categoria L2: veicoli a tre ruote, la cilindrata del cui motore (se si tratta di motore termico) non supera i 50
 cc. e la cui velocità massima di costruzione qualunque sia il sistema di propulsione non supera i 50
 km/h);
- Categoria M1: veicoli con almeno 4 ruote, destinati al trasporto di persone, aventi al massimo 8 posti a sedere oltre al sedile del conducente;
- Categoria N1: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t.

In particolare i soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione relativa ai veicoli fuori uso, per i dati relativi ai veicoli fuori uso ed ai pertinenti materiali e componenti sottoposti a trattamento, nonché i dati relativi ai materiali, ai prodotti ed ai componenti ottenuti ed avviati al reimpiego, al riciclaggio e al recupero, sono i soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali.

Importante

Nel caso in cui il medesimo soggetto dichiarante produca o gestisca anche veicoli o altri rottami o altri rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003 dovrà:

- compilare la Comunicazione Rifiuti Speciali per i veicoli o altri rottami o altri rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003
- compilare la Comunicazione Veicoli Fuori Uso per i veicoli o altri rottami o altri rifiuti rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003

1.3 COMUNICAZIONE IMBALLAGGI

l soggetti tenuti alla presentazione del MUD – Comunicazione imballaggi sono individuati dall'articolo 220, comma 2, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152.

Per garantire il controllo del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e di recupero, il Consorzio nazionale degli imballaggi di cui all'articolo 224 comunica annualmente alla Sezione nazionale del Catasto dei rifiuti, utilizzando il modello unico di dichiarazione di cui all'articolo 1 della legge 25 gennaio 1994, n. 70, i dati, riferiti all'anno solare precedente, relativi al quantitativo degli imballaggi per ciascun materiale e per tipo di imballaggio immesso sul mercato, nonché, per ciascun materiale, la quantità degli imballaggi riutilizzati e dei rifiuti di imballaggio riciclati e recuperati provenienti dal mercato nazionale. Le predette comunicazioni possono essere presentate dai soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c), per coloro i quali hanno aderito ai sistemi gestionali ivi previsti ed inviate contestualmente al Consorzio nazionale imballaggi.

1.4 COMUNICAZIONE RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

La comunicazione relativa ai RAEE riguarda gli obblighi e i soggetti previsti dall'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 2005, n° 151. Sono quindi tenuti alla compilazione della comunicazione relativa ai RAEE tutti i soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005.

I RAEE che rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005 sono quelli derivanti dalle seguenti categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche:

- I. Grandi elettrodomestici
- 2. Piccoli elettrodomestici
- 3. Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni
- 4. Apparecchiature di consumo
- 5. Apparecchiature di illuminazione
- 6. Strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni)
- Giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero.
- 8. Dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati e infettati)
- 9. Strumenti di monitoraggio e di controllo
- 10. Distributori automatici

Importante

nel caso in cui il medesimo soggetto dichiarante produca o gestisca anche rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005 deve:

- compilare la Comunicazione Rifiuti Speciali per i rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005;
- compilare la Comunicazione RAEE per rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005.

1.5 COMUNICAZIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

I soggetti tenuti alla presentazione del MUD – Comunicazione rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione sono individuati dall'articolo 189, comma 5, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152.

I soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati comunicano annualmente, secondo le modalità previste dalla legge 25 gennaio 1994, n. 70, le seguenti informazioni relative all'anno precedente:

- a) la quantità dei rifiuti urbani raccolti nel proprio territorio;
- b) la quantità dei rifiuti speciali raccolti nel proprio territorio a seguito di apposita convenzione con soggetti pubblici o privati;
- c) i soggetti che hanno provveduto alla gestione dei rifiuti, specificando le operazioni svolte, le tipologie e la quantità dei rifiuti gestiti da ciascuno;
- d) i costi di gestione e di ammortamento tecnico e finanziario degli investimenti per le attività di gestione dei rifiuti, nonché i proventi della tariffa di cui all'articolo 238 ed i proventi provenienti dai consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti;
- e) i dati relativi alla raccolta differenziata;

f) le quantità raccolte, suddivise per materiali, in attuazione degli accordi con i consorzi finalizzati al recupero dei

Nel caso in cui i produttori di rifiuti pericolosi conferiscano i medesimi al servizio pubblico di raccolta competente per territorio e previa apposita convenzione, la comunicazione è effettuata dal gestore del servizio limitatamente alla quantità conferita. Inoltre i Comuni devono comunicare la quantità di rifiuti di apparecchiatura elettriche ed elettroniche raccolte anche tramite i centri di raccolta così come individuati dall'art.6 comma 1 lettera a) e c) del D.Lqs 151/2005.

1.6 COMUNICAZIONE PRODUTTORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

L'articolo 6 del D.M. 25 settembre 2007, n. 185 prevede che i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche comunicano con cadenza annuale al Comitato di vigilanza e controllo i dati previsti ai commi 6 e 7 dell'articolo 13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151, avvalendosi del modello di dichiarazione ambientale di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 70, che, a tale fine, è modificato con le modalità previste dalla medesima legge n. 70 del 1994.

Sono tenuti alla presentazione della Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche tutti i soggetti identificati dall'art. 3 comma 1 lettera m) del D.Lgs. 151/2005:

- 1. chiunque fabbrica e vende apparecchiature elettriche ed elettroniche recanti il suo marchio;
- chiunque rivende con il proprio marchio apparecchiature prodotte da altri fornitori; il rivenditore non è
 considerato «produttore» se l'apparecchiatura reca il marchio del produttore a norma del punto 1;
- chiunque importa o immette per primo, nel territorio nazionale, apparecchiature elettriche ed elettroniche nell'ambito di un'attività professionale e ne opera la commercializzazione, anche mediante vendita a distanza:
- 4. chi produce apparecchiature elettriche ed elettroniche destinate esclusivamente all'esportazione è produttore solo ai fini degli articoli 4, 13 e 14 del D.Lgs. 151/2005. Non è considerato produttore chi fornisce finanziamenti esclusivamente sulla base o a norma di un accordo finanziario, a meno che non agisca in qualità di produttore ai sensi dei punti 1), 2) e 3).

Inoltre nel caso in cui i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche aderiscano a sistemi di gestione collettivi, tali sistemi possono comunicare, per conto dei produttori loro aderenti, i dati relativi al peso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolte attraverso tutti i canali, reimpiegate, riciclate e recuperate nell'anno solare precedente ai sensi dell'art 7 comma 3 del DM 185/2007.

2 STRUTTURA

La struttura del MUD è riportata nel seguente schema:

SEZIONE ANACRASICA	Scheda SA1	(per tutte le Sezioni, tranne la Comunicazione Rifiuti Semplificata)
SEZIONE ANAGRAFICA	Scheda Autorizzazioni	Solo per Gestori veicoli fuori uso e Gestori rifiuti elettrici ed elettronici
COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI		
Sezione Rifiuti Speciali	Scheda Rifiuti Speciali	Moduli RT – SP, DR-SP TE-SP, MG-SP
Sezione Intermediazione	Scheda INT- Intermediazione	Moduli UO e UD
COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO	Scheda AUT - Autodemolitore	Moduli RT-VEIC, DR-VEIC, TE-VEIC, MG-VEIC
	Scheda ROT - Rottamatore	
	Scheda FRA - Frantumatore	
COMUNICAZIONE IMBALLAGGI	Scheda SRIU, SMAT, STIP	
	Scheda CONS	Moduli UO-CONS e DR - CONS
	Scheda CR RAEE – Centri di raccolta	
COMUNICAZIONE RAEE	Scheda TRA- RAEE Impianti di trattamento	Moduli RT-RAEE, DR-RAEE, TE-RAEE, MG RAEE
COMUNICAZIONE PRODUTTORI	Scheda IMM-AEE	
DI APPARECCHIATURE elettriche	Scheda RTOT-SCF	M 11 22 155
<u>ed elettroniche</u>	Scheda R-PROD	Modulo DR-AEE
COMUNICAZIONE RIFIUTI	Scheda RU	Moduli CS, DR - U, RT-CONV
URBANI, assimilati e raccolti in convenzione	Scheda CG	Modulo MDCR

Il dichiarante deve compilare e presentare, oltre alla Sezione Anagrafica, solo le Sezioni, ed all'interno di queste le Schede ed i Moduli, inerenti la propria attività.

I soggetti che ricadono nelle condizioni previste dalla norma possono adempiere all'obbligo di presentazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale tramite la Comunicazione Rifiuti Speciali Semplificata.

I soggetti obbligati alla presentazione del MUD se non hanno effettuato, nell'anno di riferimento, alcuna delle attività per le quali è prevista la presentazione del MUD non devono presentare un MUD in bianco.

2.1 CODIFICHE

Ai fini della compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale vengono utilizzate le seguenti codifiche e classificazioni:

2.1.1 Classificazione dei rifiuti

I rifiuti devono essere identificati utilizzando la codifica europea CER di cui alla Decisione della Commissione 2000/532/CE del 3 maggio 2000, e sue successive modifiche ed integrazioni, riportata all'allegato D alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e in Allegato 5 al presente Decreto. Per i rifiuti pericolosi non deve essere riportato il segno grafico dell'asterisco.

La codifica europea CER individua 20 gruppi di rifiuti, con i relativi sottogruppi, e contrassegna ogni rifiuto con un codice di sei cifre raggruppate a coppie "aa bb cc"; dove le coppie "aa" e "bb" indicano rispettivamente gruppo e sottogruppo e solo la coppia "cc" identifica il rifiuto specifico. Ne consegue che l'individuazione di un rifiuto può essere tale solo se effettuata tramite un codice che contenga le tre coppie di cifre diverse da zero zero (00).

2.1.2 Classificazione ISTAT

Le attività economiche delle imprese devono essere classificate utilizzando la classificazione delle attività economiche ATECO pubblicata ed aggiornata da ISTAT ed in vigore nell'anno di riferimento della dichiarazione.

Eventuali modifiche apportate dalle autorità competenti a tale codifica verranno pubblicate nei siti Internet del Ministero dello Sviluppo Economico (http://www.sviluppoeconomico.gov.it), Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (http://www.minambiente.it), dell'Unioncamere (http://www.isprambiente.gov.it), dell'Unioncamere (http://www.unioncamere.it), di Infocamere (http://www.unioncamere.it) e di Ecocerved (http://www.ecocerved.it).

2.1.3 Spedizioni transfrontaliere dei rifiuti

I rifiuti esportati devono essere classificati in base al:

 Regolamento (CE) n. 1013/2006 del parlamento europeo e del consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

Eventuali modifiche apportate dalle autorità competenti a tale codifica verranno pubblicate nei siti Internet del Ministero dello Sviluppo Economico (http://www.sviluppoeconomico.gov.it), Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (http://www.minambiente.it), dell'ISPRA (Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale) (http://www.isprambiente.gov.it), dell'Unioncamere (http://www.unioncamere.it), di Infocamere (http://www.infocamere.it) e di Ecocerved (http://www.infocamere.it) e di Ecocerved (http://www.infocamere.it) e di Ecocerved (http://www.ecocerved.it).

2.2 APPROSSIMAZIONI

Tutte le quantità numeriche riportate nella dichiarazione devono essere espresse nelle unità di misura indicate nelle istruzioni e nella modulistica. Ove necessario approssimare alla seconda o alla terza cifra decimale arrotondandole all'unità superiore se la terza o la quarta cifra decimale sono superiori a 5 (es. 22,516 diventa 22,52 e 22,4515 diventa 22,451).

3 PRESENTAZIONE

3.1 MODALITÀ

Ogni dichiarante deve presentare un unico Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, contenente tutte le Comunicazioni dovute per l'Unità Locale dichiarante, con le modalità sotto indicate

<u>Chi</u>	Cosa	<u>Come</u>	
<u>Produttori</u>			
Soggetti che producono, nella propria Unità Locale, non più di 7 rifiuti e, per ogni rifiuto, utilizzano non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali	Comunicazione Rifiuti Speciali Semplificata Oppure	Spedizione postale della modulistica cartacea	
a disportation e si destinatan inian	Comunicazione Rifiuti Speciali	Trasmissione telematica	
Altri produttori	Comunicazione Rifiuti Speciali	Trasmissione telematica	
Gestori (ricuperatori, trasportatori,	Comunicazione Rifiuti Speciali		
smaltitori}	Comunicazione Veicoli Fuori Uso (se dovuta) Trasmissione telematic		
	Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (se dovuta)	пазтизмоне сејетнацка	
Intermediari o commercianti senza detenzione	Comunicazione Rifiuti Speciali	Trasmissione telematica	
Conai o altri soggetti di cui all'articolo 220, comma 2	Comunicazione imballaggi	Trasmissione telematica	
Comuni o loro Consorzi e Comunità Montane	Comunicazione rifiuti urbani e assimilati e raccolti in convenzione	 Via Telematica Spedizione postale della modulistica generata dal sistema di compilazione 	
Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche e Sistemi Collettivi di Finanziamento	Comunicazione AEE	Via Telematica	

3.2 COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI SEMPLIFICATA

I soggetti che ricadono nelle condizioni previste dalla norma possono presentare il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, su supporto cartaceo, tramite la Comunicazione Rifiuti Speciali Semplificata riportata in Allegato 2. Le Comunicazioni Semplificate possono essere spedite alla Camera di commercio competente per territorio all'interno di apposito plico sul quale devono essere riportati i dati identificativi della dichiarazione come da schema riportato nell'Allegato 6; ogni plico deve contenere la relativa attestazione di versamento dei diritti di segreteria. La Camera di commercio competente è quella della provincia nel cui territorio ha sede l'unità locale cui la dichiarazione si riferisce.

La presentazione alla Camera di commercio deve avvenire mediante spedizione postale a mezzo di raccomandata senza avviso di ricevimento.

3.3 COMUNICAZIONI CON OBBLIGO DI TRASMISSIONE TELEMATICA

Le seguenti Comunicazioni devono essere presentate esclusivamente via telematica

- 3.3.1 Comunicazione Rifiuti Speciali
- 3.3.2 Comunicazione Veicoli fuori uso
- 3.3.3 Comunicazione Imballaggi.
- 3.3.4 Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

La spedizione telematica alle Camere di commercio deve essere effettuata tramite il sito www.mudtelematico.it. In Allegato 3 al presente decreto è riportata, a scopo esemplificativo e per uso esclusivamente interno, il modello di raccolta dei dati che devono essere trasmessi via telematica: tale modello non può essere utilizzato per la compilazione e presentazione.

Il dichiarante deve spedire un file organizzato secondo le specifiche riportate in Allegato 4

Il file può essere prodotto con il software messo a disposizione da Unioncamere o con altri software che rispettino le specifiche dell'Allegato 4.

Non sono valide ai fini di legge, dichiarazioni inviate con altre modalità, quali ad esempio, supporti magnetici.

Le istruzioni dettagliate per la trasmissione via telematica del Modello Unico di Dichiarazione ambientale sono rese disponibili anche tramite siti Internet del Ministero della Sviluppo Economico i (http://www.sviluppoeconomico.gov.it), del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (http://www.minambiente.it), dell'ISPRA (Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale) (http://www.isprambiente.gov.it), dell'Unioncamere (http://www.unioncamere.it), Infocamere (http://www.infocamere.it) e di Ecocerved (http://www.ecocerved.it).

Il Consorzio Nazionale degli imballaggi presenta la comunicazione alla Sezione Nazionale del Catasto dei rifiuti utilizzando il sito www.mudtelematico.it.

3.3.5 Comunicazione rifiuti urbani e assimilati e raccolti in convenzione

I soggetti tenuti alla presentazione della Comunicazione Rifiuti urbani, devono compilare la comunicazione rifiuti urbani esclusivamente via telematica, tramite il sito www.mudcomuni.it predisposto da Unioncamere.

In allegato 3 al presente decreto è riportato, a scopo esemplificativo e per uso esclusivamente interno, un modello facsimile della comunicazione.

Questo modello non può essere utilizzato per trasmettere la dichiarazione.

I dichiaranti, dopo aver compilato la comunicazione via telematica, devono trasmetterla alla Camera di commercio competente per territorio; la trasmissione può avvenire con spedizione postale o via telematica.

I dichiaranti possono utilizzare un Web Service per consentire l'inserimento all'interno del portale www.mudcomuni.it, dei dati relativi alla raccolta e al conferimento di rifiuti urbani, assimilabili e raccolti in convenzione, che il dichiarante ha già inserito nei propri sistemi informativi nel corso della gestione alla quale la comunicazione MUD annuale fa riferimento: sul sito sono riportate le specifiche istruzioni.

TRASMISSIONE TELEMATICA

I dichiaranti possono trasmettere via telematica la dichiarazione prodotta all'interno del sito www.mudcomuni.it.

A questo fine debbono essere in possesso di un dispositivo contenente il certificato di firma digitale valido al momento dell'invio, così come dettagliato al successivo punto 3.7

Il pagamento viene effettuato con le modalità di cui al successivo punto 3.8.

SPEDIZIONE POSTALE

I soggetti che non dispongono di firma digitale o non sono in grado di effettuare on line il versamento del diritto di segreteria possono adempiere all'obbligo con la seguente procedura in due passi:

- Compilare la Comunicazione inserendo i dati nel portale www.mudcomuni.it .
- Stampare e spedire alla Camera di commercio la Sezione anagrafica prodotta automaticamente dalla procedura sul sito www.mudcomuni.it, firmata dal legale rappresentante dell'impresa o suo delegato

La Sezione Anagrafica va inserita all'interno di apposito plico sul quale devono essere riportati i seguenti dati identificativi:

- Codice fiscale, nome o ragione sociale e indirizzo completo del dichiarante.
- Anno di riferimento della dichiarazione.

Ogni plico deve contenere l'attestazione di versamento dei diritti di segreteria.

Il plico va trasmesso mediante spedizione postale a mezzo di raccomandata senza avviso di ricevimento alla Camera di commercio competente per territorio.

La Camera di commercio competente è quella della provincia nel cui territorio ha sede il dichiarante.

3.3.6 Comunicazione produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche

La compilazione della Comunicazione deve avvenire esclusivamente via telematica.

In allegato 3 al presente decreto è riportato, a scopo esemplificativo e per uso esclusivamente interno, lo schema di raccolta dei dati che devono essere trasmessi via telematica.

Lo schema riportato in allegato 3 non può essere utilizzato per la compilazione e presentazione.

L'accesso alla scrivania telematica per la compilazione della comunicazione annuale avviene tramite il portale www.impresa.gov.it oppure tramite il sito www.registroaee.it.

Nel momento in cui si effettua l'accesso alla scrivania telematica è necessario disporre del dispositivo di firma digitale dotato di certificato di autenticazione valido e intestato al legale rappresentante.

In assenza del dispositivo non sarà possibile accedere al Registro AEE ed effettuare la comunicazione.

Sul sito www.registroaee.it sono disponibili le istruzioni dettagliate per l'accesso al sistema telematico.

3.4 STRUMENTI PER LA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE

L'Unioncamere provvede a predisporre:

- Prodotto informatico per la compilazione delle Comunicazioni Rifiuti Speciali, Imballaggi, Veicoli fuori uso, Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Prodotto informatico per il controllo formale delle dichiarazioni trasmesse dai soggetti che utilizzano prodotti software diversi da quello predisposto da Unioncamere.

Entrambi i prodotti informatici di cui sopra verranno diffusi gratuitamente dalle Camere di commercio a chiunque ne faccia richiesta e saranno disponibili nei siti Internet del Ministero dello Sviluppo Economico inistero dello Sviluppo Economico (http://www.sviluppoeconomico.gov.it), Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (http://www.minambiente.it), dell'ISPRA (Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale) (http://www.isprambiente.gov.it), dell'Unioncamere (http://www.unioncamere.it), di Infocamere (http://www.infocamere.it) e di Ecocerved (http://www.ecocerved.it).

L'Unioncamere provvede a mettere a disposizione dei dichiaranti:

- Portale telematico, accessibile tramite il sito <u>www.mudcomuni.it</u> per la compilazione e trasmissione della Comunicazione rifiuti urbani e assimiltati
- Portale telematico, accessibile tramite il sito www.registroaee.it, per la compilazione e trasmissione della Comunicazione produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche

3.5 CERTIFICATO DI FIRMA DIGITALE

Per la trasmissione telematica i soggetti dichiaranti debbono essere in possesso di un dispositivo contenente un certificato di firma digitale (Smart Card o Carta nazionale dei Servizi o Business Key) valido al momento dell'invio. Le associazioni di categoria, i professionisti e gli studi di consulenza possono inviare telematicamente i MUD compilati per conto dei propri associati e dei propri clienti apponendo cumulativamente ad ogni invio la propria firma elettronica sulla base di espressa delega scritta dei propri associati e dei clienti (i quali restano responsabili della veridicità dei dati dichiarati) che deve essere mantenuta presso la sede delle medesime associazioni e studi. Il file trasmesso via telematica può recare le dichiarazioni relative a più unità locali, sia appartenenti ad un unico soggetto dichiarante che appartenenti a più soggetti dichiaranti.

3.6 VERSAMENTO DEL DIRITTO DI SEGRETERIA

La Legge 70/1994 prevede il versamento di un diritto di segreteria alla Camera di commercio per l'espletamento dei compiti previsti dalla legge medesima. Tale diritto è fissato con apposito decreto del Ministro dello Sviluppo Economico.

Deve essere versato un diritto di segreteria per ogni Unità Locale che presenta una delle Comunicazioni di cui al presente decreto.

IN CASO DI INVIO CARTACEO

Il diritto di segreteria spettante alla Camera di commercio può essere versato utilizzando un bollettino di conto corrente postale indicando nella causale di versamento il codice fiscale del dichiarante e la dicitura "DIRITTI DI SEGRETERIA MUD – (legge 70/1994)".

Il numero di conto corrente da utilizzare relativo alla Camera di commercio competente per territorio sarà reso pubblico a cura della Camera di commercio stessa.

IN CASO DI TRASMISSIONE TELEMATICA

Il pagamento deve essere effettuato mediante l'utilizzo di sistemi di pagamento elettronici sicuri quali carta di credito o altri sistemi di pagamento messi a disposizione dalle Camere di commercio.

Il compilatore (soggetto che presenta la dichiarazione per conto dei dichiaranti) effettua il versamento dei diritti di segreteria relativo all'insieme dei MUD presentati, per ciascuna trasmissione telematica, in un'unica soluzione, per un importo pari alla somma dell'importo dei diritti di ogni singolo MUD contenuto nella dichiarazione multipla.

Non è dovuto il diritto per la presentazione della Comunicazione Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

3.7 MODIFICHE O INTEGRAZIONI

Eventuali modifiche o integrazioni alla comunicazione rifiuti possono essere comunicate unicamente attraverso la presentazione di una nuova comunicazione rifiuti completa anche dei dati già dichiarati, da inviare con le medesime modalità utilizzate per la prima comunicazione. La presentazione della nuova dichiarazione è sottoposta al nuovo pagamento dei diritti di segreteria e, nel caso sia presentata oltre il termine di scadenza, alle sanzioni previste dalla normativa vigente.

4 COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI SEMPLIFICATA

La Comunicazione Rifiuti Speciali Semplificata è composta di quattro fogli: SRS 1, SRS 2, SRS 3, SRS4.

Gli obblighi di comunicazione possono essere assolti tramite la Scheda Rifiuti Speciali semplificata dai soli dichiaranti per i quali ricorrono contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

- sono produttori iniziali di non più di sette rifiuti;
- i rifiuti sono prodotti nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione;
- per ogni rifiuto prodotto non utilizzano più di tre trasportatori e più di tre destinatari.

La Scheda Rifiuti Semplificata viene presentata su supporto cartaceo e non può essere compilata da:

- Gestori di Rifiuti (soggetti che effettuano attività di recupero, smaltimento e trasporto)
- Produttori di Rifiuti che non ricadono nelle condizioni sopra indicate (p.es. producono fuori dall'unità locale)

4.1 DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

Anno. Riportare l'anno cui si riferisce la dichiarazione (nel seguito denominato anno di riferimento), ossia l'anno precedente all'anno di presentazione del MUD.

Annulla e sostituisce, qualora la dichiarazione venga inviata in sostituzione di una precedentemente trasmessa, il dichiarante dovrà barrare l'apposita casella ed indicare la data in cui ha trasmesso la dichiarazione originaria.

Ragione sociale. Riportare per esteso la Ragione Sociale del dichiarante.

Sede Unità locale. Per unità locale si intende la sede presso la quale il dichiarante ha prodotto i rifiuti oggetto della dichiarazione.

Numero iscrizione Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative (REA). Riportare il numero di iscrizione al Repertorio notizie Economiche ed Amministrative dell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione.

Nel caso di soggetti non iscritti al Registro Imprese il dato non va compilato.

Indirizzo Riportare l'indirizzo completo dell'unità locale del soggetto dichiarante cui si riferisce la dichiarazione:

- Provincia. Provincia dell'unità locale relativa alla dichiarazione.
- Comune. Comune dell'unità locale relativa alla dichiarazione.
- Via, N. civico, CAP, Prefisso e N. telefonico. Indirizzo, numero civico, codice di avviamento postale e numero di telefono completo di prefisso dell'unità locale relativa alla dichiarazione.

Codice ISTAT attività. Riportare il codice ISTAT dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale.

Totale addetti unità locale. Riportare il numero medio degli addetti dell'unità locale nel corso dell'anno di riferimento.

Mesi di attività. Riportare il numero di mesi relativi all'anno di riferimento nei quali il dichiarante ha operato nell'unità locale (es. se ha operato per tutto l'anno di riferimento indicare 12, se ha operato a partire da ottobre indicare 3, ecc.).

Legale rappresentante o suo delegato. Riportare per esteso Cognome e Nome del Legale Rappresentante che firma la dichiarazione o di altro soggetto al quale, nell'ambito dell'organizzazione dell'impresa o dell'ente dichiarante, sono stati delegati i compiti e le responsabilità relative alla gestione dei rifiuti.

Firma. La dichiarazione va firmata dal Legale Rappresentante o da un suo delegato alla firma, il cui cognome e nome devono essere riportati alle righe precedenti.

Data. Riportare la data di compilazione della dichiarazione, nel formato gg/mm/aa (giorno/mese/anno).

Importante

Il <u>numero di addetti dell'Unità Locale</u> è un dato che ha valore statistico e si riferisce al personale che ha operato, a qualsiasi titolo e con qualsiasi forma contrattuale, durante l'anno di riferimento nell'Unità Locale dichiarante.

Tale dato non va confuso con il <u>numero dei dipendenti dell'impresa</u> in base alla quale, come previsto dalla normativa vigente e per quanto riguarda i soli rifiuti non pericolosi, viene determinato l'obbligo di presentazione del MUD.

Il numero dei dipendenti si calcola con riferimento al numero di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'anno cui si riferisce la dichiarazione, aumentato delle frazioni di unità lavorative dovute ai lavoratori a tempo parziale ed a quelli stagionali che rappresentano frazioni, in dodicesimi, di unità lavorative annue). Vanno esclusi dal computo eventuali collaboratori non dipendenti e familiari, i lavoratori interinali, i tirocini formativi e gli stage nonché i contratti di inserimento e reinserimento.

Per quanto concerne il titolare ed i soci si ritiene che questi debbano essere conteggiati solo se inquadrati anch'essi come dipendenti dell'azienda, cioè a libro paga della medesima.

Sono compresi i lavoratori a termine inseriti nell'ordinario ciclo produttivo e quindi rientranti nell'organigramma aziendale: per essi vanno computate le frazioni di unità lavorative, in dodicesimi, di unità lavorative annue.

I lavoratori part time devono essere computati in proporzione all'orario di lavoro svolto dal lavoratore.

4.2 DATI QUANTITATIVI

Le schede SRS 1, SRS 2, SRS 3 e SRS 4 consentono di inserire fino a 7 rifiuti prodotti, con i dati sotto riportati:

PRODOTTO NELL'UNITA' LOCALE

Codice rifiuto. Riportare il codice del rifiuto cui si riferisce la Scheda; tale codice si individua nell'elenco europeo dei rifiuti

Quantità prodotta. Riportare la quantità totale, espressa in peso, prodotta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE AL 31/12

Questa parte della Comunicazione Semplificata Rifiuti Speciali deve essere compilata per indicare la quantità di rifiuto che il produttore ha prodotto nell'anno di riferimento e che, al 31/12, non ha ancora avviato al recupero o allo smaltimento e tiene quindi in giacenza presso il sito dichiarante.

TRASPORTATORI

Elenco dei trasportatori cui è stato affidato il rifiuto. Va compilato, per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito il rifiuto in oggetto a terzi tramite soggetti che esercitano esclusivamente attività di trasporto (vettori), ovvero soggetti diversi dal destinatario.

Trasportatore. Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) e la ragione sociale del trasportatore.

Importante

Possono essere riportati fino a tre trasportatori per ogni rifiuto.

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Destinazione del rifiuto. Va compilato solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito il rifiuto in oggetto a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per attività di recupero o smaltimento.

Va indicato un destinatario del rifiuto:

- per ogni unità locale di destinazione del rifiuto, se situata in Italia;
- per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera.

Soggetto destinatario del rifiuto. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto al quale si è conferito il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- ragione sociale del soggetto al quale si è conferito il rifiuto.

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale). Riportare nel seguito:

Indirizzo dell'unità locale dove si trova l'impianto di destinazione del rifiuto (Provincia, Comune, C.A.P.);

Nel caso il rifiuto abbia destinazione non nazionale occorre barrare la casella Estero e riportare nel campo "Comune" il nome del Paese estero di destinazione.

Quantità conferita nell'anno. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, conferita alla sede (o al soggetto in caso di destinazione estera) sopra indicata nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t).

Importante

Possono essere riportati fino a tre destinatari per rifiuto.

DESTINAZIONE ESTERA

Nel solo caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale occorre riportare:

- · Paese Estero. Nome del Paese estero di destinazione.
- Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006.

Il dichiarante dovrà ripartire la quantità complessivamente conferita in base all'attività svolta dal destinatario finale, specificando se Recupero di materia, Recupero di energia o Smaltimento.

5 SEZIONE ANAGRAFICA

5.1 SCHEDA ANAGRAFICA

La Scheda Anagrafica va compilata da ogni soggetto tenuto alla presentazione della Comunicazione MUD per fornire le informazioni che consentono di identificare il soggetto dichiarante.

L'unica eccezione è rappresentata dai soggetti che producono, nella propria Unità Locale, non più di 7 rifiuti e, per ogni rifiuto, utilizzano non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali; tali soggetti possono presentare la Comunicazione Rifiuti Speciali Semplificata.

In testa alla Scheda, nei campi predisposti, vanno riportati i seguenti dati:

Anno. Riportare l'anno cui si riferisce la dichiarazione (nel seguito denominato anno di riferimento), ossia l'anno precedente all'anno di presentazione del MUD.

Annulla e sostituisce: qualora la dichiarazione venga inviata in sostituzione di una precedentemente trasmessa, il dichiarante dovrà barrare l'apposita casella ed indicare la data in cui ha trasmesso (tramite raccomandata postale o via telematica) la dichiarazione originaria.

5.1.1 Dati anagrafici

Codice Fiscale. Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante; serve a riferire univocamente al dichiarante tutte le Comunicazioni, Sezioni, Schede e Moduli compilati.

Nome o ragione sociale. Riportare per esteso il Nome o la Ragione Sociale del dichiarante; se il soggetto dichiarante è un Comune, riportare il nome del Comune.

5.1.2 Unità Locale

Per unità locale si intende la sede presso la quale il dichiarante ha detenuto i rifiuti oggetto della dichiarazione, in relazione alle attività ivi svolte (produzione, deposito preliminare, messa in riserva, recupero/smaltimento, deposito definitivo).

L'unità locale coincide con la sede legale nei seguenti casi:

- soggetti che svolgono attività di solo trasporto
- attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione

Per unità locale si intende altresì la sede di un impianto di smaltimento, recupero/smaltimento e/o deposito definitivo a gestione comunale.

Importante

I rifiuti derivanti da attività di manutenzione o assistenza sanitaria si considerano prodotti presso la sede di riferimento del soggetto che svolge tali attività.

Per i rifiuti derivanti da attività di manutenzione delle infrastrutture di cui all'articolo 230 del D.Lgs. 152/2006, l'unità locale coincide con il luogo di produzione dei rifiuti individuato ai sensi del medesimo all'articolo 230 del D.Lgs. 152/2006.

Per le attività di bonifica di cui all'articolo 240 comma 1 lettere m) o) e p) del D.L.gs. 152/2006 (attività di bonifica di siti contaminati) la dichiarazione va presentata con riferimento al sito oggetto dell'intervento.

Numero iscrizione Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative (REA). Riportare il numero di iscrizione al Repertorio notizie Economiche ed Amministrative dell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione.

I soggetti che non hanno l'obbligo di iscrizione al Registro Imprese ed al REA, e quindi non vi sono iscritti, non devono compilare questa voce.

Indirizzo completo dell'unità locale del soggetto dichiarante cui si riferisce la dichiarazione:

- Provincia. Provincia dell'unità locale relativa alla dichiarazione.
- Comune. Comune dell'unità locale relativa alla dichiarazione.
- Via, N. civico, CAP, Prefisso e N. telefonico. Indirizzo, numero civico, codice di avviamento postale e numero di telefono completo di prefisso dell'unità locale relativa alla dichiarazione.

Codice ISTAT attività. Riportare il codice ISTAT dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale.

Totale addetti unità locale. Riportare il numero medio degli addetti dell'unità locale dichiarante nel corso dell'anno di riferimento

Mesi di attività. Riportare il numero di mesi relativi all'anno di riferimento nei quali il dichiarante ha operato nell'unità locale (es. se ha operato per tutto l'anno di riferimento riportate 12, se ha operato a partire da ottobre riportare 3, ecc.).

Importante

Il <u>numero di addetti dell'Unità Locale</u> è un dato che ha valore statistico e si riferisce al personale che ha operato, a qualsiasi titolo e con qualsiasi forma contrattuale, durante l'anno di riferimento nell'Unità Locale dichiarante.

Tale dato non va confuso con il <u>numero dei dipendenti dell'impresa</u> in base alla quale, come previsto dalla normativa vigente e per quanto riguarda i soli rifiuti non pericolosi, viene determinato l'obbligo di presentazione del MUD.

Il numero dei dipendenti si calcola con riferimento al numero di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'anno cui si riferisce la dichiarazione, aumentato delle frazioni di unità lavorative dovute ai lavoratori a tempo parziale ed a quelli stagionali che rappresentano frazioni, in dodicesimi, di unità lavorative annue). Vanno esclusi dal computo eventuali collaboratori non dipendenti e familiari, i lavoratori interinali, i tirocini formativi e gli stage nonché i contratti di inserimento e reinserimento.

Per quanto concerne il titolare ed i soci si ritiene che questi debbano essere conteggiati solo se inquadrati anch'essi come dipendenti dell'azienda, cioè a libro paga della medesima.

Sono compresi i lavoratori a termine inseriti nell'ordinario ciclo produttivo e quindi rientranti nell'organigramma aziendale: per essi vanno computate le frazioni di unità lavorative, in dodicesimi, di unità lavorative annue.

I lavoratori part time devono essere computati in proporzione all'orario di lavoro svolto dal lavoratore.

5.1.3 Sede Legale

Riportare l'indirizzo completo della sede legale del dichiarante:

Provincia. Provincia della sede legale del dichiarante;

Comune. Comune della sede legale del dichiarante;

Via, N. civico, CAP, Prefisso e N. telefonico. Indirizzo, numero civico, codice di avviamento postale e numero di telefono completo di prefisso della sede legale del dichiarante.

5.1.4 Firma

Legale Rappresentante o suo delegato. Riportare per esteso cognome e nome del Legale rappresentante o di altro soggetto al quale, nell'ambito dell'organizzazione dell'impresa o dell'ente dichiarante, sono stati delegati i compiti e le responsabilità relative alla gestione dei rifiuti.

Firma. La scheda deve essere firmata con firma digitale inviata via telematica.

Il certificato di firma digitale può essere intestato al soggetto identificato al punto precedente oppure ad altri soggetti in possesso di firma digitale, sulla base di espressa delega scritta.

Data. Riportare la data di compilazione della dichiarazione, nel formato gg/mm/aa (giorno/mese/anno).

5.2 SCHEDA AUTORIZZAZIONI

I soli soggetti tenuti alla presentazione della Comunicazione veicoli fuori uso e alla Comunicazione rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche devono compilare la scheda autorizzazioni.

Se le operazioni di smaltimento/recupero dei rifiuti sono effettuate ai sensi degli articoli artt. 208, 209, 211 e 213 del D.Lgs. 152/2006 così come modificati dal D.Lgs. 205/2010 barrare la relativa casella e riportare la data di rilascio dell'autorizzazione.

Se le operazioni di smaltimento/recupero dei rifiuti sono effettuate ai sensi dell'articolo art. 216 del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 205/2010, barrare la relativa casella e riportare la data di presentazione della comunicazione.

Qualora per una medesima operazione di smaltimento/recupero di rifiuti siano state rilasciate dalle competenti autorità più autorizzazioni in tempi diversi riportare come data di autorizzazione la più recente.

Certificazione EMAS. Se il dichiarante possiede la certificazione ai sensi del Regolamento Ce 1221/2009 (certificazione EMAS) deve riportare la data di rilascio ed il numero di registrazione.

Certificazione ISO 14000. Se il dichiarante possiede la certificazione ISO 14000 indicare la data di rilascio.

6 COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI

La Comunicazione Rifiuti Speciali deve essere presentata esclusivamente via telematica e non può essere presentata su supporto cartaceo.

6.1 SCHEDA RIFIUTI SPECIALI

La scheda Rifiuti Speciali va compilata dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Produttori di rifiuti	Típología e quantità di rifiuti prodotti, anche fuori dall'Unità Locale, conferiti per attività di trasporto e gestione Rifiuti prodotti in giacenza al 31/12
Gestori (smaltitori, ricuperatori) di rifiuti	Tipologia e quantità di rifiuti ricevuti e attività di gestione svolta Tipologia e quantità di rifiuti prodotti e conferiti per attività di trasporto e gestione Rifiuti prodotti in giacenza al 31/12
Trasportatori di rifiuti	Tipologia e quantità di rifiuti ricevuti (nel caso di trasporto conto terzi), trasportati e conferiti al destinatario

Ogni Scheda è corredata da Moduli da compilare ed allegare, uno per ogni soggetto dal quale si è ricevuto o al quale si è conferito una parte o la totalità del rifiuto dichiarato nell'anno di riferimento ovvero uno per ogni località esterna all'unità locale, e da questa funzionalmente dipendente, in cui il dichiarante ha prodotto il rifiuto.

In testa ad ogni scheda vanno riportate le seguenti informazioni

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

nº progressivo Scheda Rifiuti Speciali. Numerare in modo progressivo le Schede Rifiuti Speciali compilate. Codice rifiuto. Riportare il codice del rifiuto cui si riferisce la Scheda.

6.1.1 Origine del rifiuto

RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITA' LOCALE.

Se il rifiuto è stato prodotto, tutto o in parte, dal produttore iniziale presso l'unità locale, riportare la quantità totale, espressa in peso, prodotta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI

Se il rifiuto è stato ricevuto, tutto o in parte, da terzi o da altra unità locale dello stesso dichiarante, anche tramite vettore, indicare la quantità totale, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Per i rifiuti ricevuti da terzi devono essere compilati ed allegati i necessari Moduli RT-SP.

Importante

il Modulo RT-SP deve essere sempre riferito al mittente del rifiuto e non al trasportatore.

6.1.2 Trasporto del rifiuto

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Riportare la quantità totale, espressa in peso, trasportata dal dichiarante nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Importante

il dato deve essere compilato dai soggetti che:

trasportano rifiuti conto terzi

trasportano rifiuti pericolosi da essi stessi prodotti.

- deve essere indicato il trasporto in uscita dall'unità locale del soggetto dichiarante verso unità locali di soggetti terzi o altre unità locali del soggetto dichiarante.

I produttori che utilizzano vettori terzi (trasportatori) per il trasporto dei rifiuti da essi prodotti dovranno compilare il modulo TE-SP.

6.1.3 Destinazione del rifiuto

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Se il rifiuto è stato consegnato, tutto o in parte, a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per operazioni di recupero o smaltimento, indicare la quantità totale, espressa in peso, consegnata nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Per i rifiuti consegnati a terzi devono essere compilati ed allegati i necessari Moduli DR-SP.

GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE AL 31/12

Questa parte della Scheda Rifiuti speciali deve essere compilata per indicare la quantità di rifiuto che il produttore ha prodotto nell'anno di riferimento e che, al 31/12, non ha ancora avviato al recupero o allo smaltimento e tiene quindi in giacenza presso il sito dichiarante.

Importante

Il dato si riferisce alla quantità di rifiuto prodotto nell'anno di riferimento e non avviato al recupero o allo smaltimento.

6.1.4 Attività di recupero o smaltimento

ATTIVITA' DI RECUPERO O SMALTIMENTO SVOLTE PRESSO L'UNITA' LOCALE

Se presso l'unità locale il dichiarante ha svolto attività di recupero o di smaltimento ai sensi:

- Degli articoli 208, 209, 211 e 213 del D.Lgs. 152/2006;
- degli articoli 214-216 del D.Lqs. 152/2006;
- dell'articolo 191 del D.Lgs. 152/2006;

deve essere riportata la quantità complessiva del rifiuto che il dichiarante ha avviato ad operazioni di recupero e smaltimento.

Il soggetto che compila questa voce deve allegare la scheda MG-SP.

6.2 ALLEGATI ALLA SCHEDA RIFIUTI SPECIALI

I moduli sotto riportati vanno allegati alla scheda Rifiuti Speciali

Codice Fiscale. Riportare il codice fiscale del soggetto dichiarante.

 n° progressivo Scheda Rifiuti speciali. Riportare il numero progressivo della Scheda Rifiuti Speciali cui il Modulo è allegato.

Codice rifiuto. Riportare lo stesso codice rifiuto della Scheda Rifiuti speciali cui si allega il Modulo.

6.2.1 Modulo RT - SP (Riffuto ricevuto da terzi).

Il modulo RT-SP va compilato dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Gestori (smaltitori, ricuperatori) di rifiuti	Unità Locali dai quali hanno ricevuto i rifiuti avviati a gestione e quantità ricevuta da ciascun produttore/detentore
Trasportatori di rifiuti conto terzi	Unità Locali dai quali hanno ricevuto i rifiuti trasportati e quantità ricevuta da ciascun produttore/detentore

Compilare ed allegare alla pertinente Scheda di riferimento un Modulo RT-SP:

- per ogni unità locale dalla quale si è ricevuto il rifiuto;
- per ogni soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto (fatta eccezione per rifiuti provenienti da soggetti non individuabili come imprese o enti).

Importante

Nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto tramite un soggetto che svolge esclusivamente attività di trasporto (vettore) compilare il Modulo RT-SP solo per il mittente.

In capo al modulo vanno riportati:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

nº progressivo Scheda Rifiuti speciali cui il Modulo è allegato.

Codice rifiuto che deve essere lo stesso della Scheda Rifiuti Speciali cui si allega il Modulo.

nº progressivo del Modulo RT-SP allegato alla stessa Scheda Rifiuti Speciali.

Soggetto che ha conferito il rifiuto. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- nome o ragione sociale del soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto.

Importante

Nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuti da soggetti non individuabili come imprese o enti, cioè da privati cittadini, barrare nel Modulo RT-SP la dicitura "privati" ed indicare solo la quantità ricevuta da tali soggetti nell'anno di riferimento. Barrare la casella privati per i rifiuti ricevuti da privati (p.es. condomini, studi medici, ecc.).

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (da compilare solo per rifiuti provenienti dall'Italia).

Riportare nel seguito:

Sede dell'unità locale di provenienza del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.).

Se il rifiuto proviene dall'estero occorre riportare:

- Paese Estero. Nome del Paese estero di provenienza
- Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006.

DATI QUANTITATIVI

Quantità annua ricevuta. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t).

6.2.2 Modulo TE - SP (Rifiuto trasportato da terzi)

Il modulo TE-SP va compilato dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni :

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Produttori di rifiuti	Ragione sociale dei trasportatori autorizzati ai quali i produttori hanno conferito i rifiuti prodotti per attività di solo trasporto e quantità trasportata

In capo al modulo vanno riportati:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

nº progressivo Scheda Rifiuti speciali cui il Modulo è allegato.

Codice rifiuto che deve essere lo stesso della Scheda Rifiuti Speciali cui si allega il Modulo.

nº progressivo del Modulo TE-SP allegato alla stessa Scheda Rifiuti Speciali.

DATI DEL TRASPORTATORE

Trasportatore. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del trasportatore;
- nome o ragione sociale del trasportatore;

Importante

in caso di trasporto effettuato da terzi il Modulo DR-SP ed il Modulo TE-SP non sono alternativi e vanno compilati sempre entrambi.

Il modulo TE-SP va compilato, per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito il rifiuto al destinatario tramite soggetti che esercitano esclusivamente attività di trasporto (vettori).

Il modulo non va compilato in caso di scambio diretto fra mittente e destinatario con l'ausilio di mezzi di proprietà dell'uno o dell'altro.

6.2.3 Modulo RE - SP (Riffuto prodotto fuori dall'unità locale)

Il modulo RE-SP va compilato dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Produttori di rifiuti fuori dall'unità locale (in luoghi che non costituiscono unità locale o da proprie attività svolte presso unità locali di terzi es. bonifiche, manutenzioni, pulizie, ecc., ove sia prevista la presa in carico, da parte del dichiarante, dei rifiuti originati da dette operazioni)	Comune ove il dichiarante ha prodotto rifiuti derivanti da proprie attività di:

In capo al modulo vanno riportati: Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

nº progressivo Scheda Rifiuti speciali cui il Modulo è allegato.

Codice rifiuto che deve essere lo stesso della Scheda Rifiuti Speciali cui si allega il Modulo.

nº progressivo del Modulo RE-SP allegato alla stessa Scheda Rifiuti Speciali.

AREA DI PROVENIENZA DEL RIFIUTO

Riportare nel seguito:

- Comune sul cui territorio è stato prodotto il rifiuto;
- Provincia relativa

ATTIVITA' CHE HA ORIGINATO IL RIFIUTO

Barrare la casella che corrisponde all'attività che ha originato il rifiuto scelta tra

- demolizioni, costruzioni scavi;
- manutenzioni;
- attività di bonifica:

Quantità prodotta fuori dell'unità locale. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, prodotta fuori dall'unità locale nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t).

6.2.4 Modulo DR - SP (Destinazione del rifiuto)

Il modulo DR-SP va compilato dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Produttori di rifiuti	Soggetti autorizzati a svolgere attività di recupero o smaltimento ai quali sono stati conferiti i rifiuti prodotti e quantità conferita
Trasportatori di rifiuti	Soggetti autorizzati a svolgere attività di recupero o smaltimento ai quali hanno conferito i rifiuti trasportati e quantità conferita a ciascun destinatario

Va compilato ed allegato alla Scheda di riferimento un Modulo DR-SP:

- per ogni unità locale di destinazione del rifiuto, se situata in Italia;
- per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera.

Importante

Il modulo DR-SP va compilato indicando unicamente il destinatario finale e non il vettore

In capo al modulo vanno riportati:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

nº progressivo Scheda Rifiuti Speciali cui il Modulo è allegato.

Codice rifiuto che deve essere lo stesso della Scheda Rifiuti Speciali cui si allega il Modulo.

nº progressivo del Modulo DR-SP allegato alla stessa Scheda Rifiuti Speciali.

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Soggetto destinatario del rifiuto. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto al quale si è conferito il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- Nome o ragione sociale del soggetto al quale si è conferito il rifiuto.

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale). Riportare nel seguito:

 Indirizzo dell'unità locale dove si trova l'impianto di destinazione del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.);

DATI QUANTITATIVI

Quantità conferita nell'anno Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, conferita alla sede (o al soggetto in caso di destinazione estera) sopra indicata nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t)

Nel solo caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale occorre riportare:

- Paese Estero. Nome del Paese estero di destinazione.
- Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006.

Il dichiarante dovrà ripartire la quantità complessivamente conferita in base all'attività svolta dal destinatario finale, specificando se Recupero di materia, Recupero di energia o Smaltimento,

6.2.5 Modulo MG -SP (Gestione del rifiuto)

Il modulo MG-SP va compilato dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Gestori di rifiuti	Quantità avviata a recupero o smaltimento e tipo di operazione svolta.

In capo al modulo vanno riportati:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

nº progressivo Scheda Rifiuti Speciali cui il Modulo è allegato.

Codice rifiuto che deve essere lo stesso della Scheda Rifiuti Speciali cui si allega il Modulo.

Questo Modulo va compilato solo se il dichiarante ha eseguito operazioni di recupero o smaltimento a fronte di una o più autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità per lo svolgimento di attività di gestione dei rifiuti.

Attraverso il Modulo MG-SP il dichiarante descrive le singole attività di gestione del singolo rifiuto svolte in riferimento alle operazioni di cui agli allegati B e C del Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n.205, indicandone la relativa quantità gestita.

In capo al modulo vanno riportati:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

nº progressivo Scheda Rifiuti Speciali cui il Modulo è allegato.

Codice rifiuto che deve essere lo stesso della Scheda Rifiuti Speciali cui si allega il Modulo.

nº progressivo del Modulo DR-SP allegato alla stessa Scheda Rifiuti Speciali.

I dati da compilare sono:

OPERAZIONI DI RECUPERO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE

Riportare la quantità di rifiuto che viene sottoposta ad attività di recupero nelle caselle corrispondenti alle operazioni di recupero svolte sul rifiuto nell'unità locale, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Sono operazioni di recupero quelle che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione.

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di recupero "in parallelo", ad esempio parte a R1 e successivamente a R2, indicare la quota di rifiuto avviata ad ogni singola operazione.

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di recupero "in serie" o "in cascata", ad esempio parte a R4 e parte a R1 indicare la quota totale di rifiuto avviata ad ogni singola operazione ripetendo la quantità per ogni operazione.

Sono operazioni di recupero quelle che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione

La preparazione per il riutifizzo consiste nelle operazioni di controllo, pulizia e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento.

Importante

Se nell'unità locale è stata compiuta un'operazione di messa in riserva del rifiuto deve essere riportata la quantità sottoposta a tale operazione complessivamente durante l'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE

Riportare la quantità di rifiuto smaltita nelle caselle corrispondenti alle operazioni di smaltimento svolte sul rifiuto nell'unità locale barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di smaltimento "in parallelo", ad esempio parte a D2 e pare a D4, indicare la quota di rifiuto avviata ad ogni singola operazione.

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di smaltimento "in serie" o "in cascata", ad esempio parte a D9 e successivamente a D10, indicare la quota totale di rifiuto avviata ad ogni singola operazione ripetendo la quantità per ogni operazione.

Se il dichiarante ha eseguito operazioni di smaltimento del rifiuto in base ad ordinanza di cui all'art. 191 del d.lgs. n. 152/2006 e successive integrazioni e modifiche barrare la relativa casella.

Importante

Se nell'unità locale è stata compiuta un'operazione di deposito preliminare del rifiuto deve essere riportata la quantità sottoposta a tale operazione complessivamente durante l'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

DEPOSITO DEFINITIVO EFFETTUATO NELL'UNITA' LOCALE

Per le attività di cui alla voce D1, D5 e D12, barrare le caselle corrispondenti alla classificazione della discarica in base al D.Lqs. 36/2003.

RIFIUTO IN GIACENZA AL 31/12

Va riportata la quantità dei rifiuti, in giacenza al 31/12, perché non ancora avviati ad altre unità locali per il successivo trattamento, comprensiva della quota di rifiuti detenuti e non ancora trattati barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

6.3 SCHEDA INT - INTERMEDIARI

La scheda INT va compilata dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni .

Quali soggetti devono presentare la scheda	Per comunicare cosa
commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione	Quantità complessiva di rifiuti urbani e speciali intermediati senza detenzione nell'anno di riferimento.

Compilare una Scheda per ogni rifiuto urbano o speciale che il dichiarante, nel corso dell'anno cui si riferisce la dichiarazione, abbia intermediato e commercializzato senza detenzione.

Ogni Scheda è corredata da Moduli da compilare ed allegare, uno per ogni unità locale di origine e uno per ogni unità locale di destinazione del rifiuto stesso.

In capo ad ogni scheda vanno riportati i seguenti dati:

Codice Fiscale. Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

nº progressivo Scheda INT. Numerare in modo progressivo le Schede INT compilate.

DATI SUL RIFIUTO

Codice rifiuto. Riportare il codice del rifiuto cui si riferisce la Scheda.

DATI QUANTITATIVI

Quantità complessivamente intermediata o commercializzata senza detenzione. Riportare la quantità totale di rifiuto complessivamente intermediata o commercializzata avendo cura di barrare la casella relativa all'unità di misura (kg o t) cui si riferisce la quantità.

ORIGINE E DESTINAZIONE

Elenco delle unità locali di origine. Alla voce n° Moduli UO riportare il numero di Moduli UO riferiti alle unità locali di origine del rifiuto compilati ed allegati alla singola SCHEDA INT.

Elenco delle unità locali di destinazione. Alla voce n° Moduli UD riportare il numero di Moduli UD riferiti alle unità locali di destinazione del rifiuto compilati ed allegati alla singola SCHEDA INT.

6.4 ALLEGATI ALLA SCHEDA INT

6.4.1 Modulo UO

La scheda UO va compilata dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni .

Quali soggetti devono presentare la scheda	Per comunicare cosa
commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione	Unità locali di origine del rifiuto intermediato o commercializzato e quantità di rifiuto acquisito

In capo ad ogni scheda vanno riportati i seguenti dati:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

Codice del Rifiuto cui si riferisce il Modulo.

nº progressivo Modulo UO. Numero progressivo del Modulo UO associato allo specifico rifiuto .

nº progressivo Scheda INT. Riportare il numero progressivo della Scheda INT cui il Modulo UO è allegato.

ORIGINE DEL RIFIUTO

Per ogni unità locale di origine del rifiuto riportare:

Codice fiscale dell'unità locale di origine del rifiuto.

Nome o ragione sociale dell'unità locale di origine del rifiuto.
Indirizzo completo. Via, Comune, N. civico, Provincia, (se di origine nazionale).
Paese estero (se di origine non nazionale).

DATI QUANTITATIVI

Quantità acquisita nell'anno. Riportare la quantità di rifiuto intermediata o commercializzata con origine nell'unità locale sopra riportata, avendo cura di barrare la casella relativa all'unità di misura cui si riferisce tale quantità.

6.4.2 Modulo UD.

La scheda UD va compilata dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni.

Quali soggetti devono presentare la scheda	Per comunicare cosa
commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione	Unità locali di destinazione del rifiuto intermediato o commercializzato e quantità di rifiuto ceduto

In capo ad ogni scheda vanno riportati i seguenti dati:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

Codice del Rifiuto cui si riferisce il Modulo.

nº progressivo Modulo UD. Numero progressivo del Modulo UD associato allo specifico rifiuto .

nº progressivo Scheda INT. Riportare il numero progressivo della Scheda INT cui il Modulo UD è allegato.

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Per ogni unità locale di destinazione del rifiuto riportare:

Codice fiscale dell'unità locale destinataria del rifiuto.

Nome o ragione sociale dell'unità locale destinataria del rifiuto.

Indirizzo completo Via, Comune, N. civico, Provincia, (se di origine nazionale).

Paese estero (se di origine non nazionale).

DATI QUANTITATIVI

Quantità ceduta nell'anno. Riportare la quantità di rifiuto intermediata o commercializzata ceduta all'unità locale sopra riportata, avendo cura di barrare la casella relativa all'unità di misura cui si riferisce tale quantità.

7 COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

La Comunicazione VFU deve essere presentata esclusivamente via telematica e non può essere presentata su supporto cartaceo.

7.1 PREMESSA

Sono tenuti alla compilazione della comunicazione relativa ai veicoli fuori uso tutti i soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei veicoli rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003.

I veicoli che rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/03 sono quelli appartenenti alle seguenti categorie:

- Categoria L2: veicoli a tre ruote, la cilindrata del cui motore (se si tratta di motore termico) non supera i 50 cc. e la cui velocità massima di costruzione qualunque sia il sistema di propulsione non supera i 50 km/h):
- Categoria M1: veicoli con almeno 4 ruote, destinati al trasporto di persone, aventi al massimo 8 posti a sedere oltre al sedile del conducente;
- Categoria N1: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t.

In particolare i soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione relativa ai veicoli fuori uso, per i dati relativi ai veicoli fuori uso ed ai pertinenti materiali e componenti sottoposti a trattamento, nonché i dati relativi ai materiali, ai prodotti ed ai componenti ottenuti ed avviati al reimpiego, al riciclaggio e al recupero, sono i soggetti che effettuano le attività di raccolta, di trasporto e di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali.

I soggetti che producono o che effettuano attività di raccolta e trasporto dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali sono tenuti alla presentazione della Comunicazione MUD Rifiuti e non della Comunicazione MUD Veicoli Fuori Uso.

Nel caso in cui il medesimo soggetto dichiarante produca o gestisca anche veicoli o altri rottami o altri rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003 dovrà:

- compilare la Comunicazione Rifiuti Speciali del MUD per i veicoli o altri rottami o altri rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003
- compilare la Comunicazione veicoli fuori uso del MUD per i veicoli o altri rottami o altri rifiuti rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003

Nel caso in cui il soggetto svolga nella medesima unità locale l'attività di autodemolizione e rottamazione dovrà compilare unicamente la scheda AUT.

La scheda AUT deve essere compilata da tutti i soggetti che effettuano operazioni di messa in sicurezza dei veicoli fuori uso, gualora il soggetto effettui unicamente operazioni di demolizione a valle della messa in sicurezza deve essere compilata solo la scheda ROT.

Importante

Sino all'entrata a regime del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all'articolo 188-bis, comma 2, lett. a) del D.Lgs, 3 aprile 2006 n.152 così come modificato dal D.Lgs. 205 del 3 dicembre 2010, i dati da riportare nella Comunicazione veicoli fuori uso devono essere desunti dalle registrazioni effettuate nel registro di carico e scarico dei rifiuti di cui all'articolo 190 del D.Lgs. 152/2006. Ove ciò non fosse possibile, i dati richiesti dovranno essere desunti da altri registri la cui tenuta presso l'impresa sia obbligatoria.

In ultima analisi, nel caso in cui gli operatori non siano in grado di desumere dalle registrazioni effettuate la quota di veicoli disciplinati dal D.lgs.209/2003 è possibile effettuare il calcolo sulla base di una stima realizzata con la migliore accuratezza possibile. Tale calcolo dovrà essere allegato al registro di carico e scarico.

7.2 SCHEDA AUT- AUTODEMOLITORE

La scheda AUT va compilata dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare la scheda	Per comunicare cosa
soggetti che effettuano operazioni di messa in sicurezza e demolizione ai sensi del D.Lgs. 209/2003	i rifiuti compresi tra quelli preimpostati, che il dichiarante ha:
	 ricevuto da terzi, compresa altra unità locale dello stesso dichiarante; prodotto nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione; recuperato o smaltito, anche se ricevuto o prodotto in anni precedenti quello cui si riferisce la comunicazione.

La Scheda è corredata da Moduli da compilare ed allegare, per ciascun rifiuto indicato, per indicare ogni soggetto dal quale si è ricevuto o al quale si è conferito una parte o la totalità di ciascun rifiuto dichiarato nell'anno di riferimento.

In testa alla scheda va riportata l'i informazione relativa al Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI

Se il rifiuto è stato ricevuto, tutto o in parte, da terzi o da altra unità locale dello stesso dichiarante, anche tramite vettore, indicare la quantità totale, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Per il codice rifiuto 16 01 04 – veicoli fuori uso – riportare la quantità complessiva di veicoli fuori uso ricevuta suddividendola poi in riferimento ai veicoli fuori uso prodotti precedentemente al 1 gennaio 1980 e prodotti successivamente al 1 gennaio 1980 (come anno di produzione si intende l'anno di immatricolazione del veicolo).

Per quanto riguarda in particolare i dati relativi alla gestione degli autoveicoli che nei registri di carico e scarico dei rifiuti sono inquadrati tutti indistintamente con il codice 16 01 04, il calcolo delle quantità sarà effettuato rispettando l'incidenza percentuale della massa degli autoveicoli rispetto alla massa totale dei veicoli in ingresso.

Esempio: un impianto di autodemolizione in cui, nel 2004, sono entrati 80 tonnellate di autoveicoli, assoggettati alle disposizioni del D.Lgs. 209/2003, e 20 tonnellate di altri veicoli non rientranti nel campo di applicazione del citato D.Lgs. 209/2003 ma in quello del D.Lgs. 152/2006 (dati che risultano dal registro di carico e scarico) dovrà indicare, come quantità in uscita di carcasse/rottami ferrosi attribuibili agli autoveicoli, l'80% (80 t su 100 t) dei rottami totali in uscita e così per tutti i rifiuti provenienti dalla demolizione degli autoveicoli.

Alla voce n° *Moduli RT-VEIC* riportare il numero di Moduli RT-VEIC compilatì ed allegati alla SCHEDA AUT. N.B. Il Modulo RT-VEIC andrà sempre riferito al mittente del rifiuto e non al trasportatore.

RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITA' LOCALE

Se il rifiuto è stato prodotto, tutto o in parte, dal dichiarante presso l'unità locale, riportare la quantità totale, espressa in peso, del rifiuto, scelto tra i codici preimpostati, prodotto nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

7.2.2 Destinazione del rifiuto

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA AUT e consegnato a terzi.

Se il rifiuto è stato consegnato, tutto o in parte, a terzi <u>o ad altra unità locale dello stesso dichiarante</u> per operazioni di recupero o smaltimento, indicare la quantità totale, espressa in peso, consegnata nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Alla voce nº Moduli DR-VEIC riportare il numero di Moduli DR-VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA AUT.

VETTORI CUI E'STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA AUT e affidato a vettori.

Se per il trasporto del rifiuto presso soggetti terzi (comprese altre unità locali della stessa impresa) il dichiarante si è avvalso di uno o più vettori dovrà compilare ed allegare uno o più Moduli TE-VEIC.

Alla voce nº Moduli TE-VEIC riportare il numero di Moduli TE-VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA AUT.

N.B. Il Modulo DR-VEIC ed il Modulo TE-VEIC <u>non sono alternativi e vanno compilati sempre entrambi.</u> L'unica eccezione è riferita al caso di scambio diretto fra mittente e destinatario con l'ausilio di mezzi di proprietà dell'uno o dell'altro, ovvero senza l'intervento di un vettore terzo (trasportatore), in questo caso verrà compilato il solo Modulo DR-VEIC.

7.2.3 Attività di recupero o smaltimento svolte presso l'unità locale

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA AUT ed avviato a recupero o smaltimento nell'unità locale.

Se presso l'unità locale il dichiarante ha svolto attività di recupero o di smaltimento, alla voce n° Moduli MG-VEIC riportare il numero di Moduli MG-VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA AUT.

7.2.4 Riepilogo Attività

Questa scheda serve ad evidenziare il bilancio di gestione complessivo di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, con evidenza delle relative quantità avviate, sempre in forma complessiva, a smaltimento, recupero e reimpiego.

I dati dovranno essere forniti differenziandoli come quantità per le attività svolte in proprio (cioè nell'unità locale oggetto della dichiarazione) e per quelle svolte presso terzi (cioè presso unità locali diverse da quella oggetto della dichiarazione).

Riportare, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t):

alla voce **Quantità** a **reimpiego** la quantità cumulativa di tutti i materiali e componenti derivanti dai rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, avviata a reimpiego nell'unità locale. La quantità riportata deve essere dichiarata calcolando tutte le parti e le componenti dei veicoli riutilizzate per lo scopo per cui erano state originariamente concepite, o per altri scopi, includendo le quantità avviate a commercializzazione diretta.

ATTIVITÀ SVOLTA PRESSO TERZI

Riportare, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t):

- alla voce Quantità a smaltimento la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, destinata a smaltimento (discarica o incenerimento) presso altre unità locali;
- alla voce Quantità a recupero di materia la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, destinata a recupero di materia presso altre unità locali, includendo la quota di batterie ed oli;
- alla voce Quantità a recupero di energia la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, destinata a recupero di energia presso altre unità locali.

La destinazione a recupero o smaltimento dei rifiuti conferiti ad altre unità locali è desumibile da registri e formulari di trasporto dei rifiuti.

VEICOLI FUORI USO IN GIACENZA AL 31/12

Va riportata la quantità dei veicoli fuori uso non ancora messi in sicurezza (160104), in giacenza al 31/12.

ALTRI RIFIUTI. IN GIACENZA AL 31/12

Va riportata la quantità di rifiuti che, al 31/12 di ogni anno, sono stati sottoposti alle operazioni di messa in sicurezza, ma non sono stati ancora avviati al successivo trattamento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

7.3 SCHEDA ROT - ROTTAMATORE

La scheda ROT va compilata dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare la scheda	Per comunicare cosa
soggetti che effettuano operazioni di rottamazione ed adeguamento volumetrico delle carcasse di auto che sono già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza ai sensi del D.Lgs. 209/2003	i rifiuti, compresi tra quelli preimpostati, che il dichiarante, nel corso dell'anno cui si riferisce la dichiarazione, ha: ricevuto da terzi, compresa altra unità locale dello stesso dichiarante; prodotto nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione; recuperato o smaltito, anche se ricevuto o prodotto in anni precedenti quello cui si riferisce la comunicazione

Nel caso in cui il soggetto svolga nella medesima unità locale l'attività di autodemolizione e rottamazione dovrà compilare unicamente la scheda AUT.

La Scheda è corredata da Moduli da compilare ed allegare, per ciascun rifiuto indicato, per indicare ogni soggetto dal quale si è ricevuto o al quale si è conferito una parte o la totalità di ciascun rifiuto dichiarato nell'anno di riferimento.

In testa alla scheda va riportata l'informazione relativa al codice fiscale del soggetto dichiarante,

7.3.1 Origine del rifiuto

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI

Se il rifiuto è stato ricevuto, tutto o in parte, da terzi <u>o da altra unità locale dello stesso dichiarante,</u> anche tramite vettore, indicare la quantità totale, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Per quanto riguarda in particolare i dati relativi alla gestione degli autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003 il calcolo delle quantità sarà effettuato rispettando l'incidenza percentuale della massa degli autoveicoli rispetto alla massa totale di rottame in ingresso.

Esempio: un impianto di rottamazione in cui, nel 2012, sono entrati 80 tonnellate di carcasse/rottami provenienti da autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003, e 20 tonnellate di carcasse/rottami provenienti da autoveicoli non rientranti nel campo di applicazione del citato D.Lgs. 209/2003 ma in quello del D.Lgs. 152/2006 o comunque aventi origine diversa (dati che risultano dal registro di carico e scarico), dovrà indicare, come quantità in uscita di rottami ferrosi attribuibili agli autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003, l'80% (80t su 100t) dei rottami totali in uscita

Alla voce *n° Moduli RT-VEIC* riportare il numero di Moduli RT-VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA ROT. N.B. Il Modulo RT-VEIC andrà sempre riferito al mittente del rifiuto e non al trasportatore.

RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITA' LOCALE

Se il rifiuto è stato prodotto, tutto o in parte, dal dichiarante presso l'unità locale, riportare la quantità totale, espressa in peso, prodotta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t). Con il codice 160106 devono essere dichiarate anche le quantità di carcasse sottoposte al solo adequamento volumetrico.

7.3.2 Destinazione del rifiuto

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA ROT e consegnato a terzi.

Se il rifiuto è stato consegnato, tutto o in parte, a terzi <u>o ad altra unità locale dello stesso dichiarante</u> per operazioni di recupero o smaltimento, indicare la quantità totale, espressa in peso, consegnata nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Alla voce nº Moduli DR-VEIC riportare il numero di Moduli DR-VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA ROT.

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA ROT e affidato a vettori.

Se per il trasporto del rifiuto presso soggetti terzi (comprese altre unità locali della stessa impresa) il dichiarante si è avvalso di uno o più vettori dovrà compilare ed allegare uno o più Moduli TE-VEIC.

Alla voce nº Moduli TE-VEIC riportare il numero di Moduli TE-VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA ROT.

N.B. Il Modulo DR-VEIC ed il Modulo TE-VEIC <u>non sono alternativi e vanno compilati sempre entrambi.</u> L'unica eccezione è riferita al caso di scambio diretto fra mittente e destinatario con l'ausilio di mezzi di proprietà dell'uno o dell'altro, ovvero senza l'intervento di un vettore terzo (trasportatore), in questo caso verrà compilato il solo Modulo DR-VEIC.

ATTIVITÀ DI RECUPERO O SMALTIMENTO SVOLTA PRESSO L'UNITÀ LOCALE

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA ROT ed avviato a recupero o smaltimento nell'unità locale.

Se presso l'unità locale il dichiarante ha svolto attività di recupero o di smaltimento, alla voce n° Moduli MG-VEIC riportare il numero di Moduli MG-VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA ROT.

7.3.3 Riepilogo attività

Questa parte della scheda serve ad evidenziare il bilancio di gestione complessivo di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT come ricevuti o prodotti, con evidenza delle relative quantità avviate, sempre in forma complessiva, a smaltimento, recupero e reimpiego.

I dati dovranno essere forniti differenziandoli come quantità per le attività svolte in proprio (cioè nell'unità locale oggetto della dichiarazione) e per quelle svolte presso terzi (cioè presso unità locali diverse da quella oggetto della dichiarazione).

ATTIVITÀ SVOLTA IN PROPRIO.

Riportare, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t):

alla voce Quantità a reimpiego la quantità cumulativa per tutti i materiali e componenti derivanti dai rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT come ricevuti o prodotti, avviata a reimpiego nell'unità locale. La quantità riportata deve essere autocertificata calcolando tutte le parti e le componenti dei veicoli riutilizzate per lo scopo per cui erano state originariamente concepite, o per altri scopi, includendo le quantità avviate a commercializzazione diretta.

ATTIVITÀ SVOLTA PRESSO TERZI

- Riportare, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t):
- alla voce Quantità a smaltimento la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT come ricevuti o prodotti, destinata a smaltimento (discarica o incenerimento) presso altre unità locali;
- alla voce Quantità a recupero di materia la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT

come ricevuti o prodotti, destinata a recupero di materia presso altre unità locali, includendo la quota di batterie ed oli:

 alla voce Quantità a recupero di energia la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT come ricevuti o prodotti, destinata a recupero di energia presso altre unità locali.

La destinazione a recupero o smaltimento dei rifiuti conferiti ad altre unità locali è desumibile da registri e formulari di trasporto dei rifiuti.

RIFIUTI IN GIACENZA AL 31/12

Va riportata la quantità dei rifiuti prodotti nell'unità locale del dichiarante, in giacenza al 31/12, perché non ancora avviati ad altre unità locali per il successivo trattamento, comprensiva della quota di rifiuti detenuti e non ancora trattati, identificati dal codice 160106, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

7.4 SCHEDA FRA - FRANTUMATORE

La scheda FRA va compilata dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni

Quali soggetti devono presentare la scheda	Per comunicare cosa
soggetti che effettuano operazioni di frantumazione delle carcasse di auto che sono già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza, smontaggio delle parti recuperabili ed eventuale adeguamento volumetrico ai sensi del D.Lgs. 209/2003	i rifiuti, compresi tra quelli preimpostati, che il dichiarante, nel corso dell'anno cui si riferisce la dichiarazione, ha: ricevuto da terzi, compresa altra unità locale dello stesso dichiarante;
	prodotto nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione;
	 recuperato o smaltito, anche se ricevuto o prodotto in anni precedenti quello cui si riferisce la comunicazione.

La Scheda è corredata da Moduli da compilare ed allegare, per ciascun rifiuto indicato, per indicare ogni soggetto dal quale si è ricevuto o al quale si è conferito una parte o la totalità di ciascun rifiuto dichiarato nell'anno di riferimento.

In testa alla scheda va riportata l'informazione relativa al Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

7.4.1 Origine del rifiuto

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI.

Se il rifiuto è stato ricevuto, tutto o in parte, da terzi o da altra unità locale dello stesso dichiarante, anche tramite vettore, indicare la quantità totale, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Per quanto riguarda in particolare i dati relativi alla gestione degli autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003 il calcolo delle quantità sarà effettuato rispettando l'incidenza percentuale della massa del rottame proveniente dagli autoveicoli rispetto alla massa totale di rottame in ingresso.

Esempio: un impianto di frantumazione in cui, nel 2012, sono entrati 80 tonnellate di rottami provenienti da autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003, e 20 tonnellate di rottami provenienti da autoveicoli non rientranti nel campo di applicazione del citato D.Lgs. 209/2003 ma in quello del D.Lgs. 152/2006 o comunque aventi origine diversa (dati che risultano dal registro di carico e scarico), indicherà, come quantità in uscita di rottami ferrosi attribuibili agli autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003, l'80% (80t su 100t) dei rottami totali in uscita.

Alla voce nº Moduli RT-VEIC riportare il numero di Moduli RT-VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA FRA.

Il Modulo RT-VEIC andrà sempre riferito al mittente del rifiuto e non al trasportatore.

RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITA' LOCALE

Se il rifiuto è stato prodotto, tutto o in parte, dal dichiarante presso l'unità locale, riportare la quantità totale, espressa in peso, prodotta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Quantità di rottame. Riportare la quantità di rottame derivante dagli autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003 ricevuti nell'anno di riferimento; il calcolo delle quantità sarà effettuato rispettando l'incidenza percentuale della massa del rottame proveniente dagli autoveicoli rispetto alla massa totale di rottame in ingresso.

I codici 191204, 191205 e 191208 vanno indicati solo nel caso derivino da eventuali operazioni di post frantumazione.

7.4.2 Destinazione del rifiuto

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA FRA e consegnato a terzi.

Se il rifiuto è stato consegnato, tutto o in parte, a terzi <u>o ad altra unità locale dello stesso dichiarante</u> per operazioni di recupero o smaltimento, indicare la quantità totale, espressa in peso, consegnata nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Alla voce nº Moduli DR-VEIC riportare il numero di Moduli DR-VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA FRA.

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI.

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA FRA e affidato a vettori.

Se per il trasporto del rifiuto presso soggetti terzi (comprese altre unità locali della stessa impresa) il dichiarante si è avvalso di uno o più vettori dovrà compilare ed allegare uno o più Moduli TE-VEIC.

Alla voce nº Moduli TE-VEIC riportare il numero di Moduli TE-VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA FRA.

Il Modulo DR-VEIC ed il Modulo TE-VEIC <u>non sono alternativi e vanno compilati sempre entrambi.</u> L'unica eccezione è riferita al caso di scambio diretto fra mittente e destinatario con l'ausilio di mezzi di proprietà dell'uno o dell'altro, ovvero senza l'intervento di un vettore terzo (trasportatore), in questo caso verrà compilato il solo Modulo DR-VEIC.

7.4.3 Attività di recupero o smaltimento svolta presso l'unità locale

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA FRA ed avviato a recupero o smaltimento nell'unità locale.

Se presso l'unità locale il dichiarante ha svolto attività di recupero o di smaltimento, alla voce n° Moduli MG-VEIC riportare il numero di Moduli MG-VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA FRA.

7.4.4 Riepilogo attività

Questa scheda serve ad evidenziare il bilancio di gestione complessivo di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, con evidenza delle relative quantità avviate, sempre in forma complessiva, a smaltimento o a recupero di materia/ energia.

I dati dovranno essere forniti differenziandoli come quantità per le attività svolte in proprio (cioè nell'unità locale oggetto della dichiarazione) e per quelle svolte presso terzi (cioè presso unità locali diverse da quella oggetto della dichiarazione).

ATTIVITÀ SVOLTA IN PROPRIO

Riportare, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t):

- alla voce Quantità a smaltimento la quantità cumulativa di tutti i rifiuti avviati a smaltimento (discarica o incenerimento) in conto proprio
- alla voce Quantità a recupero di materia la quantità effettivamente recuperata in conto proprio;

ATTIVITÀ SVOLTA PRESSO TERZI

Riportare, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t):

- alla voce Quantità a smaltimento la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, destinata a smaltimento (discarica o incenerimento) presso altre unità locali;
- alla voce Quantità a recupero di materia la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA
 come ricevuti o prodotti, destinata a recupero di materia presso altre unità locali, includendo la quota di
 batterie ed oli:
- alla voce Quantità a recupero di energia la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, destinata a recupero di energia presso altre unità locali.

La destinazione a recupero o smaltimento dei rifiuti conferiti ad altre unità locali è desumibile da registri e formulari di trasporto dei rifiuti.

RIFIUTO IN GIACENZA AL 31/12

Va riportata la quantità dei rifiuti prodotti nell'unità locale del dichiarante, in giacenza al 31/12, perché non ancora avviati ad altre unità locali per il successivo trattamento, comprensiva della quota di rifiuti detenuti e non ancora trattati, identificati dal codice 160106, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

PROLER PRODOTTO

Riportare la quantità di materiale rispondente ai requisiti del Regolamento 333/2011 (end of waste) prodotto nell'anno di riferimento (kg o t).

7.5 MODULI DA ALLEGARE ALLE SCHEDE AUT, ROT, FRA

I moduli da allegare alle Schede AUT, ROT, FRA devono essere compilati secondo le modalità di seguito riportate.

7.5.1 Modulo RT-VEIC (Riffuto ricevuto da terzi)

Va compilato solo se nell'anno di riferimento il dichiarante ha ricevuto, per attività di smaltimento, di recupero o di trasporto, il rifiuto oggetto delle SCHEDE AUT, ROT, FRA cui va allegato il Modulo RT-VEIC.

Compilare ed allegare alle SCHEDE AUT, ROT, FRA un Modulo RT-VEIC:

- per ogni unità locale dalla quale si è ricevuto il rifiuto:
- per ogni soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto, se il rifiuto stesso è proveniente dall'estero.

Nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto tramite un soggetto che svolge esclusivamente attività di trasporto (vettore) compilare il Modulo RT-VEIC <u>solo per il mittente.</u>

In testa alla scheda vanno riportate le seguenti informazioni:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA. Riportare l'indicazione della Scheda (AUT o ROT o FRA) cui è riferito il modulo.

n° progressivo Modulo RT-VEIC. Riportare il numero progressivo di Moduli RT-VEIC compilati per lo stesso rifiuto ricevuto e quindi allegati alle stesse SCHEDE AUT, ROT, FRA.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto ricevuto, che deve essere lo stesso delle SCHEDE AUT, ROT, FRA cui si allega il Modulo RT-VEIC.

ORIGINE DEL RIFIUTO

Soggetto che ha conferito il rifiuto. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- Nome o ragione sociale del soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto.

Nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuti da soggetti non individuabili come imprese o enti, cioè da privati cittadini, barrare nel Modulo RT-VEIC la dicitura "privati" ed indicare solo la quantità ricevuta da tali soggetti nell'anno di riferimento.

sede unità locale di provenienza del riffiuto (d<u>a compilare solo per rifiuti provenienti dall'Italia</u>). Riportare nel seguito:

Sede dell'unità locale di provenienza del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.).

Se il rifiuto proviene dall'estero occorre riportare:

- Paese Estero. Nome del Paese estero di provenienza
- Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006 e successive modificazioni.

DATI QUANTITATIVI

Quantità annua ricevuta. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t).

7.5.2 Modulo TE-VEIC (Elenco trasportatori del rifiuto)

Va compilato, per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito il rifiuto oggetto delle singole SCHEDE AUT, ROT, FRA a terzi tramite soggetti che esercitano <u>esclusivamente</u> attività di trasporto (vettori), ovvero soggetti diversi dal destinatario.

In testa alla scheda vanno riportate le seguenti informazioni

Codice fiscale. Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA. Riportare l'indicazione della Scheda (AUT o ROT o FRA) cui è riferito il modulo.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto conferito, che deve essere lo stesso della SCHEDE AUT, ROT, FRA cui si allega il Modulo TE-VEIC.

 n° progr. TE-VE/C. Riportare il numero progressivo di Moduli TE-VEIC compilati per lo stesso rifiuto conferito e quindi allegati alle stesse SCHEDE AUT, ROT, FRA.

DATI DEL TRASPORTATORE

Trasportatore. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del trasportatore;
- Nome o ragione sociale del trasportatore.

Indicare la quantità di rifiuto trasportata da ciascun trasportatore.

7.5.3 Modulo DR-VEIC (Destinatari del rifiuto)

Va compilato solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito, il rifiuto oggetto delle singole SCHEDE AUT, ROT, FRA, a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per attività di recupero o smaltimento.

Va compilato ed allegato alle SCHEDE AUT, ROT, FRA un Modulo DR-VEIC:

- per ogni unità locale di destinazione del rifiuto, se situata in Italia;
- per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera.

Nel caso in cui il rifiuto sia stato conferito tramite un soggetto che svolge esclusivamente attività di trasporto (vettore) compilare il Modulo TE-VEIC per il/i vettore/i ed il Modulo DR-VEIC solo per il destinatario.

In testa alla scheda vanno riportate le seguenti informazioni:

Codice fiscale. Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA. Riportare l'indicazione della Scheda (AUT o ROT o FRA) cui è riferito il modulo.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto conferito, che deve essere lo stesso delle SCHEDE AUT, ROT, FRA cui si allega il Modulo DR-VEIC.

nº progr. DR-VEIC. Riportare il numero progressivo di Moduli DR-VEIC compilati per lo stesso rifiuto conferito e quindi allegati alle stesse SCHEDE AUT, ROT, FRA.

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Soggetto destinatario del rifiuto. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto al quale si è conferito il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- Nome o ragione sociale del soggetto al quale si è conferito il rifiuto.

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale). Riportare nel seguito:

 Indirizzo dell'unità locale dove si trova l'impianto di destinazione del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.);

Nel caso il rifiuto abbia destinazione non nazionale occorre riportare:

- Paese Estero. Nome del Paese estero di destinazione.
- Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006 e successive modificazioni.

DATI QUANTITATIVI

Quantità conferita nell'anno. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, conferita alla sede (o al soggetto in caso di destinazione estera) sopra indicata nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t), indicando a quale operazione di recupero/smaltimento è stata destinata. In caso di destinazione del rifiuto a diverse operazioni di recupero/smaltimento indicare la quantità destinata a ciascuna operazione.

7.5.4 Modulo MG-VEIC (Gestione del Rifiuto).

Il Modulo MG-VEIC va compilato per le operazioni di recupero o smaltimento svolte dal dichiarante presso l'unità locale; attraverso il Modulo MG-VEIC il dichiarante descrive le singole attività di gestione del singolo rifiuto svolte, secondo i punti di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006, indicandone la relativa quantità gestita.

In testa alla scheda vanno riportate le seguenti informazioni:

Codice fiscale. Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA. Riportare l'indicazione della Scheda (AUT o ROT o FRA) cui è riferito il modulo.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto cui si fa riferimento e che deve essere lo stesso già riportato nelle SCHEDE AUT, ROT, FRA a cui si allega il Modulo MG-VEIC.

 n° progr. MG-VEIC Riportare il numero progressivo di Moduli MG-VEIC compilati per lo stesso rifiuto conferito e quindi allegati alle stesse SCHEDE AUT, ROT, FRA.

OPERAZIONI DI RECUPERO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE

Riportare la quantità di rifiuto che viene sottoposta ad attività di recupero nelle caselle corrispondenti alle operazioni di recupero svolte sul rifiuto nell'unità locale, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

La preparazione per il riutilizzo consiste nelle operazioni di controllo, pulizia e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento.

Importante

Se nell'unità locale è stata compiuta un'operazione di messa in riserva del rifiuto deve essere riportata la quantità sottoposta a tale operazione complessivamente durante l'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE

Riportare la quantità di rifiuto smaltita nelle caselle corrispondenti alle operazioni di smaltimento svolte sul rifiuto nell'unità locale barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Se il dichiarante ha eseguito operazioni di smaltimento del rifiuto in base ad ordinanza di cui all'art. 191 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. deve barrare la relativa casella.

Importante

Se nell'unità locale è stata compiuta un'operazione di deposito preliminare del rifiuto deve essere riportata la quantità sottoposta a tale operazione complessivamente durante l'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di recupero o smaltimento "in parallelo", ad esempio parte a R3 e parte a R5, ovvero parte a D9 e parte a D14, distinguere la quota di rifiuto avviata ad ogni singola operazione.

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di recupero o smaltimento "in serie" o "in cascata", ad esempio parte a R3 e successivamente a R5 ovvero parte a D8 e successivamente a D9, indicare la quota totale di rifiuto avviata ad ogni singola operazione ripetendo la quantità per ogni operazione.

DEPOSITO DEFINITIVO EFFETTUATO NELL'UNITA' LOCALE

Per le attività di cui alla voce D1, D5 e D12, barrare le caselle corrispondenti alla classificazione della discarica in base al D.Lgs. 36/2003.

RIFIUTO IN GIACENZA AL 31/12

Va riportata la quantità dei rifiuti prodotti nell'unità locale del dichiarante, in giacenza al 31/12, perché non ancora avviati ad altre unità locali per il successivo trattamento, comprensiva della quota di rifiuti detenuti e non ancora trattati barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

8 COMUNICAZIONE IMBALLAGGI

Questa Comunicazione, serve ad assolvere gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 220, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dall'articolo 2, comma 30-bis, d.lgs. n. 4 del 2008, poi dall'articolo 5, comma 2-bis, legge n. 13 del 2009.

Sono tenuti alla compilazione della Comunicazione Imballaggi::

- il Consorzio nazionale degli imballaggi (CONAI);
- i soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c), del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 4 del 16/01/2008 per coloro i quali hanno aderito ai sistemi gestionali ivi previsti.

Importante

La Comunicazione Imballaggi non deve essere presentata da altri soggetti al di fuori di quelli sopra indicati: in particolare non deve essere presentata da aziende che immettono sul mercato o utilizzano imballaggi, per i quali l'obbligo è assolto dal CONAI.

Il CONAl deve inviare tale comunicazione alla Sezione nazionale del Catasto dei rifiuti, presso l'ISPRA.

I soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c), del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 4 del 16/01/2008 devono inviare tale comunicazione alla Sezione nazionale del Catasto dei rifiuti, presso l'ISPRA, e contestualmente al CONAL

Nella Comunicazione Imballaggi del MUD devono essere riportati i dati, riferiti all'anno solare precedente, relativi al quantitativo degli imballaggi per ciascun materiale e per tipo di imballaggio immesso sul mercato, nonché, per ciascun materiale, la quantità degli imballaggi riutilizzati.

I dati devono essere riportati secondo i raggruppamenti e le attività indicati nella Scheda, espressi in tonnellate.

8.1 SCHEDA STIP (SCHEDA TIPOLOGIE)

La Scheda va utilizzata per comunicare la quantità complessiva di imballaggi suddivisi per tipo di materiale e per tipo di imballaggio immessi sul mercato nazionale.

Codice Fiscale. Riportare il codice fiscale del soggetto dichiarante.

DATI SUL MATERIALE

I dati devono essere riportati secondo i raggruppamenti e secondo le tipologie indicati nella Scheda, divisi per materiale e tipo di imballaggio

DATI SULLE QUANTITA'

Le quantità devono essere suddivise tra imballaggi primari e imballaggi secondari e terziari e devono essere espressi in tonnellate.

Il dato deve essere unico a livello nazionale.

8.2 SCHEDA SRIU (SCHEDA RIUTILIZZO)

La Scheda va utilizzata per comunicare la quantità complessiva di imballaggi riutilizzati tal quali suddivisi per tipo di materiale, per tipo di imballaggio e per destinazione.

Codice Fiscale. Riportare il codice fiscale del soggetto dichiarante.

DATI SUL MATERIALE

I dati devono essere riportati secondo i raggruppamenti e secondo le tipologie indicati nella Scheda, divisi per materiale e tipo di imballaggio

DATI SULLE QUANTITA'

Le quantità devono essere suddivise tra imballaggi utilizzati per uso alimentare e quelli riutilizzati per altri usi e devono essere espressi in tonnellate.

Il dato deve essere unico a livello nazionale.

8.3 SCHEDA SMAT (SCHEDA MATERIALI)

La scheda Materiali va utilizzata per comunicare la quantità di imballaggi, suddivisi per materiale, immessa sul mercato da ciascun produttore aderente al CONAI.

In testa alla scheda, nei campi predisposti, devono essere riportate le seguenti informazioni:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

N.Progressivo Numerare in modo progressivo le Schede SMAT.

DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale. Indicare il codice fiscale di ogni produttore di imballaggi iscritto al Consorzio, per il quale viene compilata la scheda SMAT.

Nome o Ragione sociale. Indicare il nome o ragione sociale del produttore di imballaggi iscritto al Consorzio,per il quale viene compilata la scheda SMAT.

8.3.1 Dati quantitativi

QUANTITA' DI IMBALLAGGI VUOTI PRODOTTI

In questa parte della Scheda deve essere riportata la quantità di imballaggi vuoti prodotti ed immessi sul mercato da ciascun produttore cui si riferisce la scheda, suddivisi per tipo di materiale.

QUANTITA' DI IMBALLAGGI PIENI AUTOPRODOTTI

In questa parte della Scheda deve essere riportata la quantità di imballaggi pieni autoprodotti da ciascun produttore cui si riferisce la scheda suddivisi per tipo di materiale.

QUANTITA' DI IMBALLAGGI VUOTI IMPORTATI

In questa parte della Scheda deve essere riportata la quantità di imballaggi vuoti importati da ciascun produttore cui si riferisce la scheda suddivisi per tipo di materiale.

QUANTITA' DI IMBALLAGGI PIENI IMPORTATI

In questa parte della Scheda deve essere riportata la quantità di imballaggi pieni importati da ciascun produttore cui si riferisce la scheda suddivisi per tipo di materiale.

QUANTITA' DI IMBALLAGGI VUOTI ESPORTATI

In questa parte della Scheda deve essere riportata la quantità di imballaggi vuoti esportati da ciascun produttore suddivisi per tipo di materiale.

QUANTITA' DI IMBALLAGGI PIENI ESPORTATI

In questa parte della Scheda deve essere riportata la quantità di imballaggi pieni esportati da ciascun produttore cui si riferisce la scheda suddivisi per tipo di materiale.

8.4 SCHEDA CONS

La scheda CONS va compilata per comunicare la tipologia e la quantità di rifiuti da imballaggio riciclati e recuperati provenienti dal mercato nazionale.

E'necessario compilare una Scheda per ogni rifiuto raccolto, nel corso dell'anno cui si riferisce la dichiarazione.

Ogni Scheda è corredata da Moduli da compilare ed allegare, uno per ogni unità locale di origine e uno per ogni unità locale di destinazione del rifiuto stesso.

In capo ad ogni scheda vanno riportati i seguenti dati:

Codice Fiscale. Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

nº progressivo Scheda CONS. Numerare in modo progressivo le Schede CONS compilate

DATI SUL RIFIUTO

Codice rifiuto. Riportare il codice del rifiuto cui si riferisce la Scheda.

Qualora il dichiarante indichi il codice 150104, dovrà ulteriormente barrare la casella per specificare se si tratta di imballaggi in alluminio.

DATI QUANTITATIVI

Quantità complessivamente raccolta. Riportare la quantità totale di rifiuto complessivamente raccolta, avendo cura di barrare la casella relativa all'unità di misura (kg o t) cui si riferisce la quantità.

ORIGINE E DESTINAZIONE

Elenco delle unità locali di origine. Alla voce n° Moduli UO-CONS riportare il numero di Moduli UO-CONS riferiti alle unità locali di origine del rifiuto compilati ed allegati alla singola SCHEDA CONS.

Elenco unità locali di destinazione. Alla voce n° Moduli DR-CONS riportare il numero di Moduli DR-CONS riferiti alle unità locali di destinazione del rifiuto compilati ed allegati alla singola SCHEDA CONS.

8.5 ALLEGATI ALLA SCHEDA CONS

8.5.1 Modulo UO-CONS

In capo ad ogni modulo vanno riportati i seguenti dati:

Codice Fiscale. Riportare il codice fiscale del soggetto dichiarante.

Codice del Rifiuto cui si riferisce il Modulo.

nº progressivo Modulo UO-CONS. Numero progressivo del Modulo UO-CONS associato allo specifico rifiuto.

nº progressivo Scheda CONS. Riportare il numero progressivo della Scheda CONS cui il Modulo è allegato.

ORIGINE DEL RIFIUTO

Per ogni unità locale di origine del rifiuto riportare:

Codice fiscale. codice fiscale dell'unità locale di origine del rifiuto.

Nome o ragione sociale dell'unità locale di origine del rifiuto.

Indirizzo completo Via, Comune, N. civico, Provincia, (se di origine nazionale).

Paese estero (se di origine non nazionale).

Codice ISTAT attività. Riportare il codice ISTAT dell'attività economica <u>principale</u> esercitata nell'unità locale che ha generato il rifiuto.

Superficie: indicare se la raccolta è stata fatta su superficie pubblica o privata

Importante

Va indicata la piattaforma di raccolta e selezione degli imballaggi. Non devono essere evidenziati i Consorzi di filiera che svolgono solo attività di intermediazione.

DATI QUANTITATIVI

Quantità raccolta nell'anno. Riportare la quantità di rifiuto raccolta con origine nell'unità locale sopra riportata, avendo cura di barrare la casella relativa all'unità di misura cui si riferisce tale quantità.

8.5.2 Modulo DR -CONS (Destinazione del rifiuto urbano)

Il modulo DR-CONS va compilato al fine di trasmettere le informazioni relative agli impianti autorizzati a svolgere attività di recupero o smaltimento ai quali sono stati destinati i rifiuti intermediati e le quantità trattate.

Vanno compilati ed allegati tanti **Moduli DR-CONS** quanti sono i rifiuti indicati nella scheda CONS, per i quali il dichiarante ha svolto attività di intermediazione, destinati a terzi per attività di recupero o smaltimento:

- uno per ogni rifiuto e per ogni unità locale di destinazione del rifiuto, se situata in Italia;
- uno per ogni rifiuto e per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera. In capo ad ogni modulo vanno riportati i seguenti dati:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

nº progressivo Modulo DR-CONS. Numero progressivo del Modulo DR-CONS associato allo specifico rifiuto.
nº progressivo Scheda CONS Riportare il numero progressivo della Scheda CONS cui il Modulo DR-CONS è allegato.

DATI SUL RIFIUTO

Codice rifiuto. Riportare il codice del rifiuto conferito.

DESTINATARIO

Soggetto di destinazione del rifiuto.

- codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto di destinazione del rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- Nome o ragione sociale del soggetto di destinazione del rifiuto.

Sede della unità locale di destinazione. Riportare nel seguito:

Sede dell'unità locale di destinazione del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.);

Se il rifiuto è stato destinato all'estero occorre riportare:

- Paese Estero. Nome del Paese estero di destinazione.
- Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006 e successive modificazioni.

DATI QUANTITATIVI

Quantità totale conferita nell'anno. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, destinata alla sede (o al soggetto in caso di destinazione estera) sopra indicata nell'anno di riferimento

Quantità conferita distinta per attività di recupero o smaltimento svolta dal destinatario e la relativa unità di misura (kg o t).

9 COMUNICAZIONE RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

La Comunicazione RAEE deve essere presentata esclusivamente via telematica e non può essere presentata su supporto cartaceo.

9.1 PREMESSA

I soggetti tenuti alla presentazione della Comunicazione relativa ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) sono i soggetti coinvolti nella raccolta e nel trattamento dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005, ed in particolare:

- Impianti di trattamento dei RAEE.
- Centri di raccolta istituiti dai produttori o terzi che agiscono in loro nome ai sensi dell'articolo 6 comma 1 lettera c) del D.Lqs. 25/07/2005, n. 151.

I Comuni devono comunicare le quantità raccolte nei Centri di raccolta da essi istituiti dai Comuni ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.Lgs. 25/07/2005, n. 151 lettera a) tramite il MUD – Comunicazione Rifiuti Urbani.

I RAEE che rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005 sono quelli derivanti dalle seguenti categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche:

- I. Grandi elettrodomestici
- 2. Piccoli elettrodomestici
- 3. Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni
- 4. Apparecchiature di consumo
- 5. Apparecchiature di illuminazione
- 6. Strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni)
- 7. Giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero
- 8. Dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati e infettati)
- 9. Strumenti di monitoraggio e di controllo
- 10. Distributori automatici

Importante

Nel caso in cui il medesimo soggetto dichiarante produca o gestisca anche rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005 deve:

- compilare la Comunicazione Rifiuti per i rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche non rientranti nel campo di applicazione del D.Lqs. 151/2005;
- compilare la Comunicazione RAEE per rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche rientranti nel campo di applicazione del D.L.gs. 151/2005.

Importante

I dati da riportare nella comunicazione relativa ai RAEE devono essere desunti dalle registrazioni effettuate nel registro di carico e scarico dei rifiuti di cui all'articolo 190 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Ove ciò non fosse possibile, i dati richiesti dovranno essere desunti da altri registri la cui tenuta presso l'impresa sia obbligatoria.

Nel caso in cui gli operatori trattino più categorie di RAEE e non siano in grado di desumere dalle registrazioni effettuate la quota di RAEE relativa alle singole categorie di cui all'allegato 1 A del D.Lgs.151/2005 è possibile eseguire il calcolo sulla base di una stima effettuata con la migliore accuratezza possibile.

Tale calcolo dovrà essere allegato al registro di carico e scarico. Per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche di origine domestica, la quota relativa a ciascuna categoria di RAEE nell'ambito dei raggruppamenti di cui all'Allegato 1 al DM 25 settembre 2007, n.185, può essere desunta applicando le linee guida predisposte dal Centro di Coordinamento.

9.2 SCHEDA TRA RAEE - TRATTAMENTO

Questa scheda deve essere compilata dai soggetti che effettuano operazioni di trattamento di RAEE quali es. messa in sicurezza, smontaggio, frantumazione, stoccaggio ai sensi del D.Lgs. 151/2005 ed è relativa a tutti i rifiuti ricevuti, prodotti e gestiti in riferimento a tali attività.

Compilare la Scheda per tutti i rifiuti, che il dichiarante, nel corso dell'anno cui si riferisce la dichiarazione, ha:

- raccolto e/o ricevuto da terzi, compresa altra unità locale dello stesso dichiarante;
- prodotto nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione;
- recuperato o smaltito, anche se ricevuto o prodotto in anni precedenti quello cui si riferisce la comunicazione.

La Scheda è corredata da Moduli da compilare ed allegare, per ciascun rifiuto indicato, per indicare ogni soggetto dal quale si è ricevuto o al quale si è conferito una parte o la totalità di ciascun rifiuto dichiarato nell'anno di riferimento.

Importante

Deve essere compilata una scheda TRA-RAEE per ogni categoria di cui all'Allegato 1 A del D.Lgs.151/2005 inserendo tutti i codici rifiuto appartenenti a quella categoria.

In testa alla scheda inserire le seguenti informazioni:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

Categoria RAEE Indicare la categoria dei RAEE cui si riferisce la Scheda in riferimento alla classificazione di cui all'allegato 1A del D.Lgs. 151/2005.

Nel caso in cui gli operatori trattino più categorie di RAEE e non siano in grado di desumere dalle registrazioni effettuate la quota di RAEE relativa alle singole categorie di cui all'allegato 1 A del D.Lgs.151/2005 è possibile effettuare il calcolo sulla base di una stima effettuata con la migliore accuratezza possibile. Tale calcolo dovrà essere allegato al registro di carico e scarico.

In questo caso il dichiarante dovrà barrare l'apposita casella .

9.2.1 Origine del Rifiuto

RIFIUTO RICEVUTO

Codice rifiuto. Riportare i diversi codici dei rifiuti cui si riferisce la Scheda separando i RAEE domestici da quelli professionali; tali codici si individuano nell'elenco europeo dei rifiuti riportato nell'Allegato 5.

Se il rifiuto è stato raccolto o ricevuto, tutto o in parte, da terzi <u>o da altra unità locale dello stesso dichiarante,</u> anche tramite vettore, indicare la quantità totale, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

I codici CER riportati nella scheda non sono esaustivi; è prevista pertanto la possibilità di inserire ulteriori tipologie di rifiuto.

RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITA' LOCALE.

Se il rifiuto è stato prodotto, tutto o in parte, dal dichiarante presso l'unità locale, riportare la quantità totale, espressa in peso, prodotta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

I codici CER riportati nella scheda non sono esaustivi; è prevista pertanto la possibilità di inserire ulteriori tipologie di rifiuto.

Alla voce n° Moduli RT-RAEE riportare il numero di Moduli RT-RAEE compilati ed allegati alla SCHEDA TRA-RAEE.

Importante

compilare la parte RIFIUTO RICEVUTO della Scheda TRA-RAEE (ed i relativi allegati) per ciascuna delle categorie di RAEE di cui alla classificazione prevista dall'allegato 1A del D.Lgs. 151/2005 che sono state trattate nell'unità locale dichiarante (cioè compilare questa parte tante volte quante sono le categorie di RAEE trattate).

Il Modulo RT-RAEE andrà sempre riferito al mittente del rifiuto e non al trasportatore.

9.2.2 Destinazione del rifiuto

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI

Inserire la quantità totale di RAEE consegnata a terzi per ciascuna categoria di cui all'allegato 1 A al D.Lgs.151/2005.

Alla voce n° Moduli DR-RAEE riportare il numero complessivo di Moduli DR-RAEE compilati ed allegati alla SCHEDA TRA-RAEE per ciascuna categoria di cui all'allegato 1 A al D.Lgs.151/2005.

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Se per il trasporto del rifiuto presso soggetti terzi (comprese altre unità locali della stessa impresa) il dichiarante si è avvalso di uno o più vettori dovrà compilare ed allegare uno o più Moduli TE-RAEE.

Alla voce n° Moduli TE-RAEE riportare il numero di Moduli TE-RAEE compilati ed allegati alla SCHEDA TRA-RAEE.

Il Modulo DR-RAEE ed il Modulo TE-RAEE <u>non sono alternativi e vanno compilati sempre entrambi.</u> L'unica eccezione è riferita al caso di scambio diretto fra mittente e destinatario con l'ausilio di mezzi di proprietà dell'uno o dell'altro, ovvero senza l'intervento di un vettore terzo (trasportatore), in questo caso verrà compilato il solo Modulo DR-RAEE.

ATTIVITA' DI RECUPERO E SMALTIMENTO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE

Alla voce n° Moduli MG-RAEE riportare il numero di Moduli MG-RAEE compilati ed allegati alla SCHEDA TRA-RAEE. Va riportata la quantità dei RAEE, per ciascuna categoria di RAEE di cui all'allegato 1 A del D.Lgs 151/2005, non ancora trattati, in giacenza al 31/12.

9.3 SCHEDA CR RAEE - CENTRO DI RACCOLTA

La scheda va compilata dai soggetti gestori dei centri di raccolta così come individuati dall'art.6 comma 1 lettera c) del D.Lgs 151/2005 che prevede che i produttori od i terzi che agiscono in loro nome possono organizzare e gestire, su base individuale o collettiva, sistemi di raccolta di RAEE provenienti dai nuclei domestici conformi agli obiettivi del citato decreto.

In testa alla scheda inserire le seguenti informazioni:

Codice fiscale Riportare il codice fiscale del soggetto dichiarante.

Categoria RAEE Indicare la categoria dei RAEE cui si riferisce la Scheda in riferimento alla classificazione di cui all'allegato 1A del D.Lgs. 151/2005.

Deve essere compilata una scheda CR-RAEE per ogni categoria di cui all'allegato 1A del D.Lgs.151/2005 inserendo tutti codici rifiuto appartenente a quella categoria.

Nel caso in cui gli operatori trattino più categorie di RAEE e non siano in grado di desumere dalle registrazioni effettuate la quota di RAEE relativa alle singole categorie di cui all'allegato 1 A del D.Lgs.151/2005 è possibile effettuare il calcolo sulla base di una stima effettuata con la migliore accuratezza possibile. Tale calcolo dovrà essere allegato al registro di carico e scarico.

In questo caso il dichiarante dovrà barrare l'apposita casella.

9.3.1 Origine del rifiuto

RIFIUTO RACCOLTO

Codice rifiuto. Riportare i diversi codici dei rifiuti cui si riferisce la Scheda separando i RAEE domestici da quelli non domestici; tali codici si individuano nell'elenco europeo dei rifiuti riportato nell'Allegato 5.

I codici CER riportati nella scheda non sono esaustivi; è prevista pertanto la possibilità di inserire ulteriori tipologie di rifiuto.

Se il rifiuto è stato raccolto indicare la quantità totale, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

9.3.2 Destinazione del Rifiuto

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI

Inserire la quantità totale di RAEE consegnata a terzi per ciascuna categoria di cui all'allegato 1 A al D.Lgs.151/2005.

Alla voce n° Moduli DR-RAEE riportare il numero di Moduli DR-RAEE compilati ed allegati alla SCHEDA CR-RAEE per ciascuna categoria di cui all'allegato 1 A al D.Lqs.151/2005.

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Se per il trasporto del rifiuto presso soggetti terzi (comprese altre unità locali della stessa impresa) il dichiarante si è avvalso di uno o più vettori dovrà compilare ed allegare uno o più Moduli TE-RAEE.

Alla voce nº Moduli TE-RAEE riportare il numero di Moduli TE-RAEE compilati ed allegati alla SCHEDA CR-RAEE.

Il Modulo DR-RAEE ed il Modulo TE-RAEE <u>non sono alternativi e vanno compilati sempre entrambi.</u> L'unica eccezione è riferita al caso di scambio diretto fra mittente e destinatario con l'ausilio di mezzi di proprietà dell'uno o dell'altro, ovvero senza l'intervento di un vettore terzo (trasportatore), in questo caso verrà compilato il solo Modulo DR-RAEE.

ATTIVITA' DI RECUPERO O SMALTIMENTO SVOLTE PRESSO L'UNITA' LOCALE

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come raccolto nella SCHEDA CR-RAEE ed avviato a recupero o smaltimento nell'unità locale.

Se presso l'unità locale il dichiarante ha svolto attività di recupero o di smaltimento, alla voce n° Moduli MG-RAEE riportare il numero di Moduli MG-RAEE compilati ed allegati alla SCHEDA CR-RAEE.

RIFIUTI IN GIACENZA AL 31/12

Va riportata la quantità dei RAEE, per ciascuna categoria di RAEE di cui all'allegato 1 A del D.Lgs 151/2005, non ancora trattati, in giacenza al 31/12.

9.4 ALLEGATI ALLE SCHEDE TRA RAEE E CR RAEE

I moduli da allegare alle Schede TRA-RAEE, CR-RAEE devono essere compilati secondo le modalità di seguito riportate.

9.4.1 Modulo DR-RAEE (Destinazione del Rifiuto)

Il modulo va compilato dai soggetti che presentano la Scheda TRA-RAEE o CR- RAEE.

Va compilato solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito, il rifiuto a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per attività di recupero o smaltimento.

Va compilato ed allegato alla Scheda TRA-RAEE o CR- RAEE un Modulo DR-RAEE:

- per ogni unità locale di destinazione del rifiuto, se situata in Italia;
- per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera.

Nel caso in cui il rifiuto sia stato conferito tramite un soggetto che svolge esclusivamente attività di trasporto (vettore) compilare il Modulo TE-RAEE per il/i vettore/i ed il Modulo DR-RAEE solo per il destinatario.

In testa al Modulo vanno riportati i seguenti dati :

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

Codice rifiuto Riportare il codice rifiuto conferito, per ogni categoria RAEE di cui all'allegato 1 A del D.Lgs. 151/2005, che deve essere lo stesso della SCHEDA TRA-RAEE o CR-RAEE cui si allega il Modulo DR_RAEE.

 n° progr. DR-RAEE Riportare il numero progressivo di Moduli DR-RAEE compilati per lo stesso rifiuto conferito e quindi allegati alla stessa TRA-RAEE o CR- RAEE

Categoria RAEE Riportare la categoria RAEE in riferimento alla classificazione di cui all'allegato 1 A del D.Lgs. 151/2005 cui è riferito il modulo.

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Soggetto destinatario del rifiuto. Riportare nel seguito:

- codice fiscale del soggetto al quale si è conferito il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- Nome o ragione sociale del soggetto al quale si è conferito il rifiuto.

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale). Riportare nel seguito:

 Indirizzo dell'unità locale dove si trova l'impianto di destinazione del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.);

Nel caso il rifiuto abbia destinazione non nazionale occorre riportare:

- Paese Estero. Nome del Paese estero di destinazione.
- Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006.

DATI QUANTITATIVI

Quantità conferita nell'anno. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, per ciascuna categoria RAEE di cui all'allegato 1 A del D.Lgs. 151/2005, conferita alla sede (o al soggetto in caso di destinazione estera) sopra indicata nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t).

Destinazione. Indicare a quale operazione di recupero/smaltimento è stata destinata. In caso di destinazione del rifiuto a diverse operazioni di recupero/smaltimento indicare la quantità destinata a ciascuna operazione.

9.4.2 Modulo RT-RAEE (Rifiuto ricevuto da terzi).

Va compilato solo se nell'anno di riferimento il dichiarante ha ricevuto, per attività di smaltimento, di recupero, il rifiuto oggetto della SCHEDA TRA-RAEE cui va allegato il Modulo RT- RAEE.

Compilare ed allegare alla SCHEDA TRA-RAEE un Modulo RT-RAEE:

- per ogni unità locale dalla quale si è ricevuto il rifiuto;
- per ogni soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto, se il rifiuto stesso è proveniente dall'estero.

Nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto tramite un soggetto che svolge esclusivamente attività di trasporto (vettore) compilare il Modulo RT-RAEE solo per il mittente.

In testa al Modulo vanno riportati i seguenti dati:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto conferito, per ogni categoria RAEE di cui all'allegato 1 A del D.Lgs. 151/2005, che deve essere lo stesso della SCHEDA TRA-RAEE cui si allega il Modulo RT-RAEE.

Categoria RAEE. Riportare la categoria RAEE in riferimento alla classificazione di cui all'allegato 1 A del D.Lgs. 151/2005 cui è riferito il modulo.

 n° progressivo Modulo RT-RAEE. Riportare il numero progressivo di Moduli RT-RAEE compilati per lo stesso rifiuto ricevuto e quindi allegati alla stessa SCHEDA TRA-RAEE.

Soggetto che ha conferito il rifiuto. Riportare nel seguito:

- codice fiscale del soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- Nome o ragione sociale del soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto.

Nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto da soggetti non individuabili come imprese o enti, cioè da privati cittadini, barrare nel Modulo RT-RAEE la dicitura "privati" ed indicare solo la quantità ricevuta da tali soggetti nell'anno di riferimento.

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (da compilare solo per rifiuti provenienti dall'Italia). Riportare nel seguito:

Sede dell'unità locale di provenienza del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.).

Se il rifiuto proviene dall'estero occorre riportare:

- Paese Estero. Nome del Paese estero di provenienza
- Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006.

DATI QUANTITATIVI

Quantità annua ricevuta. Riportare la quantità totale di rifiuto, per ciascuna categoria RAEE di cui all'allegato 1 A al D.Lgs. 151/2005, espressa in peso ricevuta nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t).

9.4.3 Modulo TE-RAEE (elenco dei trasportatori)

Il modulo va compilato dai soggetti che presentano la Scheda TRA-RAEE o CR- RAEE, per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito il rifiuto oggetto della Scheda TRA-RAEE o CR- RAEE a terzi tramite soggetti che esercitano <u>esclusivamente</u> attività di trasporto (vettori), ovvero soggetti diversi dal destinatario.

In testa alla scheda vanno riportate le seguenti informazioni:

Codice fiscale del soggetto dichiarante.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto conferito, per ogni categoria RAEE di cui all'allegato 1 A del D.Lgs. 151/2005, che deve essere lo stesso della Scheda TRA-RAEE o CR- RAEE cui si allega il Modulo TE-RAEE.

Categoria RAEE. Riportare la categoria RAEE in riferimento alla classificazione di cui all'allegato 1 A del D.Lgs. 151/2005 cui è riferito il modulo.

n° progr. TE-RAEE. Riportare il numero progressivo di Moduli TE-RAEE compilati per lo stesso rifiuto conferito e quindi allegati alla stessa Scheda TRA-RAEE o CR- RAEE.

TRASPORTO DEL RIFIUTO

Trasportatore. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del trasportatore;
- Nome o ragione sociale del trasportatore.

9.4.4 Modulo MG-RAEE (gestione del rifiuto)

Il Modulo MG-RAEE va compilato per le operazioni di recupero o smaltimento svolte dal dichiarante presso l'unità locale; attraverso il Modulo MG-RAEE il dichiarante descrive le singole attività di gestione del singolo rifiuto svolte, secondo i punti di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006, indicandone la relativa quantità gestita.

In testa alla scheda vanno riportate le seguenti informazioni:

Codice fiscale. Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto conferito, per ogni categoria RAEE di cui all'allegato 1 A del D.Lgs. 151/2005, che deve essere lo stesso della Scheda TRA-RAEE o CR- RAEE cui si allega il Modulo MG-RAEE.

Categoria RAEE. Riportare la categoria RAEE in riferimento alla classificazione di cui all'allegato 1 A del D.Lgs. 151/2005 cui è riferito il modulo.

 n° progr. MG-RAEE Riportare il numero progressivo di Moduli MG-RAEE compilati per lo stesso rifiuto conferito e quindi allegati alle stesse schede CR e TRA.

I dati da compilare sono:

OPERAZIONI DI RECUPERO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE

Riportare la quantità di rifiuto che viene sottoposta ad attività di recupero nelle caselle corrispondenti alle operazioni di recupero svolte sul rifiuto nell'unità locale, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di recupero "in parallelo", ad esempio parte a R1 e parte a R2, indicare la quota di rifiuto avviata ad ogni singola operazione.

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di recupero "in serie" o "in cascata", ad esempio parte a

R4 e successivamente a R1 indicare la quota totale di rifiuto avviata ad ogni singola operazione ripetendo la quantità per ogni operazione.

Sono operazioni di recupero quelle che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione

La preparazione per il riutilizzo consiste nelle operazioni di controllo, pulizia e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento.

Importante

Se nell'unità locale è stata compiuta un'operazione di messa in riserva del rifiuto deve essere riportata la quantità sottoposta a tale operazione complessivamente durante l'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE

Riportare la quantità di rifiuto smaltita nelle caselle corrispondenti alle operazioni di smaltimento svolte sul rifiuto nell'unità locale barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di smaltimento "in parallelo", ad esempio parte a D2 e pare a D4, indicare la quota di rifiuto avviata ad ogni singola operazione.

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di smaltimento "in serie" o "in cascata", ad esempio parte a D9 e successivamente a D10, indicare la quota totale di rifiuto avviata ad ogni singola operazione ripetendo la quantità per ogni operazione.

Se il dichiarante ha eseguito operazioni di smaltimento del rifiuto in base ad ordinanza di cui all'art. 191 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. deve barrare la relativa casella.

Importante

Se nell'unità locale è stata compiuta un'operazione di **deposito preliminare** del rifiuto deve essere riportata la quantità sottoposta a tale operazione complessivamente durante l'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

DEPOSITO DEFINITIVO EFFETTUATO NELL'UNITA' LOCALE

Per le attività di cui alla voce D1, D5 e D12, barrare le caselle corrispondenti alla classificazione della discarica in base al D.Lgs. 36/2003.

RIFIUTO IN GIACENZA AL 31/12

Va riportata la quantità dei rifiuti prodotti nell'unità locale del dichiarante, in giacenza al 31/12, perché non ancora avviati ad altre unità locali per il successivo trattamento, comprensiva della quota di rifiuti detenuti e non ancora trattati barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kq** o t).

10 COMUNICAZIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE

La Comunicazione Rifiuti Urbani e Assimilati, composta dalla Scheda RU e dai relativi Moduli, deve essere compilata dai soggetti di cui all'articolo 189 del D.Lgs. 152/2006 ed è relativa a tutte le operazioni di raccolta, anche differenziata, di rifiuti urbani, di rifiuti speciali ad essi assimilati nonché dei rifiuti raccolti nel territorio a seguito di apposita convenzione con i soggetti pubblici o privati.

La Comunicazione Rifiuti Urbani assimilati e raccolti in convenzione, comprensiva della scheda RU della scheda CG e di tutti i moduli allegati, va compilata esclusivamente via telematica, tramite il sito www.mudcomuni.it.

In allegato 3 è disponibile a titolo esemplificativo e per uso interno il facsimile di scheda.

Importante

Per ogni Comune o Consorzio o Comunità montana tenuto ai sensi della normativa vigente a comunicare i dati sui rifiuti urbani e assimilati, deve essere presentata una sola scheda RU, nella quale sommare tutte le quantità raccolte, a prescindere dalle diverse modalità di raccolta.

La scheda <u>non</u> deve essere utilizzata per dichiarare i dati relativi ai rifiuti prodotti dal Comune, nelle proprie unità operative (p.es. officine, depuratori o impianti)

10.1 SCHEDA RU (RACCOLTA RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI)

La scheda RU va compilata dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni.

Quali soggetti devono presentare la scheda	Per comunicare cosa
Comuni o loro Consorzi e le comunità montane	Quantità di rifiuti urbani e assimilati raccolti nel nell'ambito del servizio compresi quelli raccolti in convenzione

In capo alla scheda va riportato il codice fiscale del dichiarante.

10.1.1 Quantità raccolte

RACCOLTA INDIFFERENZIATA

Va riportata la quantità distinta per i seguenti codici: 200301, 200303 e 200399, relativi alla raccolta indifferenziata, allo spazzamento stradale, compresa la pulizia degli arenili, e alla raccolte di altri rifiuti non differenziati, nell'ambito del servizio.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Vanno riportate le quantità complessive di rifiuti raccolti in maniera differenziata nell'ambito del servizio distinte per codice rifiuto, utilizzando i codici preimpostati o aggiungendo altri codici negli appositi spazi, divisi tra pericolosi e non pericolosi. La quantità comprende sia i rifiuti raccolti tramite concessionario sia quelli raccolti in economia.

RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

I Comuni, o Consorzi o Comunità Montane devono comunicare i dati relativi alla raccolta separata di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, suddivisi in relazione ai codici rifiuto preimpostati sulla scheda di rilevazione.

Il dato comprende anche i rifiuti conferiti ai centri di raccolta (CdR) istituiti in attuazione di quanto previsto dall'art.6 comma 1 lettera a) e c) del D.Lgs 151/2005, per raccogliere i RAEE domestici, siano essi gestiti direttamente o da terzi in Convenzione.

La quantità da indicare deve sommare:

- RAEE conferiti direttamente dai nuclei domestici.
- RAEE conferiti dai distributori a seguito di ritiro gratuito a fronte della vendita di nuove apparecchiature.

I Comuni, o Consorzi o Comunità Montane dovranno inoltre ripartire la stessa quantità di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche conferiti ai centri di raccolta, divisi in base ai raggruppamenti definiti dall'allegato 1 del D.M 25 settembre 2007, n. 185:

Raggruppamento 1 - Freddo e clima: rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151: 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.17.

Raggruppamento 2 - Altri grandi bianchi: rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo 5 luglio 2005, n. 151: da 1.5 a 1.16 e 1.18.

Raggruppamento 3 - TV e Monitor.

Raggruppamento 4 - IT e Consumer electronic, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), piccoli elettrodomestici e altro: rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151: 3 e 4, tranne quelle rientranti nel raggruppamento 3, 5.1 e tutte le categorie non menzionate negli altri raggruppamenti di cui al presente allegato.

Raggruppamento 5 - Sorgenti luminose: rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151: da 5.2 a 5.5.

Il dato relativo al Raggruppamento, laddove non immediatamente disponibile, va ricostruito a partire:

- a) dai formulari di identificazione rifiuti (FIR) relativi al trasporto dei RAEE dal Centro di Racccolta all'impianto autorizzato al trattamento e recupero.
- b) qualora il comune non abbia attivo un CdR, dalle informazioni reperibili dall'impianto autorizzato al trattamento e recupero.

Nel caso in cui gli operatori non siano in grado di desumere dalle registrazioni effettuate la suddivisione in raggruppamenti dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolte, è possibile effettuare il calcolo sulla base di una stima realizzata con la migliore accuratezza possibile.

RACCOLTA MULTIMATERIALE

In caso di raccolta di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti urbani o assimilati effettuati utilizzando uno stesso contenitore (la cd. raccolta multimateriale), il dichiarante dovrà indicare il dato relativo alla quantità totale di raccolta multimateriale, nell'apposita sezione, attribuendolo al codice 150106 (raccolta multimateriale) e poi specificare il dato relativo alle singole frazioni merceologiche

Qualora non sia disponibile il dato disaggregato, la ripartizione del dato afferente al codice 150106 nelle singole frazioni merceologiche può essere condotta sulla base di una stima effettuata con la migliore accuratezza possibile.

RIFIUTO RACCOLTO IN CONVENZIONE

Ai sensi dell'articolo 189 comma 4, se il rifiuto è stato raccolto in regime di convenzione con soggetti pubblici e privati, il gestore del servizio deve indicare per ogni codice CER la quantità totale, espressa in peso, raccolta nell'anno di riferimento.

Tutti i dati sono espressi in tonnellate.

Avvertenze

I rifiuti urbani conferiti ai Centri di Raccolta comunali o intercomunali, ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata da utenze domestiche e non domestiche, vanno sommati, per CER, alla quantità complessivamente raccolta ed indicata nella scheda RU.

I rifiuti raccolti sul territorio a seguito di apposita convenzione vanno sommati alla quantità complessivamente raccolta ed indicati nella scheda RU.

10.1.2 Riepilogo degli allegati

Se la dichiarazione è presentata da Consorzi o Comunità montane e si riferisce a più di un Comune, il compilatore deve allegare la Scheda CS nella quale riportare l'elenco dei Comuni serviti, completo di provincia di appartenenza e codice fiscale, per i quali viene svolto il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, riportando negli spazi il numero totale di Moduli CS allegati alla Scheda RU.

Per ognuno dei rifiuti identificati nella SCHEDA RU vanno compilati uno o più Moduli DR-U nei quali verranno riportati gli estremi dei soggetti cui si è conferito in tutto o in parte il rifiuto per attività di recupero o smaltimento, riportando negli spazi il numero totale di Moduli DR-U allegati alla scheda RU.

Per ognuno dei rifiuti identificati nella SCHEDA RU come raccolti a seguito di apposita convenzione da soggetti pubblici o privati, vanno compilati uno o più Moduli RT-CONV nei quali verranno riportati gli estremi dei soggetti che hanno conferito tali rifiuti.

10.2 ALLEGATI ALLA SCHEDA RU

10.2.1 Modulo DR -U (Destinazione del rifiuto urbano)

Il modulo DR-U va compilato dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni.

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Comuni o loro Consorzi e Comunità montane	Impianti autorizzati a svolgere attività di recupero o smaltimento ai quali i Comuni o Consorzi o Comunità Montane hanno conferito i rifiuti urbani e assimilati

raccolti e quantità conferita

Vanno compilati ed allegati tanti **Moduli DR-U** quanti sono i rifiuti indicati nella SCHEDA RU conferiti a terzi, o ad altra unità locale dello stesso dichiarante, per attività di recupero o smaltimento:

- uno per ogni rifiuto e per ogni unità locale di destinazione del rifiuto, se situata in Italia;
- uno per ogni rifiuto e per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera.

In capo al modulo vanno riportate le seguenti informazioni;

Codice Fiscale. Riportare il codice fiscale del dichiarante.

nº progr. DR-U. Riportare il numero progressivo del Modulo allegato alla SCHEDA RU.

DATI SUL RIFIUTO

Codice rifiuto. Riportare il codice del rifiuto conferito, che deve essere uno di quelli indicati nella SCHEDA RU cui si allega il Modulo DR-U.

Codice raggruppamento i Comuni che hanno istituito il centro di raccolta dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ai sensi del D.Lgs. 151 e che nella scheda RU hanno inserito il dato dei rifiuti raccolti aggregato in base al raggruppamento, dovranno indicare il raggruppamento anche nella scheda DR U

DESTINATARIO

Soggetto cui si è conferito il rifiuto o i rifiuti rientranti nel raggruppamento.

- codice fiscale (non la partita IVA) dell'impianto di destinazione quale recuperatore / smaltitore del rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- Nome o ragione sociale del destinatario del rifiuto o dei rifiuti rientranti nel raggruppamento.

Attenzione

Nel caso di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche va indicato il nome dell'impianto di destinazione e non il nome del sistema collettivo di finanziamento.

Sede della unità locale di destinazione. Riportare nel seguito:

• Sede dell'unità locale di destinazione del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.);

Se il rifiuto è stato destinato all'estero occorre riportare:

- Paese Estero. Nome del Paese estero di destinazione.
- Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006 e successive modificazioni.

DATI QUANTITATIVI

Quantità totale conferita nell'anno. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, conferita alla sede (o al soggetto in caso di destinazione estera) sopra indicata nell'anno di riferimento.

Quantità conferita distinta per attività di recupero o smaltimento svolta dal destinatario e la relativa unità di misura (kg o t).

Per i rifiuti urbani conferiti ai Centri di Raccolta nel modulo DR-U va indicato il destinatario finale e non il centro di raccolta.

10.2.2 Modulo RT-CONV (rifiuti raccolti in convenzione)

Il modulo RT-CONV va compilato dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni.

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Comuni o loro Consorzi o Comunità montane	Elenco dei soggetti pubblici o privati che hanno conferito i rifiuti speciali ai Comuni o loro Consorzi e le comunità montane i a seguito di apposita convenzione.

Vanno compilati ed allegati tanti Moduli RT-CONV quanti sono i rifiuti indicati nella SCHEDA RU raccolti a seguito di apposita convenzione da soggetti pubblici o privati.

In capo al modulo vanno riportate le seguenti informazioni:

Codice Fiscale. Riportare il codice fiscale del soggetto dichiarante.

nº progr. RT-CONV. Riportare il numero progressivo di Modulo RT CONV allegato alla SCHEDA RU.

DATI SUL RIFIUTO

Codice rifiuto Riportare il codice del rifiuto raccolto, che deve essere uno di quelli indicati nella SCHEDA RU cui si allega il Modulo RT-CONV.

DATI SUI PRODUTTORI

Cod. fiscale. Riportare il codice fiscale del soggetto che ha conferito il rifiuto in base ad apposita convenzione.

Ragione Sociale. Riportare la Ragione Sociale del soggetto che ha conferito il rifiuto in base ad apposita convenzione.

Prov UL produttore. Riportare la provincia ove ha sede l'Unità locale che ha conferito il rifiuto.

10.2.3 Modulo CS (comuni serviti)

Il modulo CS va compilato dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni.

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Consorzi e le comunità montane nei casi in cui il servizio di raccolta di tali rifiuti si riferisca a più di un Comune	Elenco dei Comuni, per i quali viene svolto il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati e quantità complessiva raccolta, per ciascun Comune, divisa tra Raccolta Differenziata e Raccolta Indifferenziata.

In capo al modulo vanno riportate le seguenti informazioni:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

nº progr. CS. Riportare il numero progressivo di Modulo CS allegato alla SCHEDA RU.

DATI SUI COMUNI

Comune. Riportare il nome del Comune.

Prov. Riportare la provincia di appartenenza del Comune.

Cod. fiscale. Riportare il codice fiscale del Comune.

DATI QUANTITATIVI

Quantità complessiva da raccolta indifferenziata. Riportare la quantità complessiva di rifiuti derivanti da raccolta indifferenziata raccolta nel singolo Comune.

Quantità complessiva da raccolta differenziata. Riportare la quantità complessiva di rifiuti derivanti da raccolta differenziata raccolta nel singolo Comune.

10.3 SCHEDA CG - COSTI DI GESTIONE

La scheda CG va compilata dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni.

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Comuni o loro Consorzi e le comunità montane	Costi di gestione per il servizio di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati e differenziati .

I dati relativi ai costi ed ai ricavi dovranno essere riportati secondo quanto previsto dal DPR 27 aprile 1999, n. 158 riguardante il metodo di calcolo della tariffa normalizzata.

Importante

Per ogni Comune o Consorzio o comunità montana tenuto ai sensi della normativa vivente a comunicare i dati sui rifiuti urbani e assimilati, deve essere presentata una sola scheda CG, nella quale sommare tutti i costi sostenuti per le diverse attività.

In testa alla scheda va riportata la seguente informazione:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

DATI SUI COSTI E RICAVI

1 - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CG

a) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU indifferenziati - CGIND

Riportare per ciascuna delle voci a1), a2), a3) e a4), il costo in riferimento alle seguenti voci di dettaglio:

- costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti);
- costi per servizi;
- costi per godimento beni di terzi;
- costo del personale al netto della quota relativa ai costi generali;
- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci;
- accantonamento per rischi, nella misura massima di legge;
- altri accantonamenti;
- oneri diversi di gestione.

TOTALE COSTI a). Riportare la somma dei costi di cui alle voci a1), a2), a3) e a4).

b) Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata - CGD

Riportare per ciascuna delle voci b1) e b2), il costo. in riferimento alle seguenti voci di dettaglio:

- costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti);
- costi per servizi;
- costi per godimento beni di terzi;
- costo del personale al netto della quota relativa ai costi generali;
- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci;

- accantonamento per rischi, nella misura massima di legge;
- altri accantonamenti;
- oneri diversi di gestione.

TOTALE COSTI b). Riportare la somma dei costi di cui alle voci b1) e b2).

2 - COSTI COMUNI - CC

Riportare per ciascuna delle voci c1), c2), e c3), il relativo costo.

TOTALE COSTI c). Riportare la somma dei costi di cui alle voci c1), c2) e c3).

3 - COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK

Riportare per ciascuna delle voci d1), d2), e d3), il costo in riferimento alle seguenti voci di dettaglio:

- ammortamento mezzi meccanici per la raccolta;
- ammortamento mezzi e attrezzature per lo spazzamento;
- ammortamento contenitori per la raccolta;
- ammortamento finanziario per i beni gratuitamente devolvibili;
- altri ammortamenti.

TOTALE COSTI d). Riportare la somma dei costi di cui alle voci d1), d2) e d3).

TOTALE COSTI a) + b) + c) + d). Riportare la somma dei costi di cui alle voci a), b) c) e d).

RICAVI

Riportare i proventi derivanti da ciascuna delle voci evidenziate.

Tutti gli importi della Scheda CS devono essere riportati in Euro.

ADDIZIONALE PROVINCIALE, ERARIALE E IVA

Indicare la percentuale dell'addizionale provinciale applicata e se inclusa nell'importo dei proventi da tassa o tariffa indicata in precedenza.

Indicare se l'addizionale erariale, nel caso della tassa, o l'IVA, nel caso della tariffa, è inclusa nell'importo dei relativi proventi.

10.3.1 Modulo MDCR.

Il modulo MDCR va compilato dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Comuni o loro Consorzi e Comunità montane	Costi di gestione e ricavi del servizio di raccolta dei rifiuti urbani differenziati .

Va compilato ed allegato alla Scheda CG un Modulo MDCR per ogni rifiuto raccolto in modo differenziato.

Nel caso di raccolta multimateriale va compilato un unico modulo MDCR comprensivo dei costi relativi a tutte le frazioni merceologiche contenute nella raccolta multimateriale, riferito al codice 150106.

In capo al modulo vanno riportate le seguenti informazioni:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

nº progressivo Modulo MDCR. Riportare il numero del Modulo MDCR compilato ed allegato alla Scheda CG.

DATI SUL RIFIUTO

Codice riffuto. Riportare il codice riffuto raccolto in modo differenziato già riportato nella SCHEDA RU.

DATI QUANTITATIVI

Quantità Riportare la quantità raccolta in base ad accordi con i Consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti. Il dato deve essere anche incluso nella scheda RU, alla voce raccolta differenziata.

DATI SUI COSTI E RICAVI

Costi di raccolta Riportare il dettaglio dei costi e dei ricavi relativi ad ogni singolo rifiuto raccolto in modo differenziato individuato sulla base del codice CER.

I dati relativi ai costi ed ai ricavi dovranno essere riportati per singola voce indicata nella relativa sezione.

Importante

Nella compilazione della scheda CG riportare tutte le voci di costo, nonché il TOTALE COSTI a)+b)+c)+d), assicurandosi che il totale riportato corrisponda alla somma delle quattro voci di costo.

11 COMUNICAZIONE PRODUTTORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

La Comunicazione Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche deve essere presentata esclusivamente via telematica e non può essere presentata su supporto cartaceo.

11.1 SCHEDA ANAGRAFICA

Le informazioni anagrafiche non devono essere più comunicate dai produttori ma dalla Camera di commercio attraverso l'interconnessione telematica diretta con il Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento del sistema di gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del DM 185 del 25 settembre 2007.

I dati della sede legale del dichiarante alla quale va intestata la dichiarazione sono quindi prevalorizzati.

La Comunicazione Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche va compilata esclusivamente via telematica utilizzando il sistema accessibile tramite il portale www.impresa.gov.it oppure tramite il sito www.registroaee.it

11.2 SCHEDA IMM AEE - IMMESSO SUL MERCATO DAI PRODUTTORI

La scheda IMM-AEE va compilata, esclusivamente via telematica, dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare la scheda	Per comunicare cosa
	elettriche ed elettroniche, di cui all'allegato 1A come ulteriormente suddivise dall'allegato 1B del D.L.gs.151 /

I dati che devono essere comunicati sono i seguenti.

Prodotto	Apparecchiatura, così come definita nell'allegato 1b del D.Lgs, 151/2005	
	Nel sistema telematico è precompilato, in quanto ripreso dal Registro Nazionale dei produttori, l'elenco delle apparecchiature per il quale il dichiarante è iscritto al Registro Nazionale dei produttori (ripreso dal Registro Nazionale). Il produttore non può comunicare la quantità immessa sul mercato di apparecchiature per le quali non risulta iscritto al Registro. Per fare ciò dovrà, preliminarmente, effettuare una pratica di variazione;	
Quantità	Quantità totale, espressa in peso e, ove previsto dalla normativa, in pezzi di AEE immesse sul mercato nell'anno di riferimento, con indicazione obbligatoria del'unità di misura utilizzata (kg o t).	
	Osservazioni	
	Se il dichiarante nell'anno (o negli anni) di riferimento NON ha immesso sul mercato le apparecchiature indicate, dovrà esplicitamente indicare il valore 0 (zero). Il sistema telematico non consentirà di proseguire la compilazione se il campo quantità non viene compilato per tutte le apparecchiature	
	 Il sistema telematico non consentirà di proseguire la compilazione se non viene indicata l'unità di misura 	
	 Se il produttore risulta iscritto per il medesimo prodotto sia con tipologia domestica che con tipologia professionale, potrà barrare la casella "stima" per indicare che, non disponendo dei dati effettivi sulla suddivisione delle AEE in domestiche e professionali, fornisce sotto la propria responsabilità una stima di tale suddivisione. 	

11.3 SCHEDA R PROD - RACCOLTA DEI PRODUTTORI

La scheda R-PROD va compilata, esclusivamente via telematica dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali s	soggetti devono presentare la scheda	Per comunicare cosa
. . .	Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche professionali che non aderiscono ad alcun sistema collettivo di finanziamento	Dati relativi al peso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolte attraverso tutti i canali, ed avviate a recupero di materia ed energia nell'anno
-	Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche e professionali che aderiscono ad un sistema collettivo ma per i quali le predette informazioni non sono comunicate dal sistema collettivo	solare precedente

Va compilata una scheda per ciascuna delle categorie di RAEE, di cui alla classificazione prevista dall'allegato 1A del D.Lgs. 151/2005 che sono state raccolte dal produttore ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1B del D.lgs. 151 del 2005.

I dati che devono essere comunicati sono i seguenti.

Categoria	In sede di compilazione il sistema riprende dalla posizione del produttore, così come risulta al Registro Nazionale, l'elenco delle categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche per le quali il produttore è iscritto	
Tipologia	Domestica o professionale	
RAEE raccolti	Quantità totale raccolta di RAEE aggregata per ciascuna categoria, espressa in peso, di RAEE raccolte nell'anno di riferimento, con indicazione dell'unità di misura utilizzata (kg o t).	
RAEE avviati a recupero di materia	Quantità totale di RAEE avviata a recupero di materia aggregata per ciascuna categoria, espressa in peso, nell'anno di riferimento, con indicazione dell'unità di misura utilizzata (kg o t).	
RAEE avviati a recupero di energia	Quantità totale di RAEE avviata a recupero di energia aggregata per ciascuna categoria, espressa in peso, nell'anno di riferimento, con indicazione dell'unità di misura utilizzata (kg o t).	

Osservazioni

- Se il dichiarante nell'anno (o negli anni) di riferimento NON ha raccolto sul mercato le apparecchiature indicate, dovrà esplicitamente indicare il valore 0 (zero). Il sistema telematico non consentirà di proseguire la compilazione se il campo quantità non viene compilato per tutte le apparecchiature.
- Il sistema telematico non consentirà di proseguire la compilazione se non viene indicata l'unità di misura.

11.4 SCHEDA RTOT SCF (RACCOLTA TOTALE DEL SISTEMA COLLETTIVO)

La scheda RTOT SCF va compilata, **esclusivamente via telematica** dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata, al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare la scheda	Per comunicare cosa
Sistemi Collettivi di finanziamento istituiti ai sensi del D.Lgs. 151/2005	per comunicare i dati relativi al peso complessivo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui all'allegato 1A del D.L.gs.151 raccolte attraverso tutti i canali, avviate a recupero di materia ed energia nell'anno solare precedente per conto dei produttori loro aderenti, distinte per tipologia.

I dati che devono essere comunicati sono i seguenti.

Categoria	In sede di compilazione il sistema sono riprende dalla posizione del sistema collettiv così come risulta al Registro Nazionale l'elenco delle categorie di categoria d apparecchiatura elettriche ed elettroniche per le quali il sistema è iscritto					
Tipologia	Domestica o professionale					
RAEE raccolti	Quantità totale raccolta di RAEE aggregata per ciascuna categoria, espressa in peso, di RAEE raccolte nell'anno di riferimento, con indicazione dell'unità di misura utilizzata (kg o t).					
RAEE avviati recupero di materia	Quantità totale di RAEE avviata a recupero di materia aggregata per ciascuna categoria, espressa in peso, nell'anno di riferimento, con indicazione dell'unità di misura utilizzata (kg o t).					
RAEE avviati recupero di energia	Quantità totale di RAEE avviata a recupero di energia aggregata per ciascuna categoria, espressa in peso, nell'anno di riferimento, con indicazione dell'unità di misura utilizzata (kg o t).					

Osservazioni

- Se il dichiarante nell'anno (o negli anni) di riferimento NON ha raccolto sul mercato le apparecchiature indicate, dovrà esplicitamente indicare il valore 0 (zero). Il sistema telematico non consentirà di proseguire la compilazione se il campo quantità non viene compilato per tutte le apparecchiature per le quali il sistema collettivo risulta iscritto al registro.
- Il sistema telematico non consentirà di proseguire la compilazione se non viene indicata l'unità di misura.
- La quantità complessivamente raccolta deve essere maggiore o uguale alla somma delle quantità avviate a recupero di materia o di energia.

11.4.1 <u>Modulo DR AEE (destinazione del rifiuto da apparecchiature elettriche ed</u> elettroniche)

Il modulo DR-AEE va compilato, esclusivamente via telematica in allegato alle schede RTOT-SCF e R-PROD dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare la scheda	Per comunicare cosa
Sistemi Collettivi di finanziamento istituiti ai sensi del D.Lgs. 151/2005	Dati relativi alle quantità complessive di apparecchiature elettriche ed elettroniche conferite nell'anno solare precedente, per conto dei produttori che hanno delegato al sistema collettivo di finanziamento la presentazione della scheda, ai soggetti autorizzati al trattamento, con indicazione dell'operazione di trattamento svolta.
 Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche e professionali che non aderiscono ad alcun sistema collettivo di finanziamento 	Dati relativi alle quantità di apparecchiature elettriche ed elettroniche conferite nell'anno solare precedente ai soggetti autorizzati al trattamento, con indicazione dell'operazione di trattamento svolta.
 Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche e professionali che aderiscono ad un sistema collettivo ma per i quali le predette informazioni non sono comunicate dal sistema collettivo 	

Va compilato un Modulo DR-AEE:

- Per ogni categoria di apparecchiature dalla quale derivano i rifiuti conferiti
- Per ogni rifiuto conferito
- · Per ogni destinatario del rifiuto

Vanno indicate le seguenti informazioni

vanno indicate le seguenti ir	normazioni								
Categoria RAEE	Categoria RAEE in riferimento alla classificazione di cui all'allegato 1 A del D.Lgs. 151/2005 cui è riferito il modulo								
Codice rifiuto	Codice del rifiuto cui si riferisce il Modulo								
Destinatario del rifiuto	 Codice fiscale del soggetto al quale si è conferito il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia). 								
	 Nome o ragione sociale del soggetto al quale si è conferito il rifiuto. 								
Sede impianto di destinazione (se nazionale)	Indirizzo dell'unità locale dove si trova l'impianto di destinazione del rifiuto Se non nazionale indicare • Paese Estero. Nome del Paese estero di destinazione • Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006 e successive modificazioni.								
Quantità conferita nell'anno	Quantità totale di rifiuto, espressa in peso, per ciascuna categoria AEE di cui all'allegato 1 A del D.Lgs. 151/2005, conferita al destinatario nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t).								
Dettaglio delle attività svolte	Operazione di recupero/smaltimento alla quale è stato destinato il rifiuto. In caso di destinazione del rifiuto a diverse operazioni di recupero/smaltimento indicare la quantità destinata a ciascuna operazione. Si ricorda che è necessario precisare l'attività di effettivo recupero svolta dal destinatario e non la messa in riserva (R13)								

CODICE FISCALE		ANNO	
Annulla e sostituisce la prec	edente presentata in data	g g m m a a	- 2
	SEZIONE RIFIUT		
	SCHEDA ANAGRAF	ICA SEMPLIFICATA	
Rag. sociale			
	SEDE UNITA' LOCALE a ca	ui si riferisce la dichiarazione	
Numero Iscrizione Repertorio N	otizie Economiche ed Amministrative (1	REA)	
	mune		•
Via	0	N. Civico	
C.A.P.	Prefisso e N. telefonico		
ISTAT attività		detti unità locale	
Mesi di attività nell'anno	Totale ad	ocal anta iocale	
Legale rappresentante o suo o	del esete		
COGNOME COGNOME	ielegato		ттп
NOME III			HH
FIRMA		DATA 🗍 / 🗍 /	
FIRMA			ш
	SCHEDA RIFIUT	I SEMPLIFICATA	
Codice rifiuto	Quantità prodotta	,	kg t
	Quantità in giacenza presso il	produttore , ,	kg t
	Elenco dei trasportatori a	cui è stato affidato il rifiuto	
Trasportatore:	Cod. fiscale		
Rag. sociale		2 AS	
Trasportatore:	Cod. fiscale		
Rag. sociale			
Trasportatore:	Cod. fiscale		
Rag. sociale			
		ne del rifiuto	
Destinatario del rifiuto:	Cod. fiscale		
Rag. sociale	The second secon		
Estero Provincia	Comune		
C.A.P.	Quantità conferita nell'anno:		kg t
se destinatario estero ripartire		Rec. Energia , ,	kg t
Rec. Materia	, kg t	Smaltimento , , ,	kg t
Codice Regolamento (CE) 1			
Destinatario del rifiuto:	Cod. fiscale		
Rag. sociale			
Estero Provincia	Comune		
C.A.P.	Quantità conferita nell'anno:	7	kg t
: se destinatario estero ripartir	e il totale per attività	Rec. Energia ,	kg t
Rec Materia	, kg t	Smaltimento , ,	kg t
Codice Regolamento (CE) 1			W (6)
Destinatario del rifiuto:	Cod. fiscale		
Rag. sociale			
Estero Provincia	Comune		
C.A.P.	Quantità conferita nell'anno:		kg t
se destinatario estero ripartir	e il totale per attività	Rec. Energia	kg t
Rec. Materia	l kg t	Smaltimento	kg t
Codice Regulamento (CF) 1			لت س

Codice rifiuto	Quantità prodotta	L , kg	t
	Quantità in giacenza presso	il produttore , kg	t
100	name and the management of the control of the cont	a cui è stato affidato il rifiuto	
Trasportatore: Rag. sociale	Cod. fiscale		
Trasportatore:	Cod. fiscale		
Rag. sociale	Cod. Histaile		
Trasportatore:	Cod. fiscale		
Rag. sociale	Cod. Hiscare		
Itag. sociale	Doctingsic	me del rifiuto	
Destinatario del rifiuto:	Cod. fiscale	Me dell'indico	
Rag. sociale			
Estero Provincia	Comune		
C.A.P.	Ouantità conferita nell'anne	o: kg	t
se destinatario estero ripartire il		Rec. Energia , kg	
Rec. Materia	. I kg t	Smaltimento kg	+
Codice Regolamento (CE) 1013			
Destinatario del rifiuto:	Cod. fiscale		
Rag. sociale	Journal Control		
Estero Provincia	Comune		
C.A.P.	Quantità conferita nell'anne	o: kg	t
se destinatario estero ripartire il		Rec. Energia , kg	t
Rec. Materia	kg t	Smaltimento kg	t
Codice Regolamento (CE) 1013			
Destinatario del rifiuto:	Cod. fiscale		
Rag. sociale			
Estero Provincia	Comune		
C.A.P.	Ouantità conferita nell'ann	o: kg	t
se destinatario estero ripartire il		Rec. Energia , kg	t
Rec. Materia		Smaltimento kg	t
Codice Regolamento (CE) 1013			
Codice rifiuto	Quantità prodotta	, kg	t
	Quantità in giacenza presso	il produttore , kg	t
		a cui è stato affidato il rifiuto	
Trasportatore:	Cod. fiscale		
Rag. sociale	Cod. fiscale		
Trasportatore:	Cod. Hiscare		
Rag. sociale	Cod. fiscale		
Trasportatore:	Cod. Hscale		
Rag. sociale	D-411	1-1-40-4	
Destinatario del rifiuto:	Cod. fiscale	one del rifiuto	
Rag. sociale	COG. TIBERIC		
Estero Provincia	Comune		
			
C.A.Pse destinatario estero ripartire il	Quantità conferita nell'anno		t
Rec. Materia	, kg t	Rec. Energia , kg	t
Codice Regolamento (CE) 1013		Sindumento , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	L
Destinatario del rifiuto:	Cod. fiscale		
Rag. sociale	ood libeate		
Estero Provincia	Comune	The same of the sa	
C.A.P.	Quantità conferita nell'ann	o: kg	t
se destinatario estero ripartire il	totale per attività	Rec. Energia , kg	t
Rec. Materia	, kg t	Smaltimento , kg	t
Codice Regolamento (CE) 1013	3/2006		
Destinatario del rifiuto:	Cod fiscale		
Rag. sociale	h warner		
Estero Provincia	Comune		
C.A.P.	Quantità conferita nell'ann		t
se destinatario estero ripartire il		Rec. Energia , kg	t
Rec. Materia	, kg t	Smaltimento , kg	<u>t</u>
Codice Regolamento (CE) 1013			

Codice rifiuto	Quantità prodotta		t
	Quantità in giacenza presso	il produttore , kg	t
		a cui è stato affidato il rifiuto	
Trasportatore:	Cod. fiscale		
Rag. sociale	Cod. fiscale		
Trasportatore: Rag. sociale	Cod. Hscale		
J. 30	Cod. fiscale		
Trasportatore: Rag. sociale	Cod. Hscale		
Icag. sociale	Destines is	me del rifiuto	
Destinatario del rifiuto:	Cod. fiscale	one dell'illuto	
Rag. sociale			
	Comune		
Estero Provincia C.A.P.	Ouantità conferita nell'anno		t
se destinatario estero ripartire il	Same and the same		
Rec. Materia	kg t	Rec. Energia , kg Smaltimento kg	+
Codice Regolamento (CE) 1013		Siliatumento , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
No March 1911 - And Andrews Allendary - March 1911	10 15 NVC 54		
Destinatario del rifiuto:	Cod. fiscale		
Rag. sociale Estero Provincia	Comune		
C.A.P. Provincia	Quantità conferita nell'anno	o: kg	t
	The state of the s		
se destinatario estero ripartire il Rec. Materia	tota le per attività kg t	Rec. Energia , kg	t +
Codice Regolamento (CE) 1013		smattmento , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	L
Destinatario del rifiuto:	Cod. fiscale		
Rag. sociale	COU. HISCAIE		
_			
Estero Provincia	Comune		T =
C.A.P	Quantità conferita nell'anno		t
se destinatario estero ripartire il		Rec. Energia , kg	t
Rec Materia (GE) 1016	kg t	Smaltimento , kg	t
Codice Regolamento (CE) 1013 Codice rifiuto	Quantità prodotta		1 1 4
Cudice fillium	Quantità in giacenza presso	il produttore	t
		a cui è stato affidato il rifiuto	L
Trasportatore:	Cod. fiscale		
Rag. sociale	0.000 MO (20.00		
Trasportatore:	Cod. fiscale		
Rag. sociale			
Trasportatore:	Cod. fiscale		
Rag. sociale			
) · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Destinazio	one del rifiuto	
Destinatario del rifiuto:	Cod. fiscale		
Rag. sociale	<u> </u>	W.S.	
Estero Provincia	Comune		
C.A.P.	Quantità conferita nell'anno	o: kg	t
se destinatario estero ripartire il	totale per attività	Rec. Energia , kg	t
Rec. Materia	, kg t	Smaltimento kg	t
Codice Regolamento (CE) 1013	3/2006		Sa Sa
Destinatario del rifiuto:	Cod. fiscale		
Rag. socia <u>le</u>			
Estero Provincia	Comune		
C.A.P.	Quantità conferita nell'anno		t
se destinatario estero ripartire il		Rec Energia , kg	t
Rec Materia	, kg t	Smaltimento , kg	t
Codice Regolamento (CE) 1013			
Destinatario del rifiuto:	Cod. fiscale		
Rag. sociale	HANDS A KOME		
Estero Provincia	Comune		200
C.A.P.	Quantità conferita nell'anno		t
se destinatario estero ripartire il		Rec. Energia , kg	t
Rec Materia	, kg t	Smaltimento , kg	l Lt
Codice Regolamento (CE) 1013	203006		

CODICE FISCAL		ANNO							
	SEZIONE ANAGRAFICA								
		Sch	heda SA 1	Anagrafica					
annulla e sostituisce la precedente presentata in data g g m m a a									
Nome o									
rag. sociale									
SEDE UNITA' LO	CALE ac	ui si riferisce la	a dichiarazio	ne					
Numero Iscrizione F	≀epertorio No	otizie Economich	he ed Ammini	strative (REA)					
Provincia									
Comune									
Via						N. Civico			
G L D	++					++++			
C.A.P.	ш	Prefisso e N. te							
Codice ISTAT att: Totale addetti uni Mesi di attività no	tà locale	ente nell'umità i	ocale						
SEDE LEGALE									
Provincia	+++		+++	+++					
Comune Via	ш		سلل			N. Civico			
C.A.P.		Prefisso e l	N. telefonico						
LEGALE RAPPRESENTANTE O SUO DELEGATO									
Cognome									
Nome									
Firma									
Data	1]						

CODICE FISCALE		ANNO						
SEZIONE A	NAGRAFICA	2						
<u>Scheda SA-AUT - Autorizzazioni</u>								
Gestione ve	icoli fuori uso							
AUTORIZZAZIONE ART 208, 209, 211, 213 del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 205/2010	Data rilascio							
AUTORIZZAZIONE ART: 216 del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 205/2010	Data rilascio							
Cartiona riffuti al	ettrici ed elettronici							
AUTORIZZAZIONE ART. 208, 209, 211, 213 del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 205/2010	Data rilascio							
AUTORIZZAZIONE ART. 216 del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 205/2010	Data rilascio	7 7 7						
Certif	Icazioni							
Certificazione EMAS Data g g m m a a Certificazione Iso 14000 Data g g m m a a	N° registrazione							

CODICE FISCALE	
COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI	
Scheda RIF - Rifiuti Speciali	Ξ
n° progressivo Scheda RIF	
~	
Codice rifiuto	
ORIGINE DEL RIFIUTO	_
RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE	_
Quantità , kg t	
RIFIUTO RICEVUTO	=
DA TERZI Quantità , kg t	
Riportare il numero di Moduli RT-SP	
compilati ed allegati alla presente scheda nº Moduli RT	
RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE	Т
Quantità , kg t	
Riportare il numero di Moduli RE-SP	
compilati ed allegati alla presente scheda nº Moduli RE	
TRASPORTO DEL RIFIUTO	
RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE	
Quantità	
VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI	
Riportare il numero dei Moduli TE -SP	
compilati ed allegati alla presente scheda nº Moduli TE	_
DESTINAZIONE DEL RIFIUTO	
RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI	
RECUPERO O SMALTIMENTO	
Quantità , , kg t	
Riportare il numero di Moduli DR -SP	
compilati ed allegati alla presente scheda nº Moduli DR	
RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE	
quantità al 31/12	
	_
OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO	_
Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero Quantità , kg t	
Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento	
Quantità Quantità , kg t	
\ \text{Variation } \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	

CODICE FISCALE							
COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI							
Modulo RT-SP - Rifiuti Speciali ricevuti da terzi							
n° progressivo Scheda RIF							
n° progressivo Modulo RT-SP Codice rifiuto							
Origine del rifiuto							
Privati:							
Impresa o Ente che ha conferito il rifiuto							
Cod. fiscale							
Nome o							
rag. sociale							
Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale):							
Provincia							
Comune							
Via N. Civico							
C.A.P.							
Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:							
Paese estero (di provenienza)							
Codice Regolamento (CE) 1013/2006							
Quantità ricevuta nell'anno:							

CODICE	FIS	CAL	Ε							_	_		_												
					_				_	1		_	_												
COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI																									
Modulo TE-SP - Rifiuti Speciali trasportati da terzi																									
n° progressivo Scheda RIF																									
n° progressiv	/o M	odul	0 T	E-S	P]		Со	dice	rif	iuto							İ		
									Ele	nco	vet	tori	util	izza	ti										
Trasportato	re:																						_		
Cod. fiscale	Ë																1								
Nome o																									
rag. sociale																									
Trasportato	re:																								
Nome o	Г	Г				Г		T	Т	Τ	Т	Г	Г								П				
rag. sociale																									
Trasportato	re:																								
Cod. fiscale																									
Nome o																6									
rag. sociale								1																	
Trasportato	re:																								
Cod. fiscale																									
Nome o																									
rag. sociale																									
Trasportatore:																									
Cod. fiscale																									
Nome o																h - B	b - 6		2						
rag. sociale																									
Trasportato	re:																						_		
Cod. fiscale																									
Nome o																									
rao sociale		Г	Π		Π	Т	T	T	Т	T	T	П	П	Г	Π	П	Г	Π		П	П		Π	T	

Modulo MG-SP - Operazioni di gestione riffuti svolte nell'unità locale	CODICE FISCALE							
Modulo MG-SP - Operazioni di gestione rifiuti svolte nell'unità locale n° progressivo Scheda RIF Codice rifiuto Operazioni di recupero Proparacione per il niulitzo Quantità Unlizzo come combustibile quantità Unlizzo come combustibile quantità Bi Unlizzo come combustibile quantità Ai Righta conso combustibile quantità Ai Righta conso component quantità Ai Righta conso q								
Codice rifinto Proparation on per il risultizzo quantità	COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI							
Codice rifinto Proparation on per il risultizzo quantità	Madel MC CD		11 41					
Codice rifiuto Preparacione per il riudilizzo quantità	·	<u> perazioni</u>	di gestione rititui svoite neil unita locale					
Preparatione per il niutilizzo quantità	n° progressivo Scheda RIF							
Preparazione per il ristilizzo quantità			Codice rifiuto					
R1 Utilizzo come combustibile quantità , kg t R2 Rig/rec. di solventi quantità , kg t R3 Ric/rec. dei metalli o comp. met. quantità , kg t R4 Ric/rec. dei metalli o comp. met. quantità , kg t R5 Ric /rec. di sost. inorg. quantità , kg t R6 Rig di acidi e basi quantità , kg t R7 Rec. captatori di inquinanti quantità , kg t R8 Rec. prod da catalizzatori quantità , kg t R8 R		<u>Opera</u>	azioni di recupero					
R2 Rig.frec. di solventi quantità	Preparazione per il riutilizzo	quantità	, kg t					
R3 Ric. frec. sost. org. non solventi quantità	R1 Utilizzo come combustibile	quantità	, kg t					
Ref Ric Frec. dei metalli o comp. met. quantità	R2 Rig./rec. di solventi	quantità	, kg t					
R5 Ric/rec. di sost. inorg. quantità	R3 Ric/rec. sost. org. non solventi	quantità	, kg t					
Ref Rig. di acidi e basi quantità	R4 Ric/rec. dei metalli o comp. met.	quantità						
R7 Rec. captatori di inquinanti quantità	R5 Ric/rec. di sost. inorg.	quantità						
R8 Rec. prod da catalizzatori quantità , kg t R9 Rig e altri reim. degli oli quantità , kg t R10 Spand sul suolo agricolo quantità , kg t R11 Util rifiuti da oper. da R1 a R10 quantità , kg t R12 Scambio rif. per operaz. da R1 a R11 quantità , kg t R13 Messa in riserva per operazioni da R1 a R12 quantità , kg t R13 Messa in riserva per operazioni da R1 a R12 quantità , kg t R14 Messa in riserva per operazioni svolte in base ad ordinanza sindacale di cui all'articolo 191 del D.Lgs. N 152/2006 D2 Tratt in ambiente terrestre quantità , kg t D4 Lagunaggio quantità , kg t D5 Scarico in ambidrico esclusa l'immersione quantità , kg t D7 Immersione quantità , kg t D8 Tratt biologico non spec. altrove quantità , kg t D9 Tratt chimfis. non spec. altrove quantità , kg t D10 Incenerimento a terra quantità , kg t D11 Incenerimento in mare quantità , kg t D12 Raggr. prelim a operaz. da D1 a D12 quantità , kg t D13 Raggr. prelim a operaz. da D1 a D12 quantità , kg t D15 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14 quantità , kg t D2 Desposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12) Quantità depositata in discarica nell'anno Rifiuti non pericolosi Rifiuti nerti	R6 Rig. di acidi e basi	quantità	kg t					
R9 Rig e altri reim. degli oli quantità	R7 Rec. captatori di inquinanti	quantità	, kg t					
R10 Spand.sul suolo agricolo quantità , kg t R11 Util.rifiuti da oper. da R1 a R10 quantità , kg t R12 Scambio rif. per operaz. da R1 a R11 quantità , kg t R13 Messa in riserva per operazioni da R1 a R12 quantità , kg t R14 Messa in riserva per operazioni da R1 a R12 quantità , kg t Degrazioni di smaltimento	R8 Rec. prod. da catalizzatori	quantità						
R11 Util rifiuti da oper. da R1 a R10 quantità	R9 Rig. e altri reim. degli oli	quantità	, <u>kg</u> t					
R12 Scambio nif. per operaz. da R1 a R11 quantità	R10 Spand.sul suolo agricolo	quantità						
Parametrica per operazioni da R1 a R12 quantità parametrica properazioni di smaltimento perazioni di smaltimento perazioni svolte in base ad ordinanza sindacale di cui all'articolo 191 del D.Lgs. N.152/2006 D2 Tratt. in ambiente terrestre quantità parametrica puantità parametrica	R11 Util.rifiuti da oper. da R1 a R10	quantità	, <u>kg</u> t					
Degrazioni di smaltimento	R12 Scambiorif. per operaz. da R1 a R11	quantità	, <u>kg</u> t					
Barrare la casella per operazioni svolte in base ad ordinanza sindacale di cui all'articolo 191 del D.Lgs. N.152/2006 D2 Tratt. in ambiente terrestre quantità , kg t D3 Iniezioni in profondità quantità , kg t D4 Lagunaggio quantità , kg t D6 Scarico in ambi drico esclusa l'immersione quantità , kg t D7 Immersione quantità , kg t D8 Tratt. biologico non spec. altrove quantità , kg t D9 Tratt. chimfis. non spec. altrove quantità , kg t D10 Incenerimento a terra quantità , kg t D11 Incenerimento in mare quantità , kg t D12 Raggr. prelim. a operaz. da D1 a D12 quantità , kg t D14 Riccond. prelim. a operaz. da D1 a D14 quantità , kg t Desposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12) Quantità depositata in discarica nell'anno Riffiuti inerti	R13 Messa in riserva per operazioni da R1 a R12	quantità	, kg t					
D2 Tratt. in ambiente terrestre quantità quantità , kg t D3 Iniezioni in profondità quantità , kg t D4 Lagunaggio quantità , kg t D6 Scarico in ambidicio esclusa l'immersione quantità , kg t D7 Immersione quantità , kg t D8 Tratt. biologico non spec. altrove quantità , kg t D9 Tratt. chim-fis. non spec. altrove quantità , kg t D10 Incenerimento a terra quantità , kg t D11 Incenerimento in mare quantità , kg t D12 Incenerimento in mare quantità , kg t D13 Raggr. prelim a operaz. da D1 a D12 quantità , kg t D14 Ricond. prelim. a oper. da D1 a D13 quantità , kg t D15 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14 quantità , kg t Desposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12) Quantità depositata in discarica nell'anno Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003) Rifiuti pericolosi Rifiuti non pericolosi		<u>Operaz</u>	ioni di smaltimento					
D3 Iniezioni in profondità quantità quantità , kg t D4 Lagunaggio quantità , kg t D6 Scarico in amb.idrico esclusa l'immersione quantità , kg t D7 Immersione quantità , kg t D8 Tratt biologico non spec. altrove quantità , kg t D9 Tratt chimfis. non spec. altrove quantità , kg t D10 Incenerimento a terra quantità , kg t D11 Incenerimento in mare quantità , kg t D12 Raggr. prelim. a operaz. da D1 a D12 quantità , kg t D14 Ricond. prelim. a operaz. da D1 a D14 quantità , kg t D15 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14 quantità , kg t Desposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12) Quantità depositata in discarica nell'anno Rifiuti pericolosi Rifiuti nerti	Barrare la casella per operazioni svolte in base	ad ordinanza si	ndacale di cui all'articolo 191 del D.Lgs. N.152/2006					
D4 Lagunaggio quantità , kg t D6 Scarico in amb.idrico esclusa l'immersi one quantità , kg t D7 Immersi one quantità , kg t D8 Tratt. biologico non spec. altrove quantità , kg t D9 Tratt. chimfis. non spec. altrove quantità , kg t D10 Incenerimento a terra quantità , kg t D11 Incenerimento in mare quantità , kg t D13 Raggr. prelim. a operaz. da D1 a D12 quantità , kg t D14 Ricond. prelim. a oper. da D1 a D13 quantità , kg t D15 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14 quantità , kg t Desposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12) Quantità depositata in discarica nell'anno Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003) Rifiuti pericolosi Rifiuti non pericolosi Rifiuti inerti	D2 Tratt. in ambiente terrestre	quantità	, kg t					
D6 Scarico in amb.idrico esclusa l'immersione quantità , kg t D7 Immersione quantità , kg t D8 Tratt. biologico non spec. altrove quantità , kg t D9 Tratt. chimfis. non spec. altrove quantità , kg t D10 Incenerimento a terra quantità , kg t D11 Incenerimento in mare quantità , kg t D13 Raggr. prelim. a operaz. da D1 a D12 quantità , kg t D14 Ricond. prelim. a oper. da D1 a D13 quantità , kg t D15 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14 quantità , kg t Desposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12) Quantità depositata in discarica nell'anno Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003) Rifiuti pericolosi Rifiuti non pericolosi Rifiuti inerti	D3 Iniezioni in profondità	quantità	, kg t					
D7 Immersione quantità , kg t D8 Tratt biologico non spec. altrove quantità , kg t D9 Tratt.chimfis. non spec. altrove quantità , kg t D10 Incenerimento a terra quantità , kg t D11 Incenerimento in mare quantità , kg t D13 Raggr. prelim, a operaz. da D1 a D12 quantità , kg t D14 Ricond. prelim. a oper. da D1 a D13 quantità , kg t D15 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14 quantità , kg t Desposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12) Quantità depositata in discarica nell'anno Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003) Rifiuti pericolosi Rifiuti non pericolosi Rifiuti inerti	D4 Lagunaggio	quantità	, kg t					
D8 Tratt biologico non spec. altrove quantità , kg t D9 Tratt chimfis. non spec. altrove quantità , kg t D10 Incenerimento a terra quantità , kg t D11 Incenerimento in mare quantità , kg t D13 Raggr. prelim. a operaz. da D1 a D12 quantità , kg t D14 Ricond. prelim. a oper. da D1 a D13 quantità , kg t D15 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14 quantità , kg t Desposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12) Quantità depositata in discarica nell'anno Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003) Rifiuti pericolosi Rifiuti non pericolosi Rifiuti inerti	D6 Scarico in amb.idrico esclusa l'immersione	quantità	, kg t					
D9 Tratt.chimfis. non spec.altrove quantità , kg t D10 Incenerimento a terra quantità , kg t D11 Incenerimento in mare quantità , kg t D13 Raggr. prelim. a operaz. da D1 a D12 quantità , kg t D14 Ricond. prelim. a oper. da D1 a D13 quantità , kg t D15 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14 quantità , kg t D25 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D15 quantità , kg t D26 Desposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12) Quantità depositata in discarica nell'anno Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003) Rifiuti pericolosi Rifiuti non pericolosi Rifiuti inerti	D7 Immersione	quantità	, kg t					
D10 Incenerimento a terra quantità , kg t D11 Incenerimento in mare quantità , kg t D13 Raggr. prelim. a operaz. da D1 a D12 quantità , kg t D14 Ricond. prelim. a oper. da D1 a D13 quantità , kg t D15 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14 quantità , kg t Desposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12) Quantità depositata in discarica nell'anno Classificazione della discarica (D Lgs. 36/2003) Rifiuti pericolosi Rifiuti non pericolosi Rifiuti inerti	D8 Tratt.biologico non spec. altrove	quantità	, kg t					
D11 Incenerimento in mare quantità , kg t D13 Raggr. prelim. a operaz. da D1 a D12 quantità , kg t D14 Ricond. prelim. a oper. da D1 a D13 quantità , kg t D15 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14 quantità , kg t Desposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12) Quantità depositata in discarica nell'anno Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003) Rifiuti pericolosi Rifiuti non pericolosi Rifiuti inerti	D9 Tratt.chimfis. non spec.altrove	quantità	, kg t					
D13 Raggr. prelim.a operaz. da D1 a D12 quantità , kg t D14 Ricond. prelim. a oper. da D1 a D13 quantità , kg t D15 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14 quantità , kg t Desposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12) Quantità depositata in discarica nell'anno Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003) Rifiuti pericolosi Rifiuti non pericolosi Rifiuti inerti	D10 Incenerimento a terra	quantità	, kg t					
D14 Ricond. prelim. a oper. da D1 a D13 quantità , kg t D15 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14 quantità , kg t Desposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12) Quantità depositata in discarica nell'anno Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003) Rifiuti pericolosi Rifiuti non pericolosi Rifiuti inerti	D11 Incenerimento in mare	quantità	, kg t					
D15 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14 quantità quantità , kg t Desposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12) Quantità depositata in discarica nell'anno t Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003) Rifiuti pericolosi Rifiuti non pericolosi Rifiuti inerti	D13 Raggr. prelim.a operaz. da D1 a D12	quantità	, kg t					
Desposito Definitivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12) Quantità depositata in discarica nell'anno Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003) Rifiuti pericolosi Rifiuti non pericolosi Rifiuti inerti	D14 Ricond. prelim. a oper. da D1 a D13	quantità	, kg t					
Quantità depositata in discarica nell'anno , t Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003) Rifiuti pericolosi Rifiuti non pericolosi Rifiuti inerti	D15 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14	quantità	, kg t					
Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003) Rifiuti pericolosi Rifiuti non pericolosi Rifiuti inerti	<u>Desposito Definitiv</u>	o effettuato	nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12)					
Rifiuti pericolosi Rifiuti non pericolosi Rifiuti inerti			, t					
		nericologi	Rifuti inerti					
Giacenza al 31/12	Tanua peneorosa Tanua non							
Quantità in giacenza al 31/12								

CODICE FISCALE		
COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI		
Madula DD CD Diffichi Guariali amfaniti a tauri		
Modulo DR-SP - Rifiuti Speciali conferiti a terzi		
n° progressivo Scheda RIF		
n° progressivo Modulo DR-SP Codice rifiuto		
Destinazione del rifiuto		
Soggetto destinatario del rifiuto: Cod. fiscale		
Nome o		
rag. Sociale		
Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale): Provincia		
Comune Via N. Civico		
VIA IN. CIVICO		
C.A.P.		
Quantità conferita n ell'anno: kg t		
Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:		
Paese estero (di destinazione)		
Codice Regolamento (CE) 1013/2006		
Indicare l'attività svolta a destinazione Ouantità a smaltimento		
Quantità a recupero di materia		
Quantità a recupero di energia , kg t		

CODICE FISCALE		
COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI		
Modulo RE-SP - Rifiuti Speciali prodotti fuori dall'unità locale		
n° progressivo Scheda RIF		
n° progressivo Modulo RE-SP Codice rifiuto		
Area di provenienza del rifiuto		
Provincia Provincia		
Comune		
Attività che ha originato il rifiuto		
demolizioni, costruzioni, scavi attività di bonifica manutenzioni		
Quantità prodotta fuori dell'unità locale , kg t		

CODICE FISCALE		
COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI		
Scheda INT - Totale rifiuti con	nmercializzati e intermediati senza detenzione	
n° progressivo Scheda INT		
	Codice rifiuto	
<u>R</u>	ifiuto intermediato	
Quantità complessivamente intermediata o commercializzata senza detenzione	kg t	
Elenco delle unità locali di origine	n° Moduli UO allegati	
Elenco delle unità locali di destinazione	nº Moduli UD allegati	

CODICE FISCALE
COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI
COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI
Modulo UO - Elenco Unità Locali di origine del rifiuto
n° progressivo Scheda INT
n° progressivo Modulo UO Codice rifiuto
Elenco unità di origine
Unità locale di origine Cod. fiscale
Nome o
rag. sociale
Indirizzo (se di origine nazionale)
Via nº
Comune
Provincia Provincia
Paese estero (se di origine non nazionale)
Quantità acquisita nell'anno: , kg t
Unità locale di origine
Cod. fiscale
Nome o
rag. sociale
Indirizzo (se di origine nazionale) Via nº nº
Comune
Provincia Provincia
Paese estero (se di origine non nazionale)
Quantità acquisita nell'anno: , kg t
Unità locale di origine Cod. fiscale
Nome o
rag. sociale Indirizzo (se di origine nazionale)
Via n° n°
Comune
Provincia
Paese estero (se di origine non nazionale)
Quantità acquisita nell'anno: , kg t

CODICE FISCALE								
COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI								
Madala IID. Elimon II-142 I and Madalandan da denta								
Modulo UD - Elenco Unità Locali di destinazione del rifiuto								
nº progressivo Scheda INT								
n° progressivo Modulo UD Codice rifiuto								
Elenco unità locali di destinazione								
Unità locale di destinazione Cod. fiscale								
Nome o								
rag. sociale Indirizzo (se di destinazione nazionale)								
Via Via nº nº								
Comune								
Provincia								
Paese estero (se di dest. non nazionale)								
Quantità ceduta nell'anno: kg t								
Unità locale di destinazione								
Cod. fiscale								
Nome o								
rag. sociale								
Indirizzo (se di destinazione nazionale)								
via nº								
Comune								
Provincia								
Paese estero (se di dest. non nazionale)								
Quantità ceduta nell'anno: kg t								
Unità locale di destinazione								
Cod. fiscale								
Nome o								
rag. sociale								
Indirizzo (se di destinazione nazionale)								
Via n° n°								
Comune Comune								
Provincia								
Paese estero (se di dest. non nazionale)								
Quantità ceduta nell'anno: kg t								

CODICE FISCALE									
COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO									
Scheda AUT - Autodemolitore									
	ORIGINE DEL RIFIUTO								
Rifiuto ricevuto da terzi	Section 1								
Codici CER	Quantità								
1 6 0 1 0 4 Anno di produzione	precedente al 1980 kg t								
Zimo di proddžiore	successivo al 1980 kg t								
1 6 0 1 0 6	kg t								
1 6 0 1 0 3	kg t								
1 6 0 1 1 7	kg t								
1 6 0 1 1 8	kg t								
1 6 0 1 1 9									
1 6 0 8 0 1									
1 6 0 8 0 7	kg t								
1 6 0 1 2 1	kg t								
1 6 0 1 2 2	kg t								
Riportare il numero di Moduli l	RT-VEIC								
compilati ed allegati alla preser									
Rifiuto prodotto nell'Unità lo	N. RECOV								
Codici CER 1 6 0 1 0 3	Quantità [kg] [t]								
1 6 0 1 0 6	kg t								
1 6 0 1 0 7	kg t								
1 6 0 1 0 8	kg t								
1 6 0 1 0 9	kg t								
1 6 0 1 1 0	kg t								
1 6 0 1 1 1	, kg t								
1 6 0 1 1 2	kg t								
1 6 0 1 1 3	kg t								
1 6 0 1 1 4									
1 6 0 1 1 6									
1 6 0 1 1 7	kg t								
1 6 0 1 1 8	kg t								
1 6 0 1 1 9	kg t								
1 6 0 1 2 0	kg t								
1 6 0 1 2 1	kg t								
1 6 0 1 2 2	kg t								
1 6 0 6 0 1	, kg t								
1 6 0 8 0 1	, kg t kg t								
1 6 0 8 0 7 olio del circuito idraulico	LI LEG T								
1 3 0 1 0 9	kg t								
1 3 0 1 1 0	kg t								
1 3 0 1 1 1	kg t								
1 3 0 1 1 2	kg t								
1 3 0 1 1 3	kg t								

olio motore
1 3 0 2 0 5 kg t
1 3 0 2 0 6 kg t
1 3 0 2 0 7 kg t
1 3 0 2 0 8 kg t
altri liquidi e fluidi
1 3 0 7 0 1 kg t
1 3 0 7 0 3 , kg t
1 3 0 8 0 2 , kg t
140601 kg t
140602 kg t
1 6 1 0 0 2 kg t
DESTINAZIONE DEL RIFIUTO
Rifiuto consegnato a terzi
Quantità consegnata a terzi , kg t
Riportare il numero di Moduli DR-VEIC
compilati ed allegati alla presente scheda nº Moduli DR-VEIC
Vettori che hanno trasportato il rifiuto
Riportare il numero di Moduli TE-VEIC
compilati ed allegati alla presente scheda nº Moduli TE-VEIC
Attività di recupero o smaltimento svolte nell'Unità locale
Riportare il numero di Moduli MG-VEIC
compilati ed allegati alla presente scheda nº Moduli MG-VEIC
RIEPILOGO ATTIVITÀ'
Attività svolta in proprio
Quantità a reimpiego , kg t
Attività svolta presso terzi
Quantità a smaltimento , kg t
Quantità a recupero di materia , , kg t
Quantità a recupero di energia
Rifiuto 160104 in giacenza al 31/12
Quantità
Altri rifiuti in giacenza al 31/12
Quantità , kg t

CODICE FISCALE
COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO
Scheda ROT - Rottamatore
ORIGINE DEL RIFIUTO
Rifiuto ricevuto da terzi Codici CER Ouantità
1 6 0 1 0 6 kg t 1 6 0 1 1 8 kg t 1 6 0 1 2 2 kg t Riportare il numero di Moduli RT-VEIC
compilati ed allegati alla presente scheda nº Moduli RT-VEIC
Rifiuto prodotto nell'Unità locale
Codici CER Quantità 1 6 0 1 0 3 , kg t 1 6 0 1 0 6 , kg t 1 6 0 1 1 7 , kg t 1 6 0 1 1 8 , kg t 1 6 0 1 2 0 , kg t 1 6 0 1 2 2 , kg t
DESTINAZIONE DEL RIFIUTO
Rifiuto consegnato a terzi Quantità , kg t Riportare il numero di Moduli DR-VEIC compilati ed allegati alla presente scheda nº Moduli DR-VEIC
Vettori che hanno trasportato il rifiuto Riportare il numero di Moduli TE-VEIC compilati ed allegati alla presente scheda nº Moduli TE-VEIC
. Attività di recupero o smaltimento svolte nell'Unità Locale
Riportare il numero di Moduli MG-VEIC compilati ed allegati alla presente scheda nº Moduli MG-VEIC
RIEPILOGO ATTIVITÀ'
Attività svolta in proprio Quantità a reimpiego , kg t
Attività svolta presso terzi
Quantità a smaltimento , kg t
Quantità a recupero di materia , kg t Quantità a recupero di energia kg t
Rifiuto in giacenza al 31/12 Quantità , kg t

CODICE FISCALE	
	COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO
	Scheda FRA - Frantum atore
	ORIGINE DEL RIFIUTO
Rifiuto ricevuto da terzi	
Codici CER	Quantità
1 6 0 1 0 6	kg t
1 6 0 1 1 8	kg t
1 6 0 1 2 2	kg t
Riportare il numero di Moduli B	T-VEIC
compilati ed allegati alla presen	te scheda nº Moduli RT-VEIC
Rifiuto prodotto nell'Unità Lo	cale
Codici CER	Quantità
1 6 0 1 0 3	kg t
1 6 0 1 1 7	kg t
1 6 0 1 1 8	kg t
1 9 1 0 0 1	kg t
1 9 1 0 0 2	
1 9 1 0 0 3	kg t
1 9 1 0 0 4	kg t
1 9 1 0 0 5	, kg t
1 9 1 0 0 6	kg t
1 9 1 2 0 3	kg t
1 9 1 2 0 5	
1 9 1 2 0 8	kg t
Quantità rottame	kg t
Quantitatomano	
	DESTINAZIONE DEL RIFIUTO
Rifiuto consegnato a terzi Quantità	kg t
Riportare il numero di Moduli I	
compilati ed allegati alla presen	A STATE OF THE STA
Vettori che hanno trasportato	il rifiuto
Riportare il numero di Moduli T	'E-VEIC
compilati ed allegati alla presen	te scheda nº Moduli TE-VEIC
. Attività di recupero o smaltim	ento svolte nell'Unità locale
Riportare il numero di Moduli I	CONTROL OF THE PROPERTY OF THE
compilati ed allegati alla presen	te scheda nº Moduli MG-VEIC
	RIEPILOGO ATTIVITÀ'
Attività svolta in proprio	
Quantità a smaltimento Quantità a recupero di materia	kg t
a newsys had	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Attività svolta presso terzi	
Quantità a smaltimento	kg t
Quantità a recupero di materia Quantità a recupero di energia	kg t
Rifiuto in giacenza al 31/12	
Quantità	kg t
Proler prodotto	
Quantità	kg t

Mod	ulo RT-VEIC- Rifiuti			
		Riferimento Scheda	AUT/ROT/FRA	
n° progressivo Modulo RT-VEI	C		Codice	rifiuto
	Origine	del rifiuto		
Privati:				
mpresa o Ente che ha confer	ito il rifiuto			
Cod. fiscale				
Vome o			++++	
ag. sociale				
Sede unità loc <u>ale di provenienza</u>	a del rifiuto (se di prov	enienza nazionale):		
Provincia				
Comune				
fia 			N. Civ	100
CAP.				
Nel caso in cui il rifiuto sia di p	provenienza non nazi	onale indicare:		
Paese estero (di provenienz	a) [ПП
Codice Regolamento (CE) 1	* . =		V. 45. 0. 12.	
	- A C C C C C C C C C C C C C C C C C C			

CODICE FISCALE									
COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO									
Modulo DR-VEIC- Rifiuti destinati a terzi									
Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA									
Codice rifiuto									
nº progressivo Modulo DR-VEIC									
<u>Destinazione del rifiuto</u> Soggetto destinatario del rifiuto:									
Cod. fiscale									
Nome o									
rag. Sociale									
Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale): Provincia									
Comune									
Via N. Civico									
CAP.									
C.A.P.									
Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:									
Paese estero (di destinazione) Codice Regolamento CEE 1013/2006									
Quantità totale conferita nell'anno:									
Destinazione del rifiuto Quantità divisa per attività svolta dal destinatario Recupero Smaltimento									

CODICE FISCALE											
COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO											
	ACTION AND AND AND AND AND AND AND AND AND AN										
Modulo TE-VEIC- E	Elenco dei trasportatori										
	Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA										
-0	Codice rifiuto										
nº progressivo Modulo TE-VEIC											
Elenco vet	tori utilizzati										
Trasportatore:											
Cod. fiscale											
Nome o											
rag. sociale											
Quantità trasportata	, kg t										
Trasportatore:											
Cod. fiscale											
Nome o											
rag, sociale											
Quantità trasportata Trasportatore:	, kg t										
Cod fiscale											
Nome o											
rag, sociale											
Quantità trasportata	l. kg t										
Trasportatore:											
Cod. fiscale											
Nome o											
rag. sociale											
Quantità trasportata	, kg t										
Trasportatore:											
Cod. fiscale											
Nome o											
rag. sociale											
Quantità trasportata	, kg t										
Trasportatore:											
Cod. fiscale											
Nome o											
rag. sociale	┥┝╃╃┩╠┩╠┩╵╵╵╵╵╵										
Quantità trasportata	, kg t										

CODICE FISCALE									
			Щ_						
COMUN	ICAZION	VE VEIC	OLI F	UORI	USO				
Modulo	MG-VEIC-	- Attività di	gestion	e dei rifiu	<u>ıti</u>				
		Riferimen	to Sche	da AUT/I	ROT/FR	A			
n° progressivo Modulo MG-VEIC		Or discoul	×			-			
		Codice rit	iuto						
Operazioni di recupero									
	Opera	and	aper o						
Preparazione per il riutilizzo	quantità				, 🔲		kg	t	
R1 Utilizzo come combustibile	quantità				ļ , <u> </u>		kg	t	
R2 Rig./rec. di solventi	quantità				,		kg	t	
R3 Ric./rec. sost. org. non solventi	quantità				, 🔲		kg	t	
R4 Ric./rec. dei metalli o comp. met.	quantità				, 🗌		kg	t	
R5 Ric./rec. di sost. inorg.	quantità		5 - 5		ig , $igcup$		kg	t	
R6 Rig. di acidi e basi	quantità				, 🗌		kg	t	
R7 Rec. captatori di inquinanti	quantità				ļ , 🔲		kg	t	
R8 Rec. prod. da catalizzatori	quantità				, 🔲		kg	t	
R9 Rig. e altri reim. degli oli	quantità] , 🔲		kg	t	
R10 Spand sul suolo agricolo	quantità				ļ , 🔲		kg	t	
R11 Util rifiuti da oper. da R1 a R10	quantità		4 4		, 🗌		kg	t	
R12 Scambio rif. per operaz. da R1 a R11	quantità				l , 🔲		kg	t	
R13 Messa in riserva per operazioni da R1 a R12	quantità			Π] , 🔲		kg	t	
	CAR		an 626		7				
	<u>Operazi</u>	ioni di smal	imento						
Barrare la casella per operazioni svolte in base	e ad ordinanza si	indacale di cui	all'articolo	191 del D.I	gs. N.152	/2006	<u> </u>	<u> </u>	
D2 Tratt. in ambiente terrestre	quantità				ļ , 🔲	Ш	kg	t	
D3 Iniezioni in profondità	quantità				, 🔲		kg	t	
D4 Lagunaggio	quantità				,		kg	t	
D6 Scarico in amb.idrico esclusa l'immersione	quantità] , 🔲		kg	t	
D7 Immersione	quantità				, 🔲		kg	t	
D8 Tratt.biologico non spec. altrove	quantità				, 🔲		kg	t	
D9 Tratt.chimfis. non spec.altrove	quantità] , 🔲		kg	t	
D10 Incenerimento a terra	quantità				, 🗌		kg	t	
D11 Incenerimento in mare	quantità] , 🔲		kg	t	
D13 Raggr. prelim.a operaz. da D1 a D12	quantità			П	, 🔲		kg	t	
D14 Ricond. prelim. a oper. da D1 a D13	quantità				, 🔲		kg	t	
D15 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14	quantità				i , 🔲	\Box	kg	t	
Desposito Definitivo	effettuato i	nell'Unità I	ocale (o	nerazion	D1 D5	D12)			
Quantità depositata in discarica nell'anno	· circulato i			- and		, <u>, , , , , , , , , , , , , , , , , , </u>	t		
Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003)							ائا		
Rifiuti pericolosi Rifiuti non pericolosi Rifiuti inerti									
	Çis	cenza al 31	12						
Quantità in giacenza al 31/12			TT			П	T		

CC)Id	CE I	ISC	AL.	Ε					
									200	

SEZIONE IMBALLAGGI Scheda SRIU - Riutilizzo Imballaggi a livello nazionale

MATERIALE VETRO	TIPO DI IMBALLAGGIO	QUANTITA' RIUTILIZZATA						
		USO ALIMENTARE ton/anno	ALTRI USI ton/anno					
	Bottigliame Contenitori	, ,	, , ,					
CARTA e CARTONE	Scatole Contenitori Fusti							
ALLUMINIO	Contenitori <= 50 lt. Fusti > 50 lt. e <= 300 lt.	, ,	,					
ACCIAIO	Contenitori <= 50 lt. Fusti > 50 lt. e <= 300 lt.							
LEGNO	Cassette ortofrutta Industriali Pallets							
PLASTICA	Flessibili - sacchi Bottiglie / flaconi Pallets Fusti Casse Altri rigi di							
ALTRO								

CODICE FISCALE			
	SEZIONE	E IMBALLAGGI	
	Scheda SMAT - Imballaggi	immessi sul mercato dal produttore	
n° progressivo Scheda SI	MAT MAT		
Dati anagrafici soggetto che imi	mette gli imballaggi sul mercato		
Codice Fiscale Nome o rag. sociale			
MATERIALE DI IMBALLAGGIO	PRODUZIONE IMBALLAGGI VUOTI ton/anno	AUTOPRODUZIONE IMBALLAGGI PIENI ton/anno	
Vetro Carta e cartone Alluminio Acciaio Legno Plastica Altro			
MATERIALE DI IMBALLAGGIO Vetro Carta e cartone Alluminio Acciaio Legno Plastica Altro	IMPORTAZIONE IMBALLAGGI VUOTI ton/anno , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	IMPORTAZIONE IMBALLAGGI PIENI ton/anno , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
MATERIALE DI IMBALLAGGIO Vetro Carta e cartone Alluminio Acciaio Legno Plastica	ESPORTAZIONE IMBALLAGGI VUOTI ton/anno , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	ESPORTAZIONE IMBALLAGGI PIENI ton/anno , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	

Altro

CC	DI	CE I	CAL	E						
	П			1 1					i i	

SEZIONE IMBALLAGGI

Scheda STIP - Tipologie

MATERIALE	TIPO DI IMBALLAGGIO	QUANTITA' IMBALLAGGI PRIMARI ton/anno	QUANTITA' IMBALLAGGI SECONDARI E TERZIARI ton/anno
VETRO	Bottigliame Vasi e flaconi Altro	, ,	
CARTA e CARTONE	Barattoli / tubi Buste Carta da imballo Cartone ondulato Cartone teso Sacchi Shopper / sacchetti Poliaccoppiati a prev. Carta Altro		
ALLUMINIO	Flessibile per alimenti Contenitori e fusti (totale) di cui: Contenitori <= 50 lt. Fusti > 50 lt. e <= 300 lt. Poliacc. a prevalenza Alluminio Altro		
ACCIAIO	Contenitori e fusti (totale) di cui: Contenitori ← 50 lt. Fusti > 50 lt. e ← 300 lt. Poliacc. a prevalenza Acciaio Altro		
LEGNO	Cassette ortofrutta Casse, scatole Fusti Pallets Altro		
PLASTICA	Imballaggi rigidi Imballaggi flessibili Poliaccoppiati a prevalenza plastica Altro		
ALTRO			7

CODICE FISCALE	
SEZ	ZIONE IMBALLAGGI
Scheda Cons - Totale	rifiuti raccolti e avviati al recupero e riciclo
nº progressivo Scheda CONS	
Codice rifiuto Se il codice è 150104, barrare se si tratta di A	Alluminio
Quantità complessivamente raccolta	kg t
Elenco delle unità locali di origine	n° Moduli UO-CONS allegati
Elenco delle unità locali di destinazione	nº Moduli DR- CONS allegati

CODICE FISCALE
SEZIONE IMBALLAGGI
Modulo UO Cons - Elenco Unità Locali di origine del rifiuto
nº progressivo Scheda CONS
nº progressivo Modulo UO-CONS Codice rifiuto
Unità locale di <u>origine</u>
Cod. fiscale
Codice ISTAT attività prevalente nell'unità locale
Superfice: Pubblica Privata
Nome oRag.sociale
Indirizzo (se di origine nazionale)
Via nº
Comune
Provincia Provincia
Paese estero (se di origine non nazionale)
Quantità raccolta nell'anno: , kg t
Unità locale di origine
Cod. fiscale
Codice ISTAT attività prevalente nell'unità locale
Superfice: Pubblica Privata
Nome oRag.sociale
Indirizzo (se di origine nazionale)
Via nº nº
Comune
Provincia
Paese estero (se di origine non nazionale)
Quantità raccolta nell'anno: , kg t
Unità locale di origine
Cod. fiscale
Codice ISTAT attività prevalente nell'unità locale
Superfice: Pubblica Privata
Nome oRag.sociale
Indirizzo (se di origine nazionale)
Via nº nº
Comune
Provincia
Paese estero (se di origine non nazionale)
Quantità raccolta nell'anno:

CODICE FISCALE
SEZIONE IMBALLAGGI
Modulo DR Cons - Elenco Unità Locali di destinazione del rifiuto
° progressivo Scheda CONS
° progressivo Modulo DR-CONS Codice rifiuto
loggetto destinatario del rifiuto:
Cod. fiscale
Jome o
ag. Sociale
dede dell'unità locale di destinazione (se di destinazione nazionale):
Comune
Via N. Civico
C.A.P.
Vel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:
Paese estero (di destinazione)
Codice Regolamento (CE) 1013/2006
On this table of Grite at House
Quantità totale conferita nell'anno:
kg t
Quantità conferita nell'anno, ripartita per destinazione del rifiuto Recupero Smaltimento
Quantità conferita nell'anno, ripartita per destinazione del rifiuto Recupero Smaltimento R1 D1 kg t
Quantità conferita nell'anno, ripartita per destinazione del rifiuto Recupero Smaltimento R1

CODICE FISC	CAL	E																					
	-	וחי	MI	NI	CA	7.1	ON	JF	RΔ	FF	e at) T.	σe	151	1/2	005	<u>a</u>						
		,01	VI C												UE	000	9						_
				S	chec	la T	RA	- R	AE.	E - '	Γra	ttan	nent	to_									
									Cat	ego	ria 1	RAE	Œ	1	2	3	4	5	6	7	8	9 1	.0
la suddivisione in	cate	gor	ie è	stat	a ef	fettu	ıata	me	dian	te s	tima	a?		[si		no						
						- 1	Ori	gine	del	rif	iuto)											
Rifiuto ricevuto																							
	Co	dici	CE	R						Qu	anti	tà											
RAEE Domestici	2	0	0	1	2	1									,					kg		t	
	2	0	0	1	2	3							0		,					kg		t	
	2	0	0	1	3	5									,					kg	-	t	
	2	0	0	1	3	6														kg		t	
																				kg	-	t	
	_		_	-	-			-	H				-	_		_				kg	-	t	
	_							H	H		Н					Щ		\blacksquare		kg	- 12	t	
RAEE professionali	1	6	0	2	1	0	9		H				_	_	,	H				kg	-	t	
	1	6	0	2	1	2		-	┝				-		,	-				kg	-	t	
	1	6	0	2	1	3		-	-					-	,					kg kg	-	t	
	1	6	0	2	1	4					_		-	_	,	-		-		kg	-	t	
	1	6	0	2	1	5		=							,					kg	-	t	
	1	6	0	2	1	6	}		Н						,					kg		t	
									Г											kg	-	t	
																				kg		t	
	72														2 0						72		
Rifiuto prodotto nell'	Uni	ità I																					
					CE	_			_	Qu	anti	tà		_		_		_		_	_	_	
	1	3	0	3	0	1									,					kg	L	t	
	1	3	0	3	0	6									,					kg	L	t	
	1	3	0	3	0	7									,					kg		t	
	1	3	0	3	0	8									,					kg	ſ	t	
	1	3	0	3	0	9									,					kg	r	t	
	1	3	0	3	1	0									,					kg	T	t	
	1	4	0	6	0	2									,					kg		t	
	1	4	0	6	0	3									,					kg		t	
	1	6	0	2	0	9									,	5 - 3				kg		t	
	1	6	0	2	1	0									,					kg		t	
	1	6	0	2	1	1									,					kg		t	
	1	6	0	2	1	2									,					kg		t	
	1	6	0	2	1	3									,					kg	ſ	t	
	1	6	0	2	1	4									,					kg	ſ	t	
	1	6	0	2	1	5									,					kg	ſ	t	
	1	6	0	2	1	6									,					kg	ſ	t	
	1	6	0	5	0	5									,					kg	ſ	t	
	1	6	0	6	0	1									1000					kg		t.	

	1	6	0	6	0	2		П					. 27						П	1r.o.	Til	\neg
	1	6	0	6	0	3		-							,		H		1 1	kg kg	t	
	1	6	0	6	0	4		H					_	_	,	-	H		1 1	kg	t	-
	1	6	0	6	0	5		H	Н		-			()	,		Н		1	kg	t	
V.	1	6	0	2	0	9		H					-	_	,	-	H			kg	t	
	1	9	1	0	0	1	1	Т					_		,	Т	Т		1 1	kg	t	
	1	9	1	0	0	2		H	Т						,		Т	Г	1	kg	t	
	1	9	1	0	0	3	1								,		Г		1 1	kg	t	١
	1	9	1	0	0	4	İ								,				i t	kg	t	
1	1	9	1	0	0	5									,				1 [kg	t	
	1	9	1	0	0	6									,					kg	t	
	1	9	1	2	0	2									,					kg	t	
Y	1	9	1	2	0	3									•				l [kg	t	١
	1	9	1	2	0	4									,] [kg	t	
	1	9	1	2	0	5									,					kg	t	١
	1	9	1	2	0	6									,				ļļ	kg	t	
	1	9	1	2	0	7									,					kg	t	
	1	9	1	2	0	9									,					kg	t	
	1	9	1	2	1	1		L							,					kg	t	
	1	9	1	2	1	2									,					kg	t	
															,					kg	t	_
Riportare il numero di								120	202.			120								_		-
compilati ed allegati a	lla p	rese	ente	sch	ieda	l _e		n°.	Mod	iuli	RT-	·RA	EE		6	<u>_</u>	L		Ш			
						De	stir	azi	one	del	rifi	ıto										٦
Rifiuto consegnato a	terz	zi																				ヿ
Quantità consegnata																			F	kg	t	
								_	_						2		_	_		-0	ت	
Riportare il numero di	Mo	duli	i DF	R-RA	AEE	C																- [
compilati ed allegati a	lla p	rese	ente	scl	neda	ı		n°	Mod	luli	DR	-RA	EE									
Vettori che hanno tra	ıspo	orta	to il	rifi	iuto																	┨
Riportare il numero di	Mo	duli	TE	-RA	ÆE																	
compilati ed allegati a								n° .	Mod	luli	TE-	RA	EE									
																						Ц
Attività di recupero e	sm	ıalti	mei	ito:	svol	te 1	rell'	Uni	tà le	ocal	e											
Riportare il numero di														. 1			_					
compilati ed allegati a			ente	sch	neda	l,		n°	Mod	luli	MG	-RA	EE						Ш			Ц
Rifiuti in giacenza al								_									_		, ,	_		
Qu	anti	tà						<u>L</u>	L_				L		,	L	L			kg	t	

CODICE FISCALE																				
	C	ON	ИU	NI	CA	ZI	ONE	RA	EE	(D	.Lş	ZS.	151/	200) 5)					
							-RAE													
			- 0	SCII	eua	CR	-RAL	L -	Cem	11 U	IIa	cco	<u>lla</u>							- 1
Centro di raccolta ai sensi del D.Lgs. 151/20 la suddivisione in categor						med	Catego	tima	?		1	2 si	3 n	_	5	6 7	8	9 10		
RIFIUTO RACCOLTO	_					_	JIIZIIK		IUII	utv										-
RAEE Domestici	2	0	0	1	2	3					_	_]	F		Н	kg kg	t	
n 9	2		0		3	5			H	\forall	+	=	-	= "	F	+	Ħ		-	ŧ
	2	0	0	1	3	6				1	1]	E		ᆸ	kg kg	t	=
3										4	-	-			_		Н	kg kg	t	=
											1	1			E		ಠ	kg	t	=
RAEE professionali	1	6	0	2	1	0								3	L		Ш	kg	t	
	1	6	0	2	1	1			Ш	_	_			4	F	-	П	kg	t	4
3	1	6	0	2	1	3			H	+	+	+	-	-	F	+	H	kg kg	t	=
Ţ	1	6	0	2	1	4			П	Ī	İ		İ]	Ē			kg	t	
1	1	6	0	2	1	5								2,	E			kg	t	
T	1	6	0	2	1	6			Ц	\perp		_]	Ę			kg	t]
A	H							H	Н	+	+	+	+	┥	F	+	H	kg kg	t	╡ .
															F		Ħ	kg	t	=
						Des	tinazi	one o	del R	ifiu	to									
Rifiuto consegnato a ter		anti	tà					_	П	_	_	_		1.	Г		П	kg	t	1
Riportare il numero di Mo compilati ed allegati alla p	duli	DR	L-RA				n° Mo	duli	DR-	RAI	ΞE	ĵ				L				
Vettori che hanno traspe	ortat	to il	rifi	uto																
Riportare il numero di Mo compilati ed allegati alla p							n° Mo	duli	TE-J	RAE	Œ	[T	Τ	Τ	1			
Attività di recupero o sn Se SI riportare il numero compilati ed allegati alla p	di me	odul	li M	G-F	RAE		unità le n° Mo			-RA	EE	ī		1	1			SI	NO	
Rifiuti in giacenza al 31/								200				-								(I)
H.		anti	tà						П		Т			٦,	Г		П	kg	t	1

CODICE FISCALE
COMUNICAZIONE RAEE D.Lgs. 151/2005
Madula DT DAFF. Diffuti da cananagabiatura elettrisha ad elettranisha viscoreti da torri
Modulo RT-RAEE - Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ricevuti da terzi
Categoria RAEE 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
n° progressivo Modulo RT-RAEE Codice rifiuto
Origine del rifiuto
Privati:
Impresa o Ente che ha conferito il rifiuto Cod. fiscale
0.0120000000000000000000000000000000000
Nome o rag. sociale
lag. sociale
Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale):
Provincia Provincia
Comune
Via N. Civico
C.A.P.
Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:
Paese estero (di provenienza)
Codice Regolamento (CE) 1013/2006
O management and the same
Quantità ricevuta nell'anno:

CODICE FISCALE	a de la
COMUNICAZIONE I	RAEE D.Lgs. 151/2005
Modulo DR-RAEE - Rifiuti da apparecchiat	re elettriche ed elettroniche conferiti a terzi
Cat	egoria RAEE 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
n° progressivo Modulo DR-RAEE	Codice rifiuto
Destinazion	e del rifiuto
Soggetto destinatario del rifiuto:	
Cod. fiscale	
Nome o	
rag. Sociale	
Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazi	onale):
Provincia	
Comune	
Via 	N. Civico
CAP.	
C.A.I.	
Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazio	nale indicare:
Paese estero (di destinazione)	
Codice Regolamento CEE 1013/2006	
Quantità totale conferita nell'anno:	
guantina totale confer na neri anno.	Tt I
	Destinazione del rifiuto
Quantità divisa per attività svolta dal destinatario	Recupero Smaltimento
kg kg	t R1 D1
kg kg	t R2 D2
kg	t R3 D3
le le	t R4 D4
ka ka	t R5 D5
A5 Ira	t R6 D6
	t R7 D7
, kg	t R8 D8
kg , kg	t R9 D9
, kg	t R10 D10
, kg	t R11 D11
kg , kg	t R12 D12
kg , kg	t R13 D13
kg , kg	t D14
kg , kg	t D15

CODICE FISCALE	тт	TIT	1								
COMPA	0.1770	NE DARE	_	1510	005						
COMUNIC	CAZIO	NE RAEE	D.Lgs	. 151/2	005						
Modulo MG-RAEE - Modulo (Jestione I	Rifiuti di ap	parecchi	iature el	ettrich	e ed elett	ronich	e			
		Categoria	RAEE	1	2 3	4 5	6 7	8 9 10			
n° progressivo Modulo MG-RAEE	ПП		Codice	rifiuto			ТТ	П			
				WF 025/83/6/							
	Opera	azioni di rec	upero_								
Preparazione per il riutilizzo	quantità				, 🔲		kg	t			
R1 Utilizzo come combustibile	quantità				, 🔲		kg	t			
R2 Rig/rec. di solventi	quantità				, 🔲		kg	t			
R3 Ric/rec. sost. org. non solventi	quantità				, \square		kg	t			
R4 Ric/rec. dei metalli o comp. met.	quantità			Щ	,	Ш	kg	t			
R5 Ric./rec. di sost inorg.	quantità			Ш	, <u> </u>	Ш	kg	t			
R6 Rig. di acidi e basi	quantità				,		kg	t			
R7 Rec. captatori di inquinanti	quantità	Щ		Щ	, Ц	Щ	kg	t			
R8 Rec. prod. da catalizzatori	quantità	1	Щ.	Щ	, <u> </u>	Щ.	kg	t			
R9 Rig. ealtri reim. degli oli	quantità		4	Щ	,		kg	t			
R10 Spand sul suolo agricolo	quantità	+++	+	Щ	, 📙	\blacksquare	kg	t			
R11 Util.rifiuti da oper. da R1 a R10	quantità	+++	Н	Щ	, 📙	#	kg	t			
R12 Scambio rif. per operaz. da R1 a R11	quantità	44	++	\vdash	, ∐	+	kg	t			
R13 Messa in riserva per operazioni da R1 a R12	quantità			Щ	,		kg	t			
	Operaz	ioni di smal	timento								
Barrare la casella per operazioni svolte in ba	se ad ordina	ınza sindacale d	i cui all'arti	icolo 191 d	lel D.Lgs	N.152/200)6				
D2 Tratt. in ambiente terrestre	quantità				, 🔲		kg	t			
D3 Iniezioni in profondità	quantità			Ш	, <u> </u>		kg	t			
D4 Lagunaggio	quantità				, 🔲		kg	t			
D6 Scarico in amb.idrico esclusa l'immersione	quantità				, Ц		kg	t			
D7 Immersione	quantità	Ш		Ш	, <u> </u>		kg	t			
D8 Tratt.biologico non spec. altrove	quantità				, <u> </u>		kg	t			
D9 Tratt.chim -fis. non spec.altrove	quantità	Ш		Щ	, Ц	Щ	kg	t			
D10 Incenerimento a terra	quantità	Ш	\perp	Щ	, 🔲	Щ	kg	t			
D11 Incenerimento in mare	quantità				, <u> </u>		kg	t			
D13 Raggr. prelima operaz. da D1 a D12	quantità	Щ	4	Щ	, 📙	Щ.	kg	t			
D14 Ricond. prelim a oper. da D1 a D13	quantità	Щ	+	Щ	<i>,</i> ∐	Щ.	kg	t			
D15 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14	quantità				, 🔲		kg	t			
<u>Desposito Definitivo e</u>	ifettuato	nell'Unità L	ocale (o	perazion	ni D1, I)5, D12)					
Quantità depositata in discarica nell'anno		L				,	Ш	t			
Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003) Rifiuti pericolosi Rifiuti non p	pericolosi	Rifiuti	inerti								
Giacenza al 31/12											
Quantità in giacenza al 31/12	<u>G1</u>	acenza ar 31	112		11	П	$\overline{1}$	T _t			
		- 1				, .					

CODICE	FISC.	ALE	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	1												
			_																						
			C	\mathbf{OM}	Uľ	VIC	A	ZIC	ON	E]	RA	EF	$\mathbf{E} \mathbf{D}$	L,	gs.	15	1/2	00	5					_	
			-	-		00 4 00	nem stee	enin actions		Tree March	Met of the Sale						design to			20.000.00					_
Modu	10 I F	-RA	EE	- Ki	nuti	da	app	are	ccn	atu	re e	elett	rici	ie ed	i el	ettr	onic	ene i	tras	por	tatı	a to	erzi		
										Cat	tego	ria I	RA]	ΞE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
n° progressivo	о Мос	iulo I	ΓE-I	RAE	E]	Co	dice	rifi	uto										
]	Elen	ico :	vett	ori	utili	zza	<u>ti</u>											
Trasportator	e:																								
Cod. fiscale	Ï															l									
Nome o	П	T	Т	Т	Г																				
rag. sociale			I																						
Trasportator	e:																								
Cod. fiscale																ĺ									
Nome o																									
rag. sociale			I															2	,						
Trasportator	e:		_																						
Cod. fiscale																									
Nome o			T																						
rag. sociale	П		L																						
Trasportator	e:																								
Cod. fiscale	П		\mathbb{I}													1									
Nome o	П		Т	Т					П											П					
rag. sociale			Ī	İ		ĺ																			
Trasportator	e:	_	_			_				_		_	_		_			_	_			_	_	_	_
Cod. fiscale	П		I													1									
Nome o			Т		Γ										Г										
rag. sociale	П		I																						
Trasportator	e:		_																					_	
Cod. fiscale			T																						
Nome o			I																						
rag. sociale																									

CODICE FISCALE			
SEZIONE RIFI	UTI URBANI E ASSIMILATI E RAC	CCOLTI IN CONVENZIONE	_
Sch	eda RU - Raccolta Rifiuti Urbani assimila	ti e in convenzione	=
Raccolta non differenziata			
Codice CER	Descrizione	Quantità raccolte (t/a)	
2 0 0 3 0 1	Rifiuti urbani non differenziati	,	
2 0 0 3 0 3	Residui della pulizia stradale	,	
2 0 0 3 9 9	Rifiuti urbani non specificati altrimenti		Ξ
Raccolta differenziata			
Codice CER	Descrizione	Quantità raccolte (t/a)	
2 0 0 1 0 1	Carta e cartone		Ξ
2 0 0 1 0 2	Vetro	,	
2 0 0 1 0 8	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense		
2 0 0 1 1 0	Abbigliamento		
2 0 0 1 1 1	Prodotti tessili		
2 0 0 1 1 3	Solventi	323	
2 0 0 1 1 4	Acidi		
2 0 0 1 1 5	Sostanze al caline	, , ,	
2 0 0 1 1 7	Prodotti fotochimici	, ,	_
2 0 0 1 1 9	Pestici di		=
2 0 0 1 2 5	Oli e grassi commestibili		=
2 0 0 1 2 6	Oli e grassi,		=
2 0 0 1 2 0	diversi da quelli di cui alla voce 200125		_
2 0 0 1 2 7	Vernici, inchiostri, adesivi e resine	, j	
	contenenti sostanze pericolose		
2 0 0 1 2 8	Vernici, inchiostri, adesivi e resine	, ,	
	diversi da quelli di cui alla voce 200127		_
2 0 0 1 2 9	Detergenti contenenti sostenze pericolose	 	=
2 0 0 1 3 0	Detergenti contenenti sostenze pericolose diversi da quelle di cui alla voce 200129		_
2 0 0 1 3 1	Medicinali citotossici e citostatici		
2 0 0 1 3 2	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131		_
2 0 0 1 3 3	Batterie e accumulatori di cui alle voci		_
2 0 0 1 3 3	16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché		_
	batteri e accumulatori non suddivisi		
<u> </u>	contenenti tali batterie		
2 0 0 1 3 4	Batterie e accumulatori diversi da	l	_
	quelli di cui alla voce 20 01 33	 	_
2 0 0 1 3 7	Legno, contenente sostanze pericolose		_
2 0 0 1 3 8	Legno diverso da quello di cui alla voce voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	 	-
	■ VOC1 40 01 41, 40 01 43 € 40 01 33		

Modello esclusivamente ad uso interno dal dichiarante. Questa sezione deve essere compilata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE 0 Plastica 0 Metallo Rifiuti prodotti dalla poulizia dei camini e delle ciminiere Altre frazioni non specificate altrimenti Rifiuti biodegradabili Altri rifiuti non bi odegradabili 0 2 3 0 Rifiuti dei mercati Rifiuti ingombranti 0 0 Imballaggi in carta e cartone 0 0 Imballaggi in plastica 0 Imballaggi in legno 0 0 Imball aggi metalli ci 0 1 0 Imballaggi in materiali compositi 0 1 0 Imballaggi in vetro Imballaggi in materia tessile Codice CER Descrizione Quantità raccolte (t/a) Totale Raccolta multimateriale di cui: Carta e cartone Imballaggi in carta e cartone Imballaggi in plastica 0 Imballaggi in legno 0 0 Imball aggi metalli ci 0 0 Imballaggi in vetro Imballaggi in materia tessile

CODICE FISCALE		
		
	Totale Altri rifiuti urbani non pericolosi	
	di cui:	
	3	
	Totale Altri rifiuti urbani pericolosi	
	di cui:	
	3	
		, ,
	«(C) per han per per per per per per per per per per	
	a apparecchiature elettriche ed elettroniche	many property allow-from a systematic of a many bullet systematics of 2
	conferite ai centri di raccolta gestiti dal comune	o da terzi convenzionati
2 0 0 1 2 1	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti	
	mercurio	
2 0 0 1 2 3	Apparecchiature fuori uso contenenti	
	clorofluorocarburi	I
2 0 0 1 3 5	Apparecchiature elettriche ed elettroniche	
	fuori uso, diverse da quelle di cui alla	
	voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti	
	componenti pericolosi	
2 0 0 1 3 6	Apparecchiature elettriche ed elettroniche	
	fuori uso, diverse da quelle di cui alle	
	voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	
1 6 0 2 1 6	componenti rimossi da apparecchiature	
10 2	fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215	
	Annual management of the second of the secon	
*	ighi precedenti, diviso per raggruppamento	T
Raggruppamento	Descrizione	Quantità raccolte (t/a)
Raggruppamento R 1	Freddo e clima	
Raggruppamento R 2	Altri grandi bianchi	
Raggruppamento R 3	TV e monitor	
Raggruppamento R 4	Piccoli elettrodomestici, elettronica di	
	consumo, apparecchi di illuminazione	I
Raggruppamento R 5	Sorgenti luminose	

Modello esclusivamente ad uso interno dal dichiarante. Questa sezione deve essere compilata esclusivamente via telematica

Codice CER	guito di apposita convenzione con soggetti pubblici e Descrizione	-	Ouantità	raccolte	(t/a)	_
			T	I	T T	T
		++	1	++-	' -	十
		++	+	++	'	+
		+	+	+	, _	+
		+	-		,	+
		++	 -	44-	,	+
					,	1
					,	
					,	I
					,	
			6		,	
					, _	I
					, –	T
						T
INAZIONE DEI RIE					35	÷
Moduli DR -U compila	ti ed allegati					_
UNI SERVITI						
Moduli CS compilati e						

CODICE FISCALE
SEZIONE RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE
Modulo CS - Comuni Serviti
n° progressivo Modulo CS
Comune Cod. fiscale Quantità complessiva da raccolta indifferenziata in t/a Quantità complessiva da raccolta differenziata in t/a Quantità complessiva da raccolta differenziata in t/a
Comune Prov Cod. fiscale Quantità complessiva da raccolta indifferenziata in t/a Quantità complessiva da raccolta differenziata in t/a Quantità complessiva da raccolta differenziata in t/a
Comune Prov Cod. fiscale Quantità complessiva da raccolta indifferenziata in t/a Quantità complessiva da raccolta indifferenziata in t/a
Quantità complessiva da raccolta differenziata in t/a , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
Cod. fiscale Quantità complessiva da raccolta indifferenziata in t/a Quantità complessiva da raccolta differenziata in t/a , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
Comune Prov Cod. fiscale
Quantità complessiva da raccolta indifferenziata in t/a Quantità complessiva da raccolta differenziata in t/a , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,

CODICE FISCALE	<u> </u>
SEZIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMIL	ATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE
<u>Modulo DR-U - Destinazione Rifiuto Urb</u>	ano, assimilato e raccolto in convenzione
C	odice rifiuto odice raggruppamento solo nel caso di AEE)
Soggetto destinatario del rifiuto:	
Cod. fiscale	
Nome o	
rag. Sociale	
Sede dell'unità locale di destinazione (se di destinazione nazio	onale):
Provincia	
Comune Via	N. Civico
C.A.P.	
Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indi	care:
Paese estero (di destinazione)	
Codice Regolamento (CE) 1013/2006	
Quantità totale conferita nell'anno:	
Quantità conferita nell'anno, ripartita per destinazione del rifiu Recupero	<u>nto</u> Smaltimento
R1 kg t	D1 kg t
R2	D2
R3	D3
R4	D4
R7 , kg t	D7 , kg t
R8 kg t	D8 kg t
R9 , kg t	D9 , kg t
R10 , kg t	D10 , kg t
R11 , kg t	D11 , kg t
R12 , kg t	D12 , kg t
R13 , kg t	D13 , kg t
	D14 , kg t
	D15 , kg t

CODI	CE FIS	CALE					

Scheda CG - Costi di Gestione	
- COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CG	Dati in Euro
a) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU indifferenziati - CGIND	
a1) costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche - CSL	
costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)	
costi per servizi	
costi per godimento beni di terzi	
costo totale del personale addetto ad a1) *	
costo del personale addetto ad a1) al netto della quota relativa ai costi generali	
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci	
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	
TOTALE al)	
a2) costi di raccolta e trasporto RU - CRT	
costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)	
costi per servizi	
costi per godimento beni di terzi	
costo totale del personale addetto ad a2) *	
costo del personale addetto ad a2) al netto della quota relativa ai costi generali	
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci	
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	
TOTALE a2)	
a3) costi di trattamento e smaltimento RU - CTS	
costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)	
costi per servizi	
costi per godimento beni di terzi	
costo totale del personale addetto ad a3) *	
costo del personale addetto ad a3) al netto della quota relativa ai costi generali	
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci	
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	
TOTALE a3)	

CODICE FISCALE	
a4) altri costi - AC	
costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)	
costi per servizi	
costi per godimento beni di terzi	
costo totale del personale addetto ad a4) *	
costo del personale addetto ad a4) al netto della quota relativa ai costi generali	
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci	
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	
TOTALE a4)	
TOTALE COSTI a)	
1) G 4 1 4 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
b) Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata - CGD	
b1) Costi totali di raccolta differenziata - CRD	
costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni, sconti)	
costi per raccolta multimateriale	
costi per servizi	
costi per godimento beni di terzi	
costo totale del personale addetto a b1) *	
costo del personale addetto a b1) al netto della quota relativa ai costi generali	
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	
TOTALE b1)	
b2) costi di trattamento e riciclo - CTR	
costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni, sconti)	
costi per servizi	
costi per godimento beni di terzi	
costo totale del personale addetto a b2) *	
costo del personale addetto a b2) al netto della quota relativa ai costi generali	
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	
TOTALE b2)	
TOTALE COSTI b)	

CODICE FISCALE 2 - COSTI COMUNI - CC	
c1) costi amministrativi: accertamento, riscossione, contenzioso - CARC	
c2) costi generali di gestione - CGG	
costi di personale al netto delle quote computate alle voci a) e b) calcolati rispettivamente al % delle voci a) e al % delle voci b)	_
altri costi generali di gestione	=
TOTALE c2)	=
c3) costi comuni diversi - CCD	=
TOTALE COSTI c)	=
3 - COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK	
d1) ammortamenti - AMM	
ammortamento mezzi meccanici per la raccolta	
ammortamento mezzi e attrezzature per lo spazzamento	
ammortamento contenitori per la raccolta	
ammortamento finanziario per i beni gratuitamente devolvibili	
altri ammortamenti	
TOTALE d1)	
d2) accantoanmenti - ACC	
d3) remunerazione dl capitale investito - R	
TOTALE COSTI d)	
TOTALE COSTI a) + b) + c) + d)	
RICAVI	
Ra) proventi della vendita di materiali	
Rb) proventi della vendita di energia da rifiuti	
Rc) costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI	
PROVENTI DA TARIFFA	=
PROVENTI DA TASSA	
addizionale provinciale , , %	
addizionale provinciale inclusa nell'importo si no dei proventi da tassa e/o tariffa	
addizionale erariale si no inclusa nell'importo dei proventi da tassa	
IVA inclusa nell'importo dei proventi da tariffa si no no	
Per ogni rifiuto raccolto in modo differenziato compilare ed allegare una Modulo MDCR di dettaglio dei COSTI e dei RICAVI. Riportare il numero dei Moduli MDCR compilati ed allegati nº Moduli MDCR	
Reportate it mainter del infoduti index compilati ed anegati it infoduti index	

^{*} Voci indicative da non computare ai fini del calcolo dei relativi sub totali

CODICE FISCALE
SEZIONE RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE
SEZIONE RIFIOTI ORBANI, ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE
Modulo MDCR - Costi e ricavi raccolta differenziata
n° progressivo Modulo MDCR Codice rifiuto
Quantità raccolta in attuazione degli accordi con i Consorzi in t/anno , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata - CGD
b1) Costi totali di raccolta differenziata - CRD
costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni, sconti)
costi per la raccolta multimateriale
costi per servizi
costi per godimento beni di terzi
costo del personale (al netto della quota relativa ai costi generali)
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge
altri accantonamenti
oneri diversi di gestione
TOTALE b1)
b2) costi di trattamento e riciclo - CTR
costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni, sconti)
costi per servizi
costi per godimento beni di terzi
costo del personale (al netto della quota relativa ai costi generali)
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge
altri accantonamenti
oneri diversi di gestione
TOTALE b2)
Totale costi b)
Ricavi
Ra) proventi della vendita di materiali da rifiuti

CODICE FISCALE	
SEZIONE RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI E RACCOL	ΓΙ IN CONVENZIONE
Modulo RT-CONV - Elenco produttori rifiuti speciali racc	olti in convenzione
n° progressivo Modulo RT-CONV Codice rifiuto	
Cod. fiscale	Provincia UL produttore
Ragione Sociale	
Cod. fiscale	Provincia UL produttore
Paring Carials	
Ragione Sociale	
Cod. fiscale	Provincia UL produttore
Ragione Sociale	
Ragione Sociale	
Cod. fiscale	Provincia UL produttore
Ragione Sociale	
Cod. fiscale	Provincia UL produttore
Ragione Sociale	
Ĭ	
Cod. fiscale	Provincia UL produttore
Ragione Sociale	
Cod. fiscale	Provincia UL produttore
Ragione Sociale	
Cod. fiscale	Provincia UL produttore
Ragione Sociale	
0.15-1	D ' ' III 144
Cod. fiscale	Provincia UL produttore
Ragione Sociale	
7.1.7.1.	
Cod. fiscale	Provincia UL produttore
Ragione Sociale	

COMUNICAZIONE AEE - APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE								
Scheda IMM AEE : Apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato								
Prodotto All 1 b	Tipologia dom / prof D / P D / P D / P D / P D / P D / P D / P D / P D / P D / P D / P D / P D / P D / P	Peso		U,M kg t kg t kg t kg t kg t kg t kg t kg t	Pezzi (se previsto)	Stima		
	D / PD / PD / P		,	kg t kg t				

CODICE FISCALE		
COMUNICAZ	IONE AEE - APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	
Scheda RTOT-SCF- Ri	ifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolti dal sistema collettivo di finanziamento	
domestici	professionali	
Categorie ex Allegato 1a D.Lgs. 151/2005	RAEE avviati a recupero di energia RAEE avviati a recupero di materia	
Grandi elettrodomestici	kg t , kg	t
Piccoli elettrodomestici	kg t , , kg	t
App.informatiche per le comunicazioni	kg t , kg	t
Apparec. di consumo	kg t , , kg kg	t
Apparec. di illuminazione	kg t kg	t
Utensili elettrici ed elettronici	kg t kg	t
Giocattoli e attrezzature per	kg t , kg kg	t
tempo libero e sport		
Dispositivi Medici	kg t kg , kg	t
Strumenti monitoraggio e controllo	kg t , kg	t
Distributori Automatici	kg t , , kg	t
Categorie ex Allegato 1a D.Lgs. 151/2005	RAEE raccolti complessivamente	
Grandi elettrodomestici	kg t	
Piccoli elettrodomestici	kg t	
App.informatiche per le comunicazioni	kg t	
Apparec. di consumo	kg t	
Apparec. di illuminazione	kg t	
Utensili elettrici ed elettronici	kg t	
Giocattoli e attrezzature per tempo libero e sport	kg t	
Dispositivi Medici	kg t	
Strumenti monitoraggio e controllo	kg t	
Distributori Automatici	kg t	

CODICE FISCALE		
COMUNICA	ZIONE AEE - APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	
	Scheda R-PROD - raccolta e recupero - Presentata dal produttore	
Numero iscrizione al registro		
domestici	professionali	
Categorie ex Allegato 1a D.Lgs. 151/2005	RAEE avviati a recupero di energia RAEE avviati a recupero di materia	
Grandi elettrodomestici	kg t , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	kg t
Piccoli elettrodomestici	kg t , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	kg t
App informatiche per le comunicazioni	kg t , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	kg t
Apparec. di consumo	kg t , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	kg t
Apparec. di illuminazione	kg t , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	kg t
Utensili elettrici ed elettronici	kg t , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	kg t
Giocattoli e attrezzature per tempo libero e sport	kg t , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	kg t
Dispositivi Medici	kg t , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	kg t
Strumenti monitoraggio e controllo	kg t , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	kg t
Distributori Automatici	kg t , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	kg t
Categorie ex Allegato 1a D.Lgs. 151/2005	RAEE raccolti complessivamente	
Grandi elettrodomestici	kg t	
Piccoli elettrodomestici	kg t	
App.informatiche per le comunicazioni	kg t	
Apparec. di consumo	kg t	
Apparec. di illuminazione	kg t	
Utensili elettrici ed elettronici	kg t	
Giocattoli e attrezzature per tempo libero e sport	kg t	
Dispositivi Medici	kg t	
Strumenti monitoraggio e controllo	kg t	
Distributori Automatici	kg t	

CODICE FISCALE
COMUNICAZIONE AEE - APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
Modulo DR-AEE - Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche conferiti a terzi
Categoria RAEE 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
n° progressivo Modulo DR-AEE Codice rifiuto
Destinazione del rifiuto
Soggetto destinatario del rifiuto: Cod. fiscale
Nome o
rag. Sociale
Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale): Provincia
Comune
Via N. Civico
C.A.P.
Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:
100 caso in cui il rinuto assita ocsanazione non nazionale inorcare.
Paese estero (di destinazione)
Codice Regolamento CEE 1013/2006
Quantità totale conferita nell'anno:
Destinazione del rifiuto
Quantità divisa per attività svolta dal destinatario Recupero Smaltimento
kg t R1 D1
kg t R2 D2
kg t R3 D3
kg t R4 D4
kg t R5 D5
kg t R6 D6
kg t R7 D7
kg t R8 D8
kg t R9 D9
kg t R12 D12 kg t R13 D13
kg t D13

ALLEGATO 4

INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEL MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD) VIA TELEMATICA

Nota Introduttiva

Quanto descritto nel seguito si riferisce esclusivamente alle modalità da seguire per la presentazione della dichiarazione MUD mediante invio telematico alla Camera di Commercio competente.

Ogni precedente nota tecnica è annullata e sostituita dalla presente.

Le dichiarazioni in materia ambientale presentate tramite invio telematico che non dovessero rispettare le specifiche tecniche raccomandate non potranno essere accolte.

L'Unioncamere provvede a predisporre:

- Prodotto software per la compilazione delle dichiarazioni da inviare telematicamente;
- Prodotto software per il controllo formale delle dichiarazioni trasmesse dai soggetti che utilizzano prodotti software diversi da quello predisposto da Unioncamere.

La documentazione tecnica per la definizione del formato di esportazione dei dati, ed i prodotti informatici di cui sopra, verranno diffusi gratuitamente dalle Camere di Commercio a chiunque ne faccia richiesta e saranno resi disponibili attraverso i seguenti siti Internet:

Ministero dello Sviluppo Economico

http://www.sviluppoeconomico.gov.it

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare http://www.minambiente.it
- Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale http://www.isprambiente.gov.it/it
- Unioncamere

http://www.unioncamere.it

Infocamere

http://www.infocamere.it

Ecocerved

http://www.ecocerved.it

I soggetti dichiaranti che intendono, o che devono avvalersi di questa modalità di invio, debbono essere in possesso di un dispositivo di firma digitale (Smart Card o Carta Nazionale dei Servizi o Business Key) valido al momento dell'invio.

Il file trasmesso per via telematica può recare le dichiarazioni relative a più unità locali afferenti alla stessa CCIAA competente territorialmente, sia appartenenti ad un unico soggetto dichiarante che appartenenti a più soggetti dichiaranti.

Le associazioni di categoria e gli studi di consulenza possono inviare telematicamente i MUD compilati per conto dei propri associati e dei propri clienti apponendo cumulativamente ad ogni invio la propria firma elettronica, sulla base di espressa delega scritta dei propri associati e dei clienti (i quali restano responsabili della veridicità dei dati dichiarati) che deve essere mantenuta presso la sede delle medesime associazioni e studi.

Non sono oggetto del presente documento le specifiche relative alle seguenti comunicazioni:

- Comunicazione Rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione: la presentazione deve avvenire esclusivamente tramite il sito www.mudcomuni.it
- Comunicazione Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche: la presentazione deve avvenire esclusivamente tramite il portale dedicato, raggiungibile dal sito www.registroaee.it o dal sitowww.impresa.gov.it.
- Comunicazione imballaggi: la compilazione deve avvenire esclusivamente tramite il software MUD predisposto da Unioncamere e reso disponibile tramite i siti indicati nella nota introduttiva. La comunicazione viene trasmessa esclusivamente via telematica tramite il sito www.mudtelematico.it

ALLEGATO 4

INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEL MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD) VIA TELEMATICA

Caratteristiche del file di esportazione.

Il formato di esportazione è basato su una struttura sequenziale multirecord inserita in un unico file di testo organizzato in modo tale da poter contenere più dichiarazioni MUD appartenenti ad uno stesso soggetto dichiarante o a soggetti dichiaranti diversi. In entrambi i casi si richiede che le unità locali alle quali si riferiscono le dichiarazioni risiedano nella stessa provincia. Non è quindi possibile presentare dei file MUD contenenti dichiarazioni destinate a diverse province.

Tutte le specifiche tecniche del formato di esportazione saranno rese disponibili attraverso i siti internet indicati sopra.

L'unica modalità di trasmissione ammessa è quella telematica. Per la trasmissione sarà reso disponibile all'indirizzo <u>www.mudtelematico.it</u> un apposito portale informatico attraverso il quale sarà possibile espletare tutte le formalità necessarie per la consegna.

La trasmissione tramite supporto magnetico (Nastro, Floppy Disk, CD, DVD ecc.) è stata soppressa. La modalità multi volume è stata soppressa: tutte le informazioni, strutturate secondo le specifiche, dovranno essere contenute in un unico file.

Nome del file di esportazione.

Il nome del file di esportazione è composto dal prefisso "MUD" seguito dall'anno di riferimento di 4 cifre (anno al quale si riferisce il periodo di competenza della dichiarazione) e avente come estensione il suffisso ".000". Ad esempio, il nome di un file MUD relativo alle dichiarazioni da presentare entro il 30 aprile 2013 (dati riferiti all'esercizio 2012) sarà "MUD2012.000".

Questa regola per la definizione del nome del file di esportazione assume scarsa rilevanza in sede di trasmissione telematica in quanto il sistema di raccolta archivia in modo ordinato i files ricevuti a prescindere dal nome di origine, ma rimane importante in altre circostanze connesse al processo di lavorazione industrializzato dei flussi.

Codici Attività Economica e Codici Rifiuto.

Si ricorda che il codice ISTAT dell'attività economica deve essere riportato senza i punti che separano ramo, classe e sottoclasse. Inoltre è necessario trattarlo come tipo "STRING" con allineamento a sinistra in quanto gli zeri a sinistra SONO SIGNIFICATIVI. La tabella di decodifica delle attività economiche utilizzata nel MUD è quella fomita dall'ISTAT e denominata "Ateco 2007" costituita da codici attività a 6 cifre.

I codici rifiuto che terminano con 2 zeri sono da considerarsi solo come titolo della "Classe" alla quale il rifiuto appartiene e quindi non devono essere utilizzati in sede di dichiarazione.

Tabelle di decodifica.

Per tutte le descrizioni codificate si faccia riferimento alle seguenti tabelle:

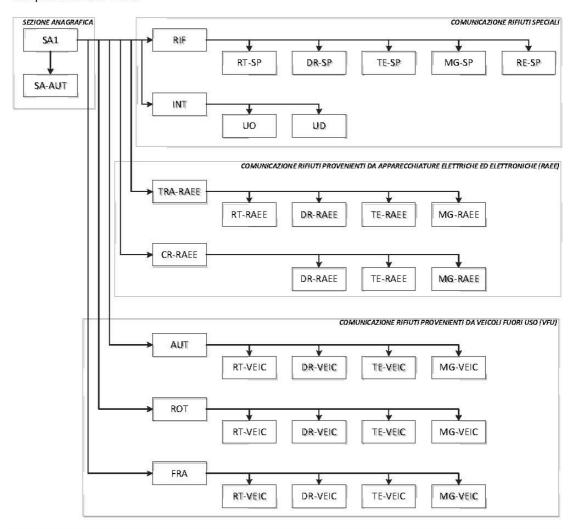
- Catalogo Europeo dei rifiuti
- Istat Attività Economiche 2007
- Istat Province
- Istat Comuni

ALLEGATO 4

INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEL MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD) VIA TELEMATICA

Schema di riferimento della modulistica.

Lo schema seguente riporta la gerarchia della modulistica così come definito nelle istruzioni per la compilazione del MUD.



Schema di riferimento del flusso di esportazione dati

I dati estratti sono organizzati in diversi tipi di record per ciascuno dei quali il tracciato sarà disponibile nei siti di riferimento indicati.

La sequenza da seguire durante l'esportazione dei dati prevede che il record tipo XX sia il primo in assoluto e sia unico nel file, seguito dalle dichiarazioni organizzate in forma omogenea in "pacchetti" di records (XX, {AA, AB, BA, BB}, ... {AA, AB, BA, BB, VC, VD, VF}, ...).

Si raccomanda di evitare l'ordinamento alfabetico "globale" dei tipi records che produrrebbe "pacchetti" di records dello stesso tipo mischiando tra loro le dichiarazioni presentate.

CODICE	DESCRIZIONE RIFIUTO
010000	RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE,
	ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA,
	NONCHÉ DAL TRATTAMENTO FISICO
	O CHIMICO DI MINERALI
010100	rifiuti prodotti dall'estrazione di minerali
010101	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi
010102	rifiuti da estrazione di minerali non
	metalliferi
010300	rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici
	di minerali metalliferi
010304 *	sterili che possono generare acido prodotti
	dalla lavorazione di minerale solforoso
010305*	altri sterili contenenti sostanze pericolose
010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05
010307 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
510007	prodotti da trattamenti chimici e fisici di
	minerali metalliferi
010308	pol∨eri e residui affini di∨ersi da quelli di
010000	cui alla voce 01 03 07
010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di
010000	allumina, diversi da quelli di cui alla voce
	01 03 07
010399	rifiuti non specificati altrimenti
010400	rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici
re.chessine.e.	di minerali non metalliferi
010407 *	rifiuti contenenti sostanze pericolose,
	prodotti da trattamenti chimici e fisici di
	minerali non metalliferi
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, di∨ersi da quelli
	di cui alla voce 01 04 07
010409	scarti di sabbia e argilla
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di
Pathagail and the same of	cui alla voce 01 04 07
010411	rifiuti della la∨orazione di potassa e
	salgemma, diversi da quelli di cui alla
010412	voce 01 04 07
010412	sterili ed altri residui del lavaggio e della
	pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della
010413	pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01
	04 07
010499	rifiuti non specificati altrimenti
010500	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di
	perforazione
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per
	acque dolci
010505 *	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti
	oli
010506*	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di
	perforazione contenenti sostanze
-	pericolose

010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05
010508	e 01 05 06 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti
010508	cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06
010599	rifiuti non specificati altrimenti
020000	RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA,
	ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA,
	SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA,
	TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI
	ALIMENTI
020100	rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura,
	acquacoltura, sel∨icoltura, caccia e pesca
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020102	scarti di tessuti animali
020103	scarti di tessuti ∨egetali
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli
	imballaggi)
020106	feci animali, urine e letame (comprese le
	lettiere usate), effluenti, raccolti
	separatamente e trattati fuori sito
020107	rifiuti della silvicoltura
020108 *	rifiuti agrochimici contenenti sostanze
020109	pericolose
	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08
020110	rifiuti metallici
020199	rifiuti non specificati altrimenti
020200	rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020202	scarti di tessuti animali
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020299	rifiuti non specificati altrimenti
020300	rifiuti della preparazione e del trattamento
	di frutta, verdura, cereali, oli alimentari,
	cacao, caffè, tè e tabacco; della
	produzione di conserve alimentari; della
	produzione di lievito ed estratto di
	lievito;della preparazione e fermentazione
	di melassa
020301	fanghi prodotti da operazioni di la∨aggio,
	pulizia, sbucciatura, centrifugazione e
020202	separazione di componenti
020302 020303	rifiuti legati all'impiego di conservanti
	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite
	solvente
020304	

020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020399	rifiuti non specificati altrimenti
020400	rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero
020401	terriccio residuo delle operazioni di pulizia
	e lavaggio delle barbabietole
020402	carbonato di calcio fuori specifica
020403	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020499	rifiuti non specificati altrimenti
020500	rifiuti dell'industria lattiero-casearia
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la
020001	trasformazione
020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli
	effluenti
020599	rifiuti non specificati altrimenti
020600	rifiuti dell'industria dolciaria e della
000004	panificazione
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la
000000	trasformazione
020602	rifiuti legati all'impiego di conservanti
020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020699	rifiuti non specificati altrimenti
020700	rifiuti della produzione di bevande
	alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di la∨aggio,
020701	pulizia e macinazione della materia prima
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande
020702	alcoliche
020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020799	
	rifiuti non specificati altrimenti RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL
030000	
	LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI
	PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E
020400	CARTONE
030100	rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili
030101	scarti di corteccia e sughero
030104 *	segatura, trucioli, residui di taglio, legno,
000104	pannelli di truciolare e piallacci contenenti
	sostanze pericolose
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno,
550105	pannelli di truciolare e piallacci diversi da
	quelli di cui alla voce 03 01 04
030199	
	rifiuti non specificati altrimenti
030200	rifiuti dei trattamenti conservativi del legno

030201 *	prodotti per i trattamenti conservativi del
	legno contenenti composti organici non
	alogenati
030202 *	prodotti per i trattamenti conservativi del
	legno contenenti composti organici
	clorurati
030203 *	prodotti per i trattamenti conservativi del
	legno contenenti composti organometallici
030204 *	prodotti per i trattamenti conservativi del
000005 +	legno contenenti composti inorganici
030205 *	altri prodotti per i trattamenti conservativi
030299	del legno contenenti sostanze pericolose
030299	prodotti per i trattamenti conservativi del
030300	legno non specificati altrimenti rifiuti della produzione e della lavorazione
030300	di polpa, carta e cartone
030301	scarti di corteccia e legno
030301	fanghi di recupero dei bagni di
000002	macerazione (green liquor)
030305	fanghi prodotti dai processi di
555555	disinchiostrazione nel riciclaggio della
	carta
030307	scarti della separazione meccanica nella
	produzione di polpa da rifiuti di carta e
	cartone
030308	scarti della selezione di carta e cartone
	destinati ad essere riciclati
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di
	calcio
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre,
	riempitivi e prodotti di rivestimento
	generati dai processi di separazione meccanica
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli
030311	effluenti, diversi da quelli di cui alla voce
	03 03 10
030399	rifiuti non specificati altrimenti
040000	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI
	E PELLICCE, NONCHÉ
	DELL'INDUSTRIA TESSILE
040100	rifiuti della la∨orazione di pelli e pellicce
040101	carniccio e frammenti di calce
040102	rifiuti di calcinazione
040103 *	bagni di sgrassatura esauriti contenenti
	solventi senza fase liquida
040104	liquido di concia contenente cromo
040105	liquido di concia non contenente cromo
040106	fanghi, prodotti in particolare dal
	trattamento in loco degli effluenti,
	contenenti cromo
040107	fanghi, prodotti in particolare dal
	trattamento in loco degli effluenti, non
040400	contenenti cromo
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli,
	pol∨eri di lucidatura) contenenti cromo

040400	respectively.
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento
1	e finitura
040199	rifiuti non specificati altrimenti
040200	rifiuti dell'industria tessile
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre
	impregnate, elastomeri, plastomeri)
040210	materiale organico proveniente da prodotti
	naturali (ad es. grasso, cera)
040214 *	rifiuti provenienti da operazioni di finitura,
	contenenti solventi organici
040215	rifiuti da operazioni di finitura, di∨ersi da
	quelli di cui alla voce 04 02 14
040216*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze
(A.) (A.)	pericolose
040217	tinture e pigmenti, di∨ersi da quelli di cui
0.102.17	alla voce 04 02 16
040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli
040219	effluenti, contenenti sostanze pericolose
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli
040220	
	effluenti, diversi da quelli di cui alla voce
0.40004	04 02 19
040221	rifiuti da fibre tessili grezze
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate
040299	rifiuti non specificati altrimenti
050000	RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL
	PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS
	NATURALE E TRATTAMENTO
	PIROLITICO DEL CARBONE
050100	rifiuti della raffinazione del petrolio
050102*	fanghi da processi di dissalazione
050103 *	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
050104 *	fanghi acidi prodotti da processi di
The particular property of the second	alchilazione
050105*	perdite di olio
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione
300100	di impianti e apparecchiature
050107 *	catrami acidi
050107	altri catrami
050108	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli
050109	
050440	effluenti, contenenti sostanze pericolose
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli
	effluenti, diversi da quelli di cui alla voce
	05 01 09
050111 *	rifiuti prodotti dalla purificazione di
	carburanti tramite basi
050112*	acidi contenenti oli
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione
	delle caldaie
050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento
050115*	filtri di argilla esauriti
050116	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla
	desolforizzazione del petrolio
050117	bitumi
050199	rifiuti non specificati altrimenti

050600	rifiuti prodotti dal trattamento pirolitico del
	carbone
050601 *	catrami acidi
050603 *	altri catrami
050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento
050699	rifiuti non specificati altrimenti
050700	rifiuti prodotti dalla purificazione e dal
	trasporto di gas naturale
050701 *	rifiuti contenenti mercurio
050702	rifiuti contenenti zolfo
050799	rifiuti non specificati altrimenti
060000	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI
060100	rifiuti della produzione, formulazione,
	fornitura ed uso di acidi
060101 *	acido solforico ed acido solforoso
060102 *	acido cloridrico
060103 *	acido fluoridrico
060104 *	acido fosforico e fosforoso
060105 *	acido nitrico e acido nitroso
060106 *	altri acidi
060199	rifiuti non specificati altrimenti
060200	rifiuti della produzione, formulazione,
	fornitura ed uso di basi
060201 *	idrossido di calcio
060203 *	idrossido di ammonio
060204 *	idrossido di sodio e di potassio
060205 *	altre basi
060299	rifiuti non specificati altrimenti
060300	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici
060311 *	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri
060311	sali e loro soluzioni, contenenti metalli
	pesanti
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
060315 *	ossidi metallici contenenti metalli pesanti
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15
060399	rifiuti non specificati altrimenti
060400	rifiuti contenenti metalli, di∨ersi da quelli di
	cui alla voce 06 03
060403 *	rifiuti contenenti arsenico
060404 *	rifiuti contenenti mercurio
060405 *	rifiuti contenenti altri metalli pesanti
060499	rifiuti non specificati altrimenti
060500	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
060502 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli
	effluenti, contenenti sostanze pericolose
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, di∨ersi da quelli di cui alla ∨oce 06 05 02

060600	Control of the Control of Control
	rifiuti della produzione, formulazione,
	fornitura ed uso di prodotti chimici
	contenenti zolfo, dei processi chimici dello
	zolfo e dei processi di desolforazione
060602*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi
060603	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di
	cui alla voce 06 06 02
060699	rifiuti non specificati altrimenti
060700	rifiuti della produzione, formulazione,
:	fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei
	processi chimici degli alogeni
060701 *	rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti
	amianto
060702*	carbone attivato dalla produzione di cloro
060703*	fanghi di solfati di bario, contenenti
	mercurio
060704 *	soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto
060799	rifiuti non specificati altrimenti
060800	rifiuti della produzione, formulazione,
	fornitura ed uso del silicio e dei suoi
	deri∨ati
060802*	rifiuti contenenti clorosilano pericoloso
060899	rifiuti non specificati altrimenti
060900	rifiuti della produzione, formulazione,
	fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei
	processi chimici del fosforo
060902	scorie fosforose
060903*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio
	contenenti o contaminati da sostanze
	pericolose
060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio,
	diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03
060999	rifiuti non specificati altrimenti
061000	rifiuti della produzione, formulazione,
00 1000	
e o monte cambo tro castillation militario	fornitura ed uso di prodotti chimici
and a control of the second of	fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici
061002*	fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti
061002*	fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti contenenti sostanze pericolose
061099	fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti contenenti sostanze pericolose rifiuti non specificati altrimenti
Comment that the second the	fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti contenenti sostanze pericolose rifiuti non specificati altrimenti rifiuti dalla produzione di pigmenti
061099 061100	fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti contenenti sostanze pericolose rifiuti non specificati altrimenti rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti
061099	fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti contenenti sostanze pericolose rifiuti non specificati altrimenti rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio
061099 061100 061101	fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti contenenti sostanze pericolose rifiuti non specificati altrimenti rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio
061099 061100 061101 061199	fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti contenenti sostanze pericolose rifiuti non specificati altrimenti rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio rifiuti non specificati altrimenti
061099 061100 061101	fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti contenenti sostanze pericolose rifiuti non specificati altrimenti rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio rifiuti non specificati altrimenti rifiuti di processi chimici inorganici non
061099 061100 061101 061199 061300	fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti contenenti sostanze pericolose rifiuti non specificati altrimenti rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio rifiuti non specificati altrimenti rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti
061099 061100 061101 061199	fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti contenenti sostanze pericolose rifiuti non specificati altrimenti rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio rifiuti non specificati altrimenti rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti prodotti fitosanitari, agenti conservativi del
061099 061100 061101 061199 061300 061301 *	fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti contenenti sostanze pericolose rifiuti non specificati altrimenti rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio rifiuti non specificati altrimenti rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici
061099 061100 061101 061199 061300	fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti contenenti sostanze pericolose rifiuti non specificati altrimenti rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio rifiuti non specificati altrimenti rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici carbone attivato esaurito (tranne 06 07
061099 061100 061101 061199 061300 061301 *	fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti contenenti sostanze pericolose rifiuti non specificati altrimenti rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio rifiuti non specificati altrimenti rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
061099 061100 061101 061199 061300 061301 * 061302 *	fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti contenenti sostanze pericolose rifiuti non specificati altrimenti rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio rifiuti non specificati altrimenti rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
061099 061100 061101 061199 061300 061301 * 061302 * 061303 061304 *	fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti contenenti sostanze pericolose rifiuti non specificati altrimenti rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio rifiuti non specificati altrimenti rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02) nerofumo rifiuti della lavorazione dell'amianto
061099 061100 061101 061199 061300 061301 * 061302 *	fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti contenenti sostanze pericolose rifiuti non specificati altrimenti rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio rifiuti non specificati altrimenti rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)

070000	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI
070100	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
070101 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
070103 *	sol∨enti organici alogenati, soluzioni di la∨aggio ed acque madri
070104 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070107 *	fondi e residui di reazione, alogenati
070108 *	altri fondi e residui di reazione
070109 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
070110 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
070111 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla ∨oce 07 01 11
070199	rifiuti non specificati altrimenti
070200	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche,
0700011	gomme sintetiche e fibre artificiali
070201 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
070203 *	sol∨enti organici alogenati, soluzioni di la∨aggio ed acque madri
070204 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070207 *	fondi e residui di reazione, alogenati
070208 *	altri fondi e residui di reazione
070209 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
070210 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
070211 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla ∨oce 07 02 11
070213	rifiuti plastici
070214 *	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14
070216 *	rifiuti contenenti silicone pericoloso
070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16
070299	rifiuti non specificati altrimenti
070300	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti
	organici (tranne 06 11)

070004 +	
070301 *	soluzioni acquose di la∨aggio ed acque madri
070303 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070307 *	fondi e residui di reazione alogenati
070308 *	altri fondi e residui di reazione
070300 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti
	alogenati
070310 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
070311 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli
	effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11
070399	rifiuti non specificati altrimenti
070400	rifiuti della produzione, formulazione,
	fornitura ed uso di prodotti fitosanitari
	(tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti
	conservativi del legno (tranne 03 02) ed
070404+	altri biocidi organici
070401 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
070403 *	sol∨enti organici alogenati, soluzioni di
	la∨aggio ed acque madri
070404 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio
070407+	ed acque madri
070407 *	fondi e residui di reazione alogenati
070408 *	altri fondi e residui di reazione
070409*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
070410 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
070411 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli
070411	effluenti, contenenti sostanze pericolose
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli
A CHARLES A STOCK OF A STOCK OF THE STOCK OF	effluenti, diversi da quelli di cui alla voce
	07 04 11
070413*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
070499	rifiuti non specificati altrimenti
070500	rifiuti della produzione, formulazione,
	fornitura ed uso di prodotti farmaceutici
070501 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
070503 *	solventi organici alogenati, soluzioni di
	la∨aggio ed acque madri
070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070507 *	fondi e residui di reazione, alogenati
070508 *	altri fondi e residui di reazione
070509 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti,
	alogenati
-	

070510 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti 070511 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070512 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11 070513 * rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose 070514 rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13 070599 rifiuti non specificati altrimenti 070600 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici 070601 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070603 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070604 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070607 * fondi e residui di reazione, alogenati 070608 * altri fondi e residui di reazione 070609 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070611 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070612 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11 070609 rifiuti non specificati altrimenti 070700 rifiuti non specificati altrimenti 070701 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070703 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070704 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070707 residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070707 fondi e residui di reazione, alogenati 070707 altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070707 altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070701 altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070701 altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070707 residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070709 rifiuti non specificati altrimento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070711 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolos		
effluenti, contenenti sostanze pericolose 070512 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11 070513 * rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13 070599 rifiuti non specificati altrimenti 070600 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici 070601 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070603 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070604 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070608 * fondi e residui di reazione, alogenati 070609 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070610 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070611 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11 070609 rifiuti non specificati altrimenti 070700 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti 070701 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070703 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070704 * altri fondi e residui di reazione, alogenati 070707 fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri fondi e residui di reazione, alogenati 070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, 070701 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce	070510 *	
fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11 070513 * irifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13 070514 rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13 070599 rifiuti non specificati altrimenti 070600 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici 070601 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070603 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070604 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070607 * fondi e residui di reazione, alogenati 070608 * altri fondi e residui di reazione 070609 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070611 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070612 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11 070609 rifiuti non specificati altrimenti 070700 rifiuti non specificati altrimenti 070701 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070703 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070704 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070707 fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri fondi e residui di reazione 070707 fondi e residui di reazione e assorbenti esauriti, alogenati 070707 altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070701 * fondi e residui di reazione e assorbenti esauriti, alogenati 070701 * fondi e residui di reazione e assorbenti esauriti, alogenati 070701 * fondi e residui di reazione e assorbenti esauriti, alogenati 070710 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070711 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	070511 *	
070514 rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13 070599 rifiuti non specificati altrimenti 070600 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici 070601 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070603 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070604 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070607 * fondi e residui di reazione, alogenati 070608 * altri fondi e residui di reazione 070609 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070610 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070612 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11 070699 rifiuti non specificati altrimenti 070700 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti 070701 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070704 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070708 * altri fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri fondi e residui di reazione 070700 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070710 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce
070514 rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13 070599 rifiuti non specificati altrimenti 070600 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici 070601 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070603 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070604 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070607 * fondi e residui di reazione, alogenati 070608 * altri fondi e residui di reazione 070609 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070611 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti 070611 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070612 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11 070699 rifiuti non specificati altrimenti 070700 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti 070701 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070704 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070708 * altri fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri fondi e residui di reazione 070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070711 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070711 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070513 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
oro600 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici oro601 soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri oro604 altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri oro607 fondi e residui di reazione, alogenati di genati di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati di filtrazione e assorbenti esauriti esauriti oro70611 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose oro612 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti oro70701 soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri oro70704 altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri oro7070 fondi e residui di reazione, altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri oro7070 soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri oro7070 fondi e residui di reazione, altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri oro7070 soluzioni di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati oro7071 soluzioni di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati oro7071 saltri residui di filtrazione e assorbenti esauriti, fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose oro70711 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce oro70711	070514	
070600 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici 070601 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070603 * altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070604 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070607 * fondi e residui di reazione, alogenati 070608 * altri fondi e residui di reazione 070609 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070611 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070612 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11 070700 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti 070701 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070703 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070707 * fondi e residui di reazione, alogenati 070707 * fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070707 * fondi e residui di reazione 070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 07071 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti, fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711	070599	rifiuti non specificati altrimenti
070601 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070603 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070604 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070607 * fondi e residui di reazione, alogenati 070608 * altri fondi e residui di reazione 070609 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070610 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti 070611 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070612 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11 070699 riffuti non specificati altrimenti 070700 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti 070701 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070704 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070707 fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri fondi e residui di reazione 070709 residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070710 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070711 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	070600	fornitura ed uso di grassi, lubrificanti,
lavaggio ed acque madri 070604 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070607 * fondi e residui di reazione, alogenati 070608 * altri fondi e residui di reazione 070609 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070610 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti 070611 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070612 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11 070699 rifiuti non specificati altrimenti 070700 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti 070701 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070703 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070704 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070707 * fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri fondi e residui di reazione 070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070710 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11		soluzioni acquose di lavaggio ed acque
070604 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070607 * fondi e residui di reazione, alogenati 070608 * altri fondi e residui di reazione 070609 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070610 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti 070611 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070612 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11 070699 rifiuti non specificati altrimenti 070700 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti 070701 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070703 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070704 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070707 * fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri fondi e residui di reazione 070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	070603 *	
070607 * fondi e residui di reazione, alogenati 070608 * altri fondi e residui di reazione 070609 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070610 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti 070611 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070612 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11 070699 rifiuti non specificati altrimenti 070700 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti 070701 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070703 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070704 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070707 * fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri fondi e residui di reazione 070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	070604 *	altri sol∨enti organici, soluzioni di la∨aggio
070608 * altri fondi e residui di reazione 070609 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070610 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti 070611 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070612 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11 070699 rifiuti non specificati altrimenti 070700 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti 070701 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070703 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070704 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070707 * fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri fondi e residui di reazione 070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	070607 *	
070609 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070610 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti 070611 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070612 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11 070699 rifiuti non specificati altrimenti 070700 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti 070701 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070703 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070704 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070707 * fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri fondi e residui di reazione 070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070710 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11		
alogenati 070610 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti 070611 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070612 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11 070699 rifiuti non specificati altrimenti 070700 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti 070701 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070703 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070704 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070707 * fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri fondi e residui di reazione 070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070710 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11		
esauriti 070611 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070612 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11 070699 rifiuti non specificati altrimenti 070700 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti 070701 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070703 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070704 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070707 * fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri fondi e residui di reazione 070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11		alogenati
effluenti, contenenti sostanze pericolose 070612 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11 070699 rifiuti non specificati altrimenti 070700 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti 070701 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070703 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070704 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070707 * fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri fondi e residui di reazione 070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	10 No. 10 No. 10 No. 10 No. 10 No. 10 No. 10 No. 10 No. 10 No. 10 No. 10 No. 10 No. 10 No. 10 No. 10 No. 10 No	A POLICE OF THE PROPERTY OF CONTROL OF THE PROPERTY OF THE PRO
orona fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce or 06 11 orona fifiuti non specificati altrimenti orona fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti orona soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri orona solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri orona fondi e residui di reazione, alogenati orona fondi e residui di reazione orona residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati orona fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose orona fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce or 07 11	070611 *	
oronom rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti oronom soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri oronom solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri oronom solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri oronom solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri oronom solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri oronom solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri oronom solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri oronom solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri oronom solventi eresidui di reazione oronom solventi orazione e assorbenti esauriti, alogenati oronom solventi di filtrazione e assorbenti esauriti oronom solventi dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose oronom solventi dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce oronom solventi dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce oronom solventi dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce oronom solventi dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce oronom solventi dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce	070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce
oronom rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti oronom soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri oronom solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri oronom solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri oronom solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri oronom solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri oronom solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri oronom solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri oronom solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri oronom solventi eresidui di reazione oronom solventi orazione e assorbenti esauriti, alogenati oronom solventi di filtrazione e assorbenti esauriti oronom solventi dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose oronom solventi dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce oronom solventi dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce oronom solventi dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce oronom solventi dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce oronom solventi dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce	070699	rifiuti non specificati altrimenti
fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti 070701 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070703 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070704 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070707 * fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri fondi e residui di reazione 070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11		
070701 * soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri 070703 * solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070704 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070707 * fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri fondi e residui di reazione 070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070710 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	3.5 41.53	fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati
lavaggio ed acque madri 070704 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070707 * fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri fondi e residui di reazione 070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070710 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	070701 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque
070704 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 070707 * fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri fondi e residui di reazione 070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070710 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	070703 *	
070707 * fondi e residui di reazione, alogenati 070708 * altri fondi e residui di reazione 070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070710 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	070704 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio
070708 * altri fondi e residui di reazione 070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070710 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	070707 *	
070709 * residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati 070710 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11		altri fondi e residui di reazione
alogenati 070710 * altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11		
esauriti 070711 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	Secretaria de la como	alogenati
effluenti, contenenti sostanze pericolose 070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	070710 *	Programmer and the second control of the control of
070712 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, di∨ersi da quelli di cui alla ∨oce 07 07 11	070711 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli
	070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce
	070799	

080000	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE,
	FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO
	DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E
	SMALTI VETRATI), ADESIVI,
	SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER
	STAMPA
080100	rifiuti della produzione, formulazione,
	fornitura ed uso e della rimozione di
	pitture e ∨ernici
080111 *	pitture e ∨ernici di scarto, contenenti
	solventi organici o altre sostanze
	pericolose
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da
	quelle di cui alla voce 08 01 11
080113 *	fanghi prodotti da pitture e ∨ernici,
	contenenti solventi organici o altre
	sostanze pericolose
080114	fanghi prodotti da pitture e ∨ernici, di∨ersi
	da quelli di cui alla voce 08 01 13
080115 *	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici,
	contenenti solventi organici o altre
	sostanze pericolose
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici,
	diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
080117 *	
1564-1-00-1-00-1-00-1-0	vernici, contenenti solventi organici o altre
	sostanze pericolose
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e
	vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08
	01 17
080119*	
	vernici, contenenti solventi organici o altre
	sostanze pericolose
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e
	vernici, diverse da quelle di cui alla voce
	08 01 19
080121 *	residui di vernici o di sverniciatori
080199	rifiuti non specificati altrimenti
080200	rifiuti della produzione, formulazione,
	fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi
	materiali ceramici)
080201	pol∨eri di scarto di ri∨estimenti
080202	fanghi acquosi contenenti materiali
	ceramici
080203	sospensioni acquose contenenti materiali
e i mai marancie della ettica	ceramici
080299	rifiuti non specificati altrimenti
080300	rifiuti della produzione, formulazione,
	fornitura ed uso di inchiostri per stampa
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze
	pericolose
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui
	alla voce 08 03 12

080314 *	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
202015	
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
080316 *	residui di soluzioni chimiche per incisione
080317 *	toner per stampa esauriti, contenenti
	sostanze pericolose
080318	toner per stampa esauriti, di∨ersi da quelli
000010	di cui alla voce 08 03 17
080319 *	oli dispersi
080399	rifiuti non specificati altrimenti
080400	rifiuti della produzione, formulazione,
	fornitura ed uso di adesi∨i e sigillanti
	(inclusi i prodotti impermeabilizzanti)
080409 *	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti
	sol∨enti organici o altre sostanze
	pericolose
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da
000110	quelli di cui alla voce 08 04 09
080411 *	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti
000411	
	solventi organici o altre sostanze
	pericolose
080412	fanghi di adesi∨i e sigillanti, di∨ersi da
	quelli di cui alla voce 08 04 11
080413 *	fanghi acquosi contenenti adesi∨i e
	sigillanti, contenenti solventi organici o
	altre sostanze pericolose
080414	fanghi acquosi contenenti adesi∨i e
	sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce
	08 04 13
080415 *	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesi∨i e
000110	sigillanti, contenenti solventi organici o
	altre sostanze pericolose
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesi∨i e
060410	
	sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce
	08 04 15
080417 *	olio di resina
080499	rifiuti non specificati altrimenti
080500	rifiuti non specificati altrimenti alla ∨oce 08
080501 *	isocianati di scarto
090000	RIFIUTI DELL'INDUSTRIA
	FOTOGRAFICA
090100	rifiuti dell'industria fotografica
090101 *	soluzioni di sviluppo e attivanti a base
000101	acquosa
090102 *	soluzioni di sviluppo per lastre offset a
090102	
000450 :	base acquosa
090103 *	soluzioni di sviluppo a base di solventi
090104 *	soluzioni fissative
090105 *	soluzioni di la∨aggio e soluzioni di arresto-
	fissaggio
090106 *	rifiuti contenenti argento prodotti dal
	trattamento in loco di rifiuti fotografici
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti
300 107	argento o composti dell'argento
	argento o composti dell'argento

222422	
090108	carta e pellicole per fotografia, non
	contenenti argento o composti dell'argento
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie
090111 *	macchine fotografiche monouso
	contenenti batterie incluse nelle voci 16 06
	01, 16 06 02 o 16 06 03
090112	macchine fotografiche monouso diverse
	da quelle di cui alla ∨oce 09 01 11
090113 *	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero
	in loco dell'argento, diversi da quelli di cui
	alla voce 09 01 06
090199	rifiuti non specificati altrimenti
100000	RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI
	TERMICI
100100	rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri
	impianti termici (tranne 19)
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia
	(tranne le polveri di caldaia di cui alla voce
	10 01 04)
100102	ceneri leggere di carbone
100103	ceneri leggere di torba e di legno non
1.001.00	trattato
100104 *	ceneri leggere di olio combustibile e
	pol∨eri di caldaia
100105	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di
100100	calcio nei processi di desolforazione dei
	fumi
100107	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di
100101	calcio nei processi di desolforazione dei
	fumi
100109*	acido solforico
100113*	ceneri leggere prodotte da idrocarburi
	emulsionati usati come carburante
100114*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia
1004114	prodotte dal coincenerimento, contenenti
	sostanze pericolose
100115	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia
	prodotte dal coincenerimento, diverse da
	quelli di cui alla voce 10 01 14
100116*	ceneri leggere prodotte dal
	coincenerimento, contenenti sostanze
	pericolose
100117	ceneri leggere prodotte dal
- 2 29 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00	coincenerimento, di∨erse da quelle di cui
	alla ∨oce 10 01 16
100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi,
	contenenti sostanze pericolose
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi,
	diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05,
	10 01 07 e 10 01 18
100120 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli
	effluenti, contenenti sostanze pericolose

100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli
	effluenti, diversi da quelli di cui alla voce
	10 01 20
100122 *	fanghi acquosi da operazioni di pulizia
100100	caldaie, contenenti sostanze pericolose
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia
	caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10
100124	01 22 sabbie dei reattori a letto fluidizzato
100124	rifiuti dell'immagazzinamento e della
100125	preparazione del combustibile delle
	centrali termoelettriche a carbone
100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque
100120	di raffreddamento
100199	rifiuti non specificati altrimenti
100200	rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio
100201	rifiuti del trattamento delle scorie
100201	scorie non trattate
100207 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei
	fumi, contenenti sostanze pericolose
100208	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi,
	diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07
100210	scaglie di laminazione
100211 *	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque
5.57 NG 24995 HOMP A 19750	di raffreddamento, contenti oli
100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque
	di raffreddamento, di∨ersi da quelli di cui
	alla voce 10 02 11
100213 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal
	trattamento dei fumi, contenenti sostanze
	pericolose
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal
	trattamento dei fumi, diversi da quelli di
400045	cui alla voce 10 02 13
100215 100299	altri fanghi e residui di filtrazione
100299	rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della metallurgia termica
100300	dell'alluminio
100302	frammenti di anodi
100302	scorie della produzione primaria
100304	rifiuti di allumina
100303 *	scorie saline della produzione secondaria
100308 *	scorie nere della produzione secondaria
100305 *	schiumature infiammabili o che rilasciano,
100010	al contatto con l'acqua, gas infiammabili in
	quantità pericolose
100316	schiumature diverse da quelle di cui alla
	voce 10 03 15
100317 *	rifiuti contenenti catrame della produzione
westernen 1989	degli anodi
100318	rifiuti contenenti carbone della produzione
e-vira inventored, Table Wes V	degli anodi, diversi da quelli di cui alla
	voce 10 03 17
100319 *	polveri dei gas di combustione, contenenti
-	sostanze pericolose

polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19 100321 * altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose 100322 altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21 100323 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100324 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23 100325 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100326 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 100327 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100407 * fanghi e residui di rattamento delle acque di raffreddamento, rontenenti oli 100409 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100490 rifiuti solidi prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, sontenenti oli 1		
100321 * altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose 100322 altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21 100323 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100324 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23 100325 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100326 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100402 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei numi 100403 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei 100403 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei 100405 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei 100405 rifiuti prodotti dal trattamento dei 100407 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti solidi prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della metallurgia termica dello zinco scorie della produzione primaria e secondaria avoce 10 04 09 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei rifiuti so	100320	polveri dei gas di combustione, diverse da
prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose 100322 altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21 100323 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100324 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23 100325 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100326 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 100327 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100328 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della metallurgia termica del piombo 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
sostanze pericolose altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21 100323 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100324 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23 100325 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100326 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 100327 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100328 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100390 rifiuti della metallurgia termica del piombo rifiuti della metallurgia termica del piombo rifiuti della metallurgia termica del piombo rifiuti della metallurgia termica del piombo rifiuti della metallurgia termica del piombo rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi rimpurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100405 * altre polveri e particolato 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato	100321 *	
altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21 100323 * irifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100324 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23 100325 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100326 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 100327 * irifuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * irifuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 rifiuti polotti dal trattamento dello zinco scor		
prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21 100323 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100324 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23 100325 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100326 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 100327 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100328 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei raffreddamento, contenenti oli 100407 * finghi e residui dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100409 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100409 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100409 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri dei gas di combustione		sostanze pericolose
prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21 100323 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23 100325 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100326 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 100327 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100404 * polveri dei gas di combustione 100406 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100400 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100407 irifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100409 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100409 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100409 rifiuti prodotti dal trattamento primaria e secondaria 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100504 altre polveri dei gas di combustione 100505 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	100322	altre polveri e particolati (comprese quelle
quelle di cui alla voce 10 03 21 100323 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100324 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23 100325 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100326 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 100327 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100328 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100409 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100409 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100400 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100504 altre polveri dei gas di combustione 100505 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
100323 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100324 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23 100325 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100326 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 100327 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100328 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100504 altre polveri dei gas di combustione 100505 rifiuti solidi prodotti dal trattamento		
fumi, contenenti sostanze pericolose 100324 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23 100325 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100326 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 100327 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco scorie della produzione primaria e secondaria 100501 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	100323 *	
rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23 100325 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 100327 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100328 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della metallurgia termica del piombo 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco scorie della produzione primaria e secondaria 100501 rifiuti prodotti dal gas di combustione 100501 rifiuti prodotti del gas di combustione 100503 polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23 100325 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100326 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 100327 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100328 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100409 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato	100324	
100325 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100326 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 100327 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100328 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria	100021	
trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose 100326 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 100327 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo socrie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato	100325 *	
pericolose 100326 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 100327 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100328 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100400 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato	100020	
fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 100327 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100328 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		20
trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 100327 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100328 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato	400206	
cui alla voce 10 03 25 100327 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100328 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	100326	
100327 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100328 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della metallurgia termica del piombo 100400 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della metallurgia termica del piombo scorie della produzione primaria e secondaria rimpurità e schiumature della produzione primaria e secondaria rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della metallurgia termica dello zinco scorie della produzione primaria e secondaria rifiuti solidi prodotti dal trattamento dello acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti prodotti della metallurgia termica dello zinco scorie della produzione primaria e secondaria rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei rifiuti della metallurgia termica dello zinco scorie della produzione primaria e secondaria rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	100327 *	
di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
alla voce 10 03 27 100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	100328	
100329 * rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		alla voce 10 03 27
pericolose 100330 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 scorie della produzione primaria e secondaria 100402 impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 arsenato di calcio 100404 polveri dei gas di combustione 100405 altre polveri e particolato 100406 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	100329 *	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie
rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		saline e scorie nere, contenenti sostanze
saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		pericolose
saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	100330	
alla voce 10 03 29 100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 scorie della produzione primaria e secondaria 100402 impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 arsenato di calcio 100404 polveri dei gas di combustione 100405 altre polveri e particolato 100406 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 polveri dei gas di combustione 100504 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
100399 rifiuti non specificati altrimenti 100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 scorie della produzione primaria e secondaria 100402 impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 rarsenato di calcio 100404 polveri dei gas di combustione 100405 altre polveri e particolato 100406 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 polveri dei gas di combustione 100504 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
100400 rifiuti della metallurgia termica del piombo 100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	100399	
100401 * scorie della produzione primaria e secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
secondaria 100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
100402 * impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	100101	
primaria e secondaria 100403 * arsenato di calcio 100405 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	100402 *	
100403 * arsenato di calcio 100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato	100402	
100404 * polveri dei gas di combustione 100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	400402 *	
100405 * altre polveri e particolato 100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato		
100406 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
fumi 100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
100407 * fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	100406 *	38 cm and Same and the second of the second control of the second
trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
trattamento dei fumi 100409 * rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	100407 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal
di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	i	trattamento dei fumi
di raffreddamento, contenenti oli 100410 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	100409*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque
rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	100410	
alla voce 10 04 09 100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
100499 rifiuti non specificati altrimenti 100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
100500 rifiuti della metallurgia termica dello zinco 100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	100499	
100501 scorie della produzione primaria e secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
secondaria 100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
100503 * polveri dei gas di combustione 100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	100001	
100504 altre polveri e particolato 100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei	100E02 ±	
100505 * rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		
fumi	100505 *	
		fumi

100506 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
100508 *	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08
100510 *	scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose
100511	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10
100599	rifiuti non specificati altrimenti
100600	rifiuti della metallurgia termica del rame
100601	scorie della produzione primaria e secondaria
100602	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria
100603 *	polveri dei gas di combustione
100604	altre polveri e particolato
100606 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
100607 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
100609 *	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, di∨ersi da quelli di cui alla ∨oce 10 06 09
100699	rifiuti non specificati altrimenti
100700	rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino
100701	scorie della produzione primaria e secondaria
100702	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria
100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
100704	altre polveri e particolato
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
100707 *	di raffreddamento, contenenti oli
100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07
100799	rifiuti non specificati altrimenti
100800	rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi
100804	pol∨eri e particolato
100808 *	scorie salate della produzione primaria e secondaria
100809	altre scorie
2	

400040+	:
100810*	impurità e schiumature infiammabili o che
	rilasciano, al contatto con l'acqua, gas
	infiammabili in quantità pericolose
100811	impurità e schiumature diverse da quelle
	di cui alla ∨oce 10 08 10
100812*	rifiuti contenenti catrame deri∨ante dalla
	produzione degli anodi
100813	rifiuti contenenti carbone della produzione
	degli anodi, di∨ersi da quelli di cui alla
	voce 10 08 12
100814	frammenti di anodi
100815*	pol∨eri dei gas di combustione, contenenti
	sostanze pericolose
100816	polveri dei gas di combustione, diverse da
	quelle di cui alla voce 10 08 15
100817*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal
	trattamento dei fumi, contenenti sostanze
	pericolose
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal
LIST TOLK	trattamento dei fumi, di∨ersi da quelli di
	cui alla voce 10 08 17
100819*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque
1000.0	di raffreddamento, contenenti oli
100820	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque
100020	di raffreddamento, diversi da quelli di cui
	alla voce 10 08 19
100899	rifiuti non specificati altrimenti
100990	rifiuti della fusione di materiali ferrosi
100900	scorie di fusione
100905 *	
100905 *	forme e anime da fonderia non utilizzate,
400000	contenenti sostanze pericolose
100906	forme e anime da fonderia non utilizzate,
100007+	diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05
100907 *	forme e anime da fonderia utilizzate,
	contenenti sostanze pericolose
100908	forme e anime da fonderia utilizzate,
	diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07
100909 *	pol∨eri dei gas di combustione contenenti
	sostanze pericolose
100910	polveri dei gas di combustione diverse da
	quelle di cui alla voce 10 09 09
100911 *	altri particolati contenenti sostanze
	pericolose
100912	altri particolati di∨ersi da quelli di cui alla
	voce 10 09 11
100913*	leganti per rifiuti contenenti sostanze
	pericolose
100914	leganti per rifiuti di∨ersi da quelli di cui alla
	voce 10 09 13
100915*	scarti di prodotti rile∨atori di crepe,
	contenenti sostanze pericolose
100916	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi
	da quelli di cui alla voce 10 09 15
100999	rifiuti non specificati altrimenti
101000	rifiuti della fusione di materiali non ferrosi

	Daniel 1
101003	scorie di fusione
101005 *	forme e anime da fonderia non utilizzate,
	contenenti sostanze pericolose
101006	forme e anime da fonderia non utilizzate,
	diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05
101007 *	forme e anime da fonderia utilizzate,
	contenenti sostanze pericolose
101008	forme e anime da fonderia utilizzate,
	diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07
101009 *	polveri dei gas di combustione, contenenti
	sostanze pericolose
101010	polveri dei gas di combustione, diverse da
	quelle di cui alla voce 10 10 09
101011 *	altri particolati contenenti sostanze
	pericolose
101012	altri particolati di∨ersi da quelli di cui alla
	voce 10 10 11
101013 *	leganti per rifiuti contenenti sostanze
	pericolose
101014	leganti per rifiuti di∨ersi da quelli di cui alla
	voce 10 10 13
101015 *	scarti di prodotti rilevatori di crepe,
	contenenti sostanze pericolose
101016	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi
	da quelli di cui alla voce 10 10 15
101099	rifiuti non specificati altrimenti
101100	rifiuti della fabbricazione del ∨etro e di
	prodotti di ∨etro
101103	scarti di materiali in fibra a base di ∨etro
101105	pol∨eri e particolato
101109 *	scarti di mescole non sottoposte a
649 A PAG (21.5 P. 2000)	trattamento termico, contenenti sostanze
	pericolose
101110	scarti di mescole non sottoposte a
	trattamento termico, di∨erse da quelle di
	cui alla voce 10 11 09
101111 *	rifiuti di ∨etro in forma di particolato e
	pol∨eri di ∨etro contenenti metalli pesanti
	(pro∨enienti ad es. da tubi a raggi catodici)
101112	rifiuti di ∨etro di∨ersi da quelli di cui alla
	voce 10 11 11
101113 *	lucidature di ∨etro e fanghi di
	macinazione, contenenti sostanze
	pericolose
101114	lucidature di ∨etro e fanghi di
	macinazione, di∨ersi da quelli di cui alla
	voce 10 11 13
101115 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei
	fumi, contenenti sostanze pericolose
101116	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi,
	di∨ersi da quelli di cui alla ∨oce 10 11 15
101117 *	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal
	trattamento dei fumi, contenenti sostanze
	pericolose

	p.
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal
	trattamento dei fumi, di∨ersi da quelli di
	cui alla voce 10 11 17
101119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco
	degli effluenti, contenenti sostanze
	pericolose
101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco
	degli effluenti, diversi da quelli di cui alla
	voce 10 11 19
101199	rifiuti non specificati altrimenti
101200	rifiuti della fabbricazione di prodotti di
	ceramica, mattoni, mattonelle e materiali
	da costruzione
101201	scarti di mescole non sottoposte a
	trattamento termico
101203	pol∨eri e particolato
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal
	trattamento dei fumi
101206	stampi di scarto
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e
101200	materiali da costruzione (sottoposti a
	trattamento termico)
101209*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei
101209	fumi, contenenti sostanze pericolose
101210	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei
101210	fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10
	12 09
101211 *	rifiuti delle operazioni di smaltatura,
101211	contenenti metalli pesanti
101212	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi
101212	da quelli di cui alla voce 10 12 11
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli
101213	effluenti
101299	rifiuti non specificati altrimenti
101300	rifiuti della fabbricazione di cemento, calce
10 1300	
101301	e gesso e manufatti di tali materiali
101301	scarti di mescole non sottoposte a
101304	trattamento termico
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della
101306	calce
101306	polveri e particolato (eccetto quelli delle
404007	voci 10 13 12 e 10 13 13)
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal
101000	trattamento dei fumi
101309 *	rifiuti della fabbricazione di amianto
101010	cemento, contenenti amianto
101310	rifiuti della fabbricazione di amianto
	cemento, diversi da quelli di cui alla voce
	10 13 09
101311	rifiuti della produzione di materiali
	compositi a base di cemento, diversi da
	quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10
101312*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei
	fumi, contenenti sostanze pericolose

101313	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei
	fumi, di∨ersi da quelli di cui alla ∨oce 10
	13 12
101314	rifiuti e fanghi di cemento
101399	rifiuti non specificati altrimenti
101400	rifiuti prodotti dai forni crematori
101401 *	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi,
	contenenti mercurio
110000	RIFIUTI PRODOTTI DAL
110000	TRATTAMENTO CHIMICO
	SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO
	DI METALLI ED ALTRI MATERIALI;
	IDROMETALLURGIA NON FERROSA
110100	rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura
110100	
	di metalli (ad esempio, processi gal∨anici,
	zincatura, decapaggio, pulitura
	elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con
440405+	alcali, anodizzazione)
110105 *	acidi di decappaggio
110106 *	acidi non specificati altrimenti
110107 *	basi di decappaggio
110108 *	fanghi di fosfatazione
110109 *	fanghi e residui di filtrazione, contenenti
NA	sostanze pericolose
110110	fanghi e residui di filtrazione, di∨ersi da
	quelli di cui alla ∨oce 11 01 09
110111 *	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti
	sostanze pericolose
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da
	quelle di cui alla voce 10 01 11
110113 *	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze
	pericolose
110114	rifiuti di sgrassaggio di∨ersi da quelli di cui
1.10111	alla voce 11 01 13
110115 *	eluati e fanghi di sistemi a membrana e
110113	sistemi a scambio ionico, contenenti
	sostanze pericolose
110116 *	resine a scambio ionico saturate o
110116	esaurite
110100 *	
110198 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
110199	rifiuti non specificati altrimenti
110200	rifiuti prodotti dalla lavorazione
	idrometallurgica di metalli non ferrosi
110202 *	rifiuti della lavorazione idrometallurgica
	dello zinco (compresi jarosite, goethite)
110203	rifiuti della produzione di anodi per
	processi elettrolitici acquosi
110205 *	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del
	rame, contenenti sostanze pericolose
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del
	rame, di∨ersi da quelli della ∨oce 11 02 05
110207 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
110299	rifiuti non specificati altrimenti
110300	rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di
1.10000	rinvenimento
	HILVEHILLEHIO

110301 *	rifiuti contenenti cianuro
110301	
110502	altri rifiuti
110500	rifiuti prodotti da processi di
440504	galvanizzazione a caldo
110501	zinco solido
110502	ceneri di zinco
110503 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei
110504 *	fumi
	fondente esaurito
110599 120000	rifiuti non specificati altrimenti RIFIUTI PRODOTTI DALLA
120000	LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO
	FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE
	DI METALLI E PLASTICA
120100	rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal
120100	trattamento fisico e meccanico superficiale
	di metalli e plastiche
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi
120101	polveri e particolato di materiali ferrosi
120102	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120103	polveri e particolato di materiali non ferrosi
120104	
120105	limatura e trucioli di materiali plastici
120106	oli minerali per macchinari, contenenti
120107 *	alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
120107	oli minerali per macchinari, non contenenti
120108*	alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
120108 "	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non
120103	contenenti alogeni
120110*	oli sintetici per macchinari
120112*	cere e grassi esauriti
120113	rifiuti di saldatura
120113	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze
120114	pericolose
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di
120113	cui alla voce 12 01 14
120116*	materiale abrasivo di scarto, contenente
	sostanze pericolose
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da
- A	quello di cui alla voce 12 01 16
120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica,
	affilatura e lappatura) contenenti olio
120119*	oli per macchinari, facilmente
	biodegradabili
120120*	corpi d'utensile e materiali di rettifica
	esauriti, contenenti sostanze pericolose
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica
	esauriti, diversi da quelli di cui alla voce
	12 01 20
120199	rifiuti non specificati altrimenti
120300	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura
	ad acqua e vapore (tranne 11)
120301 *	soluzioni acquose di lavaggio

	r
120302 *	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a ∨apore
400000	
130000	OLI ESAURITI E RESIDUI DI
	COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli
	commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12
100100	e 19)
130100	scarti di oli per circuiti idraulici
130101 *	oli per circuiti idraulici contenenti PCB (1)
130104 *	emulsioni clorurate
130105 *	emulsioni non clorurate
130109 *	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
130110 *	oli minerali per circuiti idraulici, non
	clorurati
130111 *	oli sintetici per circuiti idraulici
130112 *	oli per circuiti idraulici, facilmente
	biodegradabili
130113 *	altri oli per circuiti idraulici
130200	scarti di olio motore, olio per ingranaggi e
	oli lubrificanti
130204 *	scarti di olio minerale per motori,
	ingranaggi e lubrificazione, clorurati
130205 *	scarti di olio minerale per motori,
	ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
130206 *	scarti di olio sintetico per motori,
	ingranaggi e lubrificazione
130207 *	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione,
	facilmente biodegradabile
130208 *	altri oli per motori, ingranaggi e
	lubrificazione
130300	oli isolanti e termoconduttori di scarto
130301 *	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB
130306 *	oli minerali isolanti e termoconduttori
	clorurati, diversi da quelli di cui alla voce
	13 03 01
130307 *	oli minerali isolanti e termoconduttori non
	clorurati
130308 *	
130309 *	
	biodegradabili
130310 *	
130400	oli di sentina
130401 *	oli di sentina della navigazione interna
130402 *	oli di sentina delle fognature dei moli
130403 *	altri oli di sentina della navigazione
130500	prodotti di separazione olio/acqua
130501 *	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di
	prodotti di separazione olio/acqua
130502 *	fanghi di prodotti di separazione
	olio/acqua
130503 *	fanghi da collettori
130506 *	oli prodotti dalla separazione olio/acqua
130507 *	acque oleose prodotte dalla separazione
	olio/acqua

130508 *	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e
	dei prodotti di separazione olio/acqua
130700	rifiuti di carburanti liquidi
130701 *	olio combustibile e carburante diesel
130702*	petrolio
130703 *	altri carburanti (comprese le miscele)
130800	rifiuti di oli non specificati altrimenti
130801 *	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi
	di dissalazione
130802 *	altre emulsioni
130899 *	rifiuti non specificati altrimenti
140000	SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI
	E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07
	e 08)
140600	sol∨enti organici, refrigeranti e propellenti
	di schiuma/aerosol di scarto
140601 *	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
140602*	altri solventi e miscele di solventi,
	alogenati
140603 *	altri solventi e miscele di solventi
140604 *	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi
	alogenati
140605 *	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri
	solventi
150000	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO,
	ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI
	FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI
	(NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)
150100	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di
	imballaggio oggetto di raccolta
	differenziata)
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi metallici
150105	imballaggi in materiali compositi
150106	imballaggi in materiali misti
150107	imballaggi in ∨etro
150109	imballaggi in materia tessile
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze
	pericolose o contaminati da tali sostanze
150111 *	imballaggi metallici contenenti matrici
CAMINATACION SO	solide porose pericolose (ad esempio
	amianto), compresi i contenitori a
	pressione ∨uoti
150200	assorbenti, materiali filtranti, stracci e
	indumenti protettivi
150202 *	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri
ALL PROCESSOR WILL DESIGN TO	dell'olio non specificati altrimenti), stracci e
	indumenti protettivi, contaminati da
	sostanze pericolose
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e
	indumenti protettivi, diversi da quelli di cui
	alla voce 15 02 02
2.7	

4.00000	DIFILITI NON COFOLEIGATI ALTDIMENTI
160000	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI
160100	NELL'ELENCO veicoli fuori uso appartenenti a diversi
100100	modi di trasporto (comprese le macchine
	mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo
	smantellamento di veicoli fuori uso e dalla
	manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16
	06 e 16 08)
160103	pneumatici fuori uso
160104 *	veicoli fuori uso
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né
	altre componenti pericolose
160107 *	filtri dell'olio
160108 *	componenti contenenti mercurio
160109 *	componenti contenenti PCB
160110 *	componenti esplosivi (ad esempio "air
CONTRACTOR THEORY	bag")
160111 *	pastiglie per freni, contenenti amianto
160112	pastiglie per freni, di∨erse da quelle di cui
	alla voce 16 01 11
160113 *	liquidi per freni
160114 *	liquidi antigelo contenenti sostanze
	pericolose
160115	liquidi antigelo di∨ersi da quelli di cui alla
	voce 16 01 14
160116	serbatoi per gas liquido
160117	metalli ferrosi
160118	metalli non ferrosi
160119	plastica
160120	vetro
160121 *	componenti pericolosi diversi da quelli di
	cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01
400400	13 e 16 01 14
160122	componenti non specificati altrimenti
160199	rifiuti non specificati altrimenti
160200	scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
160209 *	trasformatori e condensatori contenenti
100209	
	IPCB -
160210 *	PCB apparecchiature fuori uso contenenti PCB
160210 *	apparecchiature fuori uso contenenti PCB
160210 *	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle
160210 * 160211 *	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09
160211 *	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09 apparecchiature fuori uso, contenenti
5501.0005.000.000.000.000	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09
160211 * 160212 *	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09 apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
160211 *	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09 apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere apparecchiature fuori uso, contenenti
160211 * 160212 *	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09 apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli
160211 * 160212 * 160213 *	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09 apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
160211 * 160212 *	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09 apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12 apparecchiature fuori uso, diverse da
160211 * 160212 * 160213 *	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09 apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02
160211 * 160212 * 160213 *	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09 apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
160211 * 160212 * 160213 *	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09 apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02

160216	componenti rimossi da apparecchiature
	fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce
	16 02 15
160300	prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati
160303 *	rifiuti inorganici, contenenti sostanze
	pericolose
160304	rifiuti inorganici, di∨ersi da quelli di cui alla
	voce 16 03 03
160305 *	rifiuti organici, contenenti sostanze
	pericolose
160306	rifiuti organici, di∨ersi da quelli di cui alla
	voce 16 03 05
160400	esplosivi di scarto
160401 *	munizioni di scarto
160402 *	fuochi artificiali di scarto
160403 *	altri esplosivi di scarto
160500	gas in contenitori a pressione e prodotti
	chimici di scarto
160504 *	gas in contenitori a pressione (compresi
	gli halon), contenenti sostanze pericolose
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da
	quelli di cui alla voce 16 05 04
160506 *	sostanze chimiche di laboratorio
CONTRACTOR CONTRACTOR	contenenti o costituite da sostanze
	pericolose, comprese le miscele di
	sostanze chimiche di laboratorio
160507 *	sostanze chimiche inorganiche di scarto
	contenenti o costituite da sostanze
	pericolose
160508 *	sostanze chimiche organiche di scarto
	contenenti o costituite da sostanze
	pericolose
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da
	quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e
	16 05 08
160600	batterie ed accumulatori
160601 *	batterie al piombo
160602*	batterie al nichel-cadmio
160603 *	batterie contenenti mercurio
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
160605	altre batterie ed accumulatori
160606 *	elettroliti di batterie ed accumulatori,
	oggetto di raccolta differenziata
160700	rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto
100/00	e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)
160708*	rifiuti contenenti olio
160709 *	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
160799	rifiuti non specificati altrimenti
160800	catalizzatori esauriti
160800	catalizzatori esauriti contenenti oro,
100001	argento, renio, rodio, palladio, iridio o
	platino (tranne 16 08 07)
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di
100002	transizione (3) pericolosi o composti di
	metalli di transizione pericolosi
	Interain di transizione pericolosi

	•
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di
	transizione o composti di metalli di
100001	transizione, non specificati altrimenti
160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)
160805 *	
5	fosforico
160806 *	liquidi esauriti usati come catalizzatori
160807 *	catalizzatori esauriti contaminati da
	sostanze pericolose
160900	sostanze ossidanti
160901 *	permanganati, ad esempio permanganato di potassio
160902 *	cromati, ad esempio cromato di potassio,
	dicromato di potassio o di sodio
160903 *	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno
160904 *	sostanze ossidanti non specificate
	altrim enti
161000	rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere
	trattati fuori sito
161001 *	soluzioni acquose di scarto, contenenti
	sostanze pericolose
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da
	quelle di cui alla voce 16 10 01
161003 *	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui
101004	alla voce 16 10 03
161100	scarti di rivestimenti e materiali refrattari
161101 *	rivestimenti e materiali refrattari a base di
	carbone provenienti dalle lavorazioni
	metallurgiche, contenenti sostanze
	pericolose
161102	ri∨estimenti e materiali refrattari a base di
	carbone provenienti dalle lavorazioni
	metallurgiche, diversi da quelli di cui alla
3	voce 16 11 01
161103 *	altri rivestimenti e materiali refrattari
	provenienti dalle lavorazioni metallurgiche,
101101	contenenti sostanze pericolose
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari
	provenienti dalle lavorazioni metallurgiche,
161105 *	diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03 rivestimenti e materiali refrattari
161105 ^	provenienti e materiali retrattari
	and the state of t
	metallurgiche, contenenti sostanze pericolose
161106	rivestimenti e materiali refrattari
101100	provenienti da lavorazioni non
	metallurgiche, diversi da quelli di cui alla
	voce 16 11 05
L	1,000 10:11 00

170000	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI
	COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE
	(COMPRESO IL TERRENO
	PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)
170100	cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche
170101	cemento
170102	mattoni
170103	mattonelle e ceramiche
170106*	miscugli o scorie di cemento, mattoni,
	mattonelle e ceramiche, contenenti
	sostanze pericolose
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni,
	mattonelle e ceramiche, diverse da quelle
	di cui alla voce 17 01 06
170200	legno, ∨etro e plastica
170201	legno
170202	vetro vetro
170203	plastica
170204 *	vetro, plastica e legno contenenti
	sostanze pericolose o da esse contaminati
170300	miscele bituminose, catrame di carbone e
	prodotti contenenti catrame
170301 *	miscele bituminose contenenti catrame di
	carbone
170302	miscele bituminose diverse da quelle di
	cui alla voce 17 03 01
170303 *	catrame di carbone e prodotti contenenti
470400	catrame
170400	metalli (incluse le loro leghe)
170401	rame, bronzo, ottone
170402	alluminio
170403	piombo
170404	zinco
170405	ferro e acciaio
170406	stagno
170407	metalli misti
170409 *	rifiuti metallici contaminati da sostanze
170410 *	pericolose cavi, impregnati di olio, di catrame di
170410	carbone o di altre sostanze pericolose
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04
17.04.11	10
170500	terra (compreso il terreno proveniente da
17 0300	siti contaminati), rocce e fanghi di
	dragaggio
170503 *	terra e rocce, contenenti sostanze
11 00 00	pericolose
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla
	voce 17 05 03
170505 *	fanghi di dragaggio, contenente sostanze
	pericolose
170506	fanghi di dragaggio, diversa da quella di
	cui alla voce 17 05 05
170507 *	pietrisco per massicciate ferroviarie,
	contenente sostanze pericolose

470500	henre or a company of the company of
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie,
	diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
170600	materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto
170601 *	materiali isolanti contenenti amianto
170603 *	
Season Se	da sostanze pericolose
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle
	voci 17 06 01 e 17 06 03
170605 *	materiali da costruzione contenenti
	amianto
170800	materiali da costruzione a base di gesso
170801 *	materiali da costruzione a base di gesso
170802	contaminati da sostanze pericolose
170802	materiali da costruzione a base di gesso
170900	diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
170900	altri rifiuti dell'atti∨ità di costruzione e demolizione
170901 *	rifiuti dell'atti∨ità di costruzione e
.,,5501	demolizione, contenenti mercurio
170902 *	rifiuti dell'attività di costruzione e
170802	demolizione, contenenti PCB (ad esempio
	sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a
	base di resina contenenti PCB, pavimentazioni al
	stagni in vetro contenenti PCB, elementi
	condensatori contenenti PCB)
170903 *	
170903 ^	(2) 설계 시간 시간 시간 시간 시간 시간 시간 시간 시간 시간 시간 시간 시간
	demolizione (compresi rifiuti misti)
170904	contenenti sostanze pericolose
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e
	demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
180000	RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE
.00000	SANITARIO E VETERINARIO O DA
	ATTIVITÀ DI RICERCA COLLEGATE
	(tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione
	non direttamente provenienti da
	trattamento terapeutico)
180100	rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati
100100	a diagnosi, trattamento e prevenzione
	delle malattie negli esseri umani
180101	
180101	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)
100102	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di
180103 *	sangue (tranne 18 01 03)
100103 ^	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti
	applicando precauzioni particolari per
180104	evitare infezioni
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e
	smaltiti applicando precauzioni particolari
	per evitare infezioni (es. bende,
	ingessature, lenzuola, indumenti
400400+	monouso, assorbenti igienici)
180106 *	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

100	y
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
180108 *	medicinali citotossici e citostatici
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce
	18 01 08
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi
	odontoiatrici
180200	rifiuti legati alle atti∨ità di ricerca e
	diagnosi, trattamento e prevenzione delle
	malattie negli animali
180201	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)
180202 *	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti
	applicando precauzioni particolari per
	evitare infezioni
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e
	smaltiti applicando precauzioni particolari
	per evitare infezioni
180205 *	sostanze chimiche pericolose o contenenti
	sostanze pericolose
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui
400007.*	alla voce 18 02 05
180207 * 180208	medicinali citotossici e citostatici
180208	medicinali di∨ersi da quelli di cui alla voce 18 02 07
190000	RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI
180000	TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI
	DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE
	REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA
	POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E
	DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO
	INDUSTRIALE
190100	rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
190105 *	residui di filtrazione prodotti dal
	trattamento dei fumi
190106 *	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal
	trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi
	acquosi
190107 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei
400440+	fumi
190110^	carbone attivo esaurito, impiegato per il
190111 *	trattamento dei fumi
190111	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle
100112	di cui alla voce 19 01 11
190113*	ceneri leggere, contenenti sostanze
	pericolose
190114	ceneri leggere, diverse da quelle di cui
	alla voce 19 01 13
190115*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze
- 10.00 m - 12.20 da 25 da 19.00 da 19.00 da 19.00 da 19.00 da 19.00 da 19.00 da 19.00 da 19.00 da 19.00 da 19	pericolose
190116	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui
	alla voce 19 01 15
10.0	

	·
190117 *	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze
100110	pericolose
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
190119	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
190199	rifiuti non specificati altrimenti
190200	rifiuti prodotti da specifici trattamenti
100200	chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese
	decromatazione, decianizzazione,
	neutralizzazione)
190203	
190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente
	da rifiuti non pericolosi
190204 *	miscugli di rifiuti contenenti almeno un
	rifiuto pericoloso
190205 *	fanghi prodotti da trattamenti chimico-
	fisici, contenenti sostanze pericolose
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-
50000 Not 2000 Not 2000 Not 2000	fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19
	02 05
190207 *	oli e concentrati prodotti da processi di
130207	separazione
190208 *	rifiuti combustibili liquidi, contenenti
190206	
100000 +	sostanze pericolose
190209 *	rifiuti combustibili solidi, contenenti
	sostanze pericolose
190210	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui
	alle voci 19 02 08 e 19 02 09
190211 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
190299	rifiuti non specificati altrimenti
190300	rifiuti stabilizzati/solidificati (4)
190304 *	rifiuti contrassegnati come pericolosi,
	parzialmente (5) stabilizzati
190305	rifiuti stabilizzati di∨ersi da quelli di cui alla
100000	voce 19 03 04
190306 *	rifiuti contrassegnati come pericolosi,
190500	solidificati
190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla
190307	
100100	voce 19 03 06
190400	rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione
190401	rifiuti ∨etrificati
190402 *	ceneri leggere ed altri rifiuti dal
2 51	trattamento dei fumi
190403 *	fase solida non ∨etrificata
190404	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra
	di rifiuti ∨etrificati
190500	rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di
	rifiuti solidi
190501	parte di rifiuti urbani e simili non
.00001	compostata
190502	parte di rifiuti animali e vegetali non
190002	
400500	compostata
190503	compost fuori specifica
190599	rifiuti non specificati altrimenti
190600	rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico
	dei rifiuti

400000	[i:::d:d-tt: d-14ttt
190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico
100001	di rifiuti urbani
190604	digestato prodotto dal trattamento
400005	anaerobico di rifiuti urbani
190605	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico
100000	di rifiuti di origine animale o vegetale
190606	digestato prodotto dal trattamento
	anaerobico di rifiuti di origine animale o
	vegetale
190699	rifiuti non specificati altrimenti
190700	percolato di discarica
190702*	percolato di discarica, contenente
	sostanze pericolose
190703	percolato di discarica, di∨erso da quello di
	cui alla ∨oce 19 07 02
190800	rifiuti prodotti dagli impianti per il
	trattamento delle acque reflue, non
	specificati altrimenti
190801	vaglio
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque
	reflue urbane
190806 *	resine a scambio ionico saturate o
	esaurite
190807 *	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle
AND THE WARRY OF THE STREET OF THE STREET	resine a scambio ionico
190808 *	rifiuti prodotti da sistemi a membrana,
	contenenti sostanze pericolose
190809	miscele di oli e grassi prodotte dalla
	separazione olio/acqua, contenenti
	esclusi∨amente oli e grassi commestibili
190810*	miscele di oli e grassi prodotte dalla
	separazione olio/acqua, diverse da quelle
	di cui alla voce 19 08 09
190811 *	fanghi prodotti dal trattamento biologico
	delle acque reflue industriali, contenenti
	sostanze pericolose
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico
	delle acque reflue industriali, diversi da
	quelli di cui alla voce 19 08 11
190813 *	fanghi contenenti sostanze pericolose
	prodotti da altri trattamenti delle acque
	reflue industriali
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle
	acque reflue industriali, diversi da quelli di
	cui alla voce 19 08 13
190899	rifiuti non specificati altrimenti
190900	rifiuti prodotti dalla potabilizzazione
	dell'acqua o dalla sua preparazione per
	uso industriale
190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di
	filtrazione e vaglio primari
190902	fanghi prodotti dai processi di
100002	chiarificazione dell'acqua
	ornarmouzione dell'acqua

fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione 190904 carbone attivo esaurito 190905 resine a scambio ionico saturate o esaurite 190906 soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico 190999 rifiuti non specificati altrimenti 191000 rifiuti in prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo 191001 rifiuti di ferro e acciaio 191002 rifiuti di metalli non ferrosi 191003 fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose 191004 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03 191005 altre frazioni, contenenti sostanze pericolose 191006 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05 191100 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio 191101 filtri di argilla esauriti 191102 catrami acidi 191104 rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 rifiuti prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 metalli rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 altri rifiuti (compresi materiali misti) 191201 rodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose		Zoonaya in an industrial and a second and a
190904 carbone attivo esaurito 190905 resine a scambio ionico saturate o esaurite 190906 soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico 190999 rifiuti non specificati altrimenti 191000 rifiuti di ferro e acciaio 191001 rifiuti di ferro e acciaio 191002 rifiuti di metalli non ferrosi 191003 * fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose 191004 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03 191005 * altre frazioni, contenenti sostanze pericolose 191006 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05 191100 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio 191101 * filtri di argilla esauriti 191102 * catrami acidi 191103 * rifiuti liquidi acquosi rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191199 rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 riguo contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 altri rifiuti (compresi materiali misti) 191211 rifiuti dotti dal trattamento meccanico dei	190903	
resine a scambio ionico saturate o esaurite 190906 soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico 190999 rifiuti non specificati altrimenti 191000 rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo 191001 rifiuti di ferro e acciaio 191002 rifiuti di metalli non ferrosi 191003 fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose 191004 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03 191005 altre frazioni, contenenti sostanze pericolose 191006 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05 191100 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio 191101 filtri di argilla esauriti 191102 catrami acidi 191103 rifiuti liquidi acquosi 191105 fanghi prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 ranghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli ferrosi 191204 legno contenente sostanze pericolose 191205 vetro 191206 regno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 altri rifiuti (compresi materiali misti) 191211 prodotti dal trattamento meccanico dei	190904	
esaurite 190906 soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico 190999 rifiuti non specificati altrimenti 191001 rifiuti di ferro e acciaio 191002 rifiuti di metalli non ferrosi 191003 * fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose 191004 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03 191005 * altre frazioni, contenenti sostanze pericolose 191006 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05 191100 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio 191101 * filtri di argilla esauriti 191102 * catrami acidi 191103 * rifiuti liquidi acquosi 191104 * rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti iprodotti dalla purificazione dei fifluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi rifiuti inon specificati altrimenti 191200 rifiuti non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli ferrosi 191204 legno contenente sostanze pericolose 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti)		
resine a scambio ionico 190999 rifiuti non specificati altrimenti 191000 rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo 191001 rifiuti di ferro e acciaio 191002 rifiuti di metalli non ferrosi 191003 * fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose 191004 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03 191005 * altre frazioni, contenenti sostanze pericolose 191006 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05 191100 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio 191101 * filtri di argilla esauriti 191102 * catrami acidi 191103 * rifiuti liquidi acquosi 191104 rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191109 rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		esaurite
resine a scambio ionico 190999 rifiuti non specificati altrimenti 191000 rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo 191001 rifiuti di ferro e acciaio 191002 rifiuti di metalli non ferrosi 191003 * fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose 191004 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03 191005 * altre frazioni, contenenti sostanze pericolose 191006 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05 191100 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio 191101 * filtri di argilla esauriti 191102 * catrami acidi 191103 * rifiuti liquidi acquosi 191104 rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191109 rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei	190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle
191000		
frantumazione di rifiuti contenenti metallo 191001 rifiuti di ferro e acciaio 191002 rifiuti di metalli non ferrosi 191003 * fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose 191004 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03 191005 * altre frazioni, contenenti sostanze pericolose 191006 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05 191100 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio 191101 * filtri di argilla esauriti 191102 * catrami acidi 191103 * rifiuti liquidi acquosi 191104 * rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 * fanghi prodotti dalla purificazione di effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191199 rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191190 rifiuti prodotti dalla purificazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191211 * prodotti dal trattamento meccanico dei	190999	rifiuti non specificati altrimenti
191001 rifiuti di ferro e acciaio 191002 rifiuti di metalli non ferrosi 191003 * fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose 191004 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03 191005 * altre frazioni, contenenti sostanze pericolose 191006 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05 191100 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio 191101 * filtri di argilla esauriti 191102 * catrami acidi 191103 * rifiuti liquidi acquosi 191104 * rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191	191000	
191002 rifiuti di metalli non ferrosi 191003 * fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose 191004 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03 191005 * altre frazioni, contenenti sostanze pericolose 191006 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05 191100 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio 191101 * filtri di argilla esauriti 191102 * catrami acidi 191103 * rifiuti liquidi acquosi 191104 * rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191201 prodotti dal trattamento meccanico dei		
191003 * fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose 191004 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03 191005 * altre frazioni, contenenti sostanze pericolose 191006 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05 191100 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio 191101 * filtri di argilla esauriti 191102 * catrami acidi 191103 * rifiuti liquidi acquosi 191104 * rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		
contenenti sostanze pericolose 191004 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03 191005 * altre frazioni, contenenti sostanze pericolose 191006 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05 191100 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio 191101 * filtri di argilla esauriti 191102 * catrami acidi 191103 * rifiuti liquidi acquosi 191104 * rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191199 rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) 191201 prodotti dal trattamento meccanico dei		
191004 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03 191005 * altre frazioni, contenenti sostanze pericolose 191006 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05 191100 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio 191101 * filtri di argilla esauriti 191102 * catrami acidi 191103 * rifiuti liquidi acquosi 191104 * rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191199 rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei	191003 *	
quelli di cui alla voce 19 10 03 191005 * altre frazioni, contenenti sostanze pericolose 191006 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05 191100 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio 191101 * filtri di argilla esauriti 191102 * catrami acidi 191103 * rifiuti liquidi acquosi 191104 * rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191199 rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) prodotti dal trattamento meccanico dei		
191005 * altre frazioni, contenenti sostanze pericolose 191006 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05 191100 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio 191101 * filtri di argilla esauriti 191102 * catrami acidi 191103 * rifiuti liquidi acquosi 191104 * rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi rifiuti non specificati altrimenti rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei	191004	
pericolose 191006 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05 191100 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio 191101 * filtri di argilla esauriti 191102 * catrami acidi 191103 * rifiuti liquidi acquosi 191104 * rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191199 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		
191006 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05 191100 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio 191101 filtri di argilla esauriti 191102 catrami acidi 191103 rifiuti liquidi acquosi 191104 rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191199 rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei	191005 *	
voce 19 10 05 191100 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio 191101 filtri di argilla esauriti 191102 catrami acidi 191103 rifiuti liquidi acquosi 191104 rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi rifiuti non specificati altrimenti rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei	101000	
191100 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio 191101 filtri di argilla esauriti 191102 catrami acidi 191103 rifiuti liquidi acquosi 191104 rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi rifiuti non specificati altrimenti rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei	191006	
191101 * filtri di argilla esauriti 191102 * catrami acidi 191103 * rifiuti liquidi acquosi 191104 * rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191199 rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei	404400	
191102 * catrami acidi 191103 * rifiuti liquidi acquosi 191104 * rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191199 rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		
191103 * rifiuti liquidi acquosi 191104 * rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191199 rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		
191104 * rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi 191105 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191199 rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		STORESTON, PROCESSOR, E. D. PER STORESTON
carburanti tramite basi 191105 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191199 rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		riffiuti liquidi acquosi
191105 * fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191199 rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei	191104	
effluenti, contenenti sostanze pericolose 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191199 rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei	101105 *	
191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191199 rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei	191103	
19 11 05 191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191199 rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei	191106	
191107 * rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi 191199 rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		
191199 rifiuti non specificati altrimenti 191200 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		
rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi
dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		
triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei	191200	
pellet) non specificati altrimenti 191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		
191201 carta e cartone 191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		
191202 metalli ferrosi 191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei	101201	
191203 metalli non ferrosi 191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		
191204 plastica e gomma 191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		
191205 vetro 191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		
191206 * legno contenente sostanze pericolose 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		
191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		
12 06 191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		
191208 prodotti tessili 191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei	191207	
191209 minerali (ad esempio sabbia, rocce) 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei	191208	
191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		
derivato da rifiuti) 191211 * altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei		rifiuti combustibili (CDR: combustibile
prodotti dal trattamento meccanico dei		deri∨ato da rifiuti)
	191211 *	altri rifiuti (compresi materiali misti)
rifiuti, contenenti sostanze pericolose		
		rifiuti, contenenti sostanze pericolose

191212	altri rifiuti (compresi materiali misti)
	prodotti dal trattamento meccanico dei
	rifiuti, di∨ersi da quelli di cui alla ∨oce 19
	12 11
191300	rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di
	terreni e risanamento delle acque di falda
191301 *	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di
	bonifica dei terreni, contenenti sostanze
	pericolose
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di
10 1002	bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui
	alla voce 19 13 01
191303 *	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica
191303	dei terreni, contenenti sostanze pericolose
191304	for this production della apparation i di banifas
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica
	dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce
101000	19 13 03
191305 *	fanghi prodotti dalle operazioni di
	risanamento delle acque di falda,
1015	contenenti sostanze pericolose
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di
	risanamento delle acque di falda, diversi
	da quelli di cui alla voce 19 13 05
191307 *	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi
	prodotti dalle operazioni di risanamento
	delle acque di falda, contenenti sostanze
	pericolose
191308	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi
	prodotti dalle operazioni di risanamento
	delle acque di falda, diversi da quelli di cui
	alla ∨oce 19 13 07
200000	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E
	ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ
	COMMERCIALI E INDUSTRIALI
	NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI
	I RIFIUTI DELLA RACCOLTA
	DIFFERENZIATA
200100	frazioni oggetto di raccolta differenziata
	(tranne 15 01 00)
200101	carta e cartone
200102	vetro
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
200110	abbigliamento
200110	prodotti tessili
200111	solventi
200113	
	acidi
200115*	sostanze alcaline
200117*	prodotti fotochimici
200119*	pesticidi
200121 *	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti
	mercurio
200123 *	apparecchiature fuori uso contenenti
	clorofluorocarburi
200125	oli e grassi commestibili

	200
200126 *	20 01 25
200127 *	vernici, inchiostri, adesivi e resine
	contenenti sostanze pericolose
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi
	da quelli di cui alla voce 20 01 27
200129 *	detergenti contenenti sostanze pericolose
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce
	20 01 29
200131 *	medicinali citotossici e citostatici
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
200133 *	batterie e accumulatori di cui alle ∨oci 16
	06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché
	batterie e accumulatori non suddivisi
	contenenti tali batterie
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di
	cui alla ∨oce 20 01 33
200135 *	apparecchiature elettriche ed elettroniche
	fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce
	20 01 21 e 20 01 23, contenenti
	componenti pericolosi (6)
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche
	fuori uso, di∨erse da quelle di cui alle ∨oci
	20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
200137 *	legno, contenente sostanze pericolose
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20
	01 37
200139	plastica
200140	metallo
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e
	ciminiere
200199	altre frazioni non specificate altrimenti
200200	rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i
	rifiuti pro∨enienti da cimiteri)
200201	rifiuti biodegradabili
200202	terra e roccia
200203	altri rifiuti non biodegradabili
200300	altri rifiuti urbani
200300	rifiuti urbani non differenziati
200301	
	rifiuti dei mercati
200303	residui della pulizia stradale
200304	fanghi delle fosse settiche
200306	rifiuti della pulizia delle fognature
200307	rifiuti ingombranti
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti

ALLEGATO 6 DATI IDENTIFICATIVI DELLA DICHIARAZIONE

			EGGE n° 70/94)		***************************************	ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI	(VIA)(CATTA')
	Ne CIVICO	P.R.	MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE (LEGGE nº 70/94)	DICHIARAZIONE ANNO			one, con raccomand at a
COBICE FISCALE	NOME • BACIONE SOCIALE VIA	CAP COMUNE	MODEL		Ε		AVVERTENZA: La dicharazione es presentata mediante spedizione, con racconsaldata senza avviso di rice/mento, alta CAMERA DI COMMERCIO competente